STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 252

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 14 settembre 1984

L'autopsia sullo scrittore pubblica dopo 20 giorni

CAPOTE FU UCCISO DAI TROPPI TRANQUILLANTI

Truman Capote

LOS ANGELES — Ad uccidere lo scrittore Truman Capote è stata una cirrosi epatica aggravata da flebite e da una enorme ingestione di farmaci, soprattutto tranquillanti ed anti-dolorifici. E' quanto ha accertato il perito settore che ha effettuato l'autopsia sul corpo dello scrittore trovato il 25 agosto cadavere a casa di un'amica. E' escluso che l'autore di «A Sangue freddo» possa essere stato stroncato da anfetamine o comunque da farmaci non regolarmente prescrittigli.

«La tossicità riscontrata ha contribuito ad aggravare il quadro clinico, ma non era di per sé un elemento letale. Se non ci fossero stati i problemi al fegato l'ingestione di questi farmaci non avrebbe costituito un problema», ha spiegato Kornblum.

TORINO / Non ancora chiuso il «giallo della valigia»

LE AMICHE SANNO COME MORI' «ELENA»

Contro le due conviventi l'accusa di omicidio volontario

TORINO — Una dose di eroina mal tagliata sarebbe la causa della morte di Giacinta Zamparelli, la ragazza il cui corpo decomposto è stato trovato racchiuso in una valigia abbandonata in una discarica abusiva fra San Gillio e Givoletto. A prepararla, secondo l'accusa, sono state le sue due amiche che con lei dividevano l'appartamento di corso Brunelleschi 40.

Da ieri pomeriggio Isabella Farina e Giuseppa Narsilio, 26 anni entrambe, sono in stato d'arresto in questura con la gravissima accusa di omicidio premeditato.

Con loro, in carcere, è finita anche un'altra giovane prostituta, Anna Pridotti, che le aveva ospitate nella sua abitazione di via Carena 6 dopo che le due avevano fatto fagotto da corso Brunelleschi per sottrarsi ai sospetti da parte di polizia e carabinieri. L'incriminazione per Anna Prinotti è per favoreggiamento personale.

A convincere il capo della «mobile» Sassi e il giudice che dirige l'inchiesta Rizzo della colpevolezza delle donne per la morte di Giacinta Zamparelli sono stati i loro comportamenti dopo la fine dell'amica e le indiscrezioni raccolte negli stessi ambienti della prostituzione dagli uomini della "buon costume" della polizia.

L'insolita violazione del muro d'omertà è stata probabilmente dettata dalla pietà che ha sollevato la fine di una povera ragazza: molto dolce e affettuosa. Così ricordata non solo dalle colleghe di «mestiere» ma anche dai clienti più affezionati, fra cui c'era anche il figlio di un noto professionista. *«Ero geloso di lei. L'avrei anche sposata»* ha ripetuto ancora ieri davanti a dei compagni d'università.

La minuta e gracile napoletana, un metro e mezzo d'altezza, 40 chili di peso, un viso giovane nonostante le traversie d'una vita difficile (si prostituiva dall'età di 15 anni e da 3 si iniettava eroina, fino a 4 grammi al giorno) guadagnava molto, tanto da permettersi giornalmente l'acquisto di droga per mezzo milione, il soggiorno in albergo e recentemente un affitto per l'appartamento di corso Brunelleschi per 400 mila lire al mese.

Le due amiche che le avrebbero fornito regolarmente l'eroina, compresa la dose mortale, e poi si sarebbero impegnate a farne sparire il cadavere celandolo nella discarica, benché si accompagnassero con lei in corso Cairoli, potevano contare su incassi ben più contenuti.

al. rig.

• SEGUE A PAGINA 3

Torino. Due amiche, arrestate, di Giacinta Zamparelli: Giuseppa Narsilio e Isabella Farina

Spunta un altro: «Anch'io ho scolpito»

QUANTI SCULTORI A LIVORNO! ALTRI FALSI MODI'

LIVORNO — Dopo i ragazzi-scultori, che hanno «fabbricato» la testa di Modigliani n. 2, ora salta fuori anche il pittore dilettante e scaricatore di porto che denuncia di essere stato lui a fabbricare le teste n. 1 e n. 3 gettate e ripescate nel Fosso Reale.

Angelo Froglia ha precisato di aver gettato le due "opere" nel Fosso Reale il 14 luglio dopo averle scolpite a Livorno, con materiale preso nella stessa città; ha aggiunto che le due teste sono state «cotte» con una sostanza composta da vim industriale e acido muriatico in modo che si potesse apparare che non si trattava di materiale utilizzato 75 anni prima.

Prima di lavorare al porto, Froglia era pittore di professione e si occupava anche di scultura, soprattutto in creta. Ai giornalisti ha detto che aderisce alla corrente artistica dei " ragazzi di Calvesi", e ha precisato di aver eseguito "Modi 1" e " Modi 3" per un obbiettivo di «carattere esclusivamente artistico», per dimostrare cioè «che non poteva essere vero che le sculture di Modigliani erano nei Fossi» e «perché la critica poco seria sarebbe così venuta a galla».

La coincidenza con la «burla» di «Modi 2» dei sei giovani livornesi avrebbe «allungato i tempi» della sua operazione.

Froglia ha anche detto che per fare l'ultima testa ha impiegato, in tutto, otto-dieci ore suddivise in due giorni di lavoro.

Il giovane ha poi mostrato insieme all'avvocato Arrigo Melani una delle tre sculture da lui fatte (ha precisato infatti di averne gettate due sole nel Fosso) e ha detto che la sua è stata non una burla, ma una "operazione culturale" simile a quella degli "happening" negli anni passati a Venezia. Una performance, cioè, con sculture che non avevano nessuna attinenza con l'opera di Amedeo Modigliani ma erano esattamente l'opposto dell'opera del grande artista. «I miei atti, le mie sculture — ha spiegato Froglia — altro non sono che delle opere che contenevano e contengono, al loro interno, dei segnali e dei messaggi che denunciano la loro apocrificità. C'è, per esempio, del bitume nel Modi 3 e ci sono delle squadrature che sono all'opposto della plasticità di Modigliani». L'opera che ha mostrato è stata scolpita in granito dell'Elba. Perché, gli è stato chiesto, si è servito di questa pietra? «Semplice — ha risposto — perché Modigliani non l'ha mai usata. La scultura che vi mostro — ha concluso — è la dimostrazione del mio assunto. Io non ho voluto prendere in giro l'opera di Modigliani. Con un video-tape ho fatto di tutto una ripresa televisiva».

Livorno. Angelo Froglia, 29 anni, scaricatore di porto: «Due di quelle teste sono mie» e dalla borsa ne ha tirata fuori una terza

Il ragazzo di Fontaneto

STRANGOLATO CON UN NODO DA MAFIOSI

DAL NOSTRO INVIATO

BORGOMANERO — Il delitto di Fontaneto si colora di mistero. Un bambino di nove anni, Andrea Guagliardo, è stato trovato strangolato fra le piante del granoturco; un amico di quindici anni, Nicola Perra, è «fermo» in caserma sotto il torchio del magistrato che lo interroga, schiacciato dal sospetto di sapere troppe cose su questa storia di violenza e di morte. La vittima è stata strangolata con un nodo complicato «a capretta», con la corda che passa dal collo alle braccia: viene usato dai mafiosi per chiudere i conti ai nemici tradittori ma, qualche volta, serve come gioco sessuale fra adolescenti. Troppe domande restano senza risposta: troppe circostanze sembrano contraddittorie e, per certi versi, sfuggenti.

Nicola Perra

I Perra giurano sull'innocenza del figlio. Il pomeriggio del delitto, dalle 13 alle 18,30, sarebbe rimasto in casa con un amico sardo ospite della famiglia e avrebbe passato il pomeriggio a incidere canzoni sulle cassette mangianastro. Poi è stato dall'assicuratrice della Reale Mutua, Franca Gedi, per un incidente che aveva avuto giorni prima con il motorino. Il tempo di andare e venire, quando è tornato per cena c'era già allarme perché non si trovava Andrea.

Un alibi apparentemente di ferro. Eppure i parenti della vittima ricordano di aver visto questo ragazzo alle 15,30, davanti alla loro casa, mentre «parlottava» con la vittima che in quel momento stava giocando con una bottiglia di candeggina vuota. Altre due persone avrebbero notato due «ragazzi» (Andrea e Nicola?) camminare verso il campo di granoturco dove è stato trovato il cadavere del bambino.

Il pretore di Borgomanero, Renzo Lombardi, che si occupa dell'inchiesta ha ordinato due confronti all'americana il cui esito è contraddittorio. Nicola Perra, presente il suo avvocato Pietro Medina, è stato messo fra alcune persone. Il primo testimone ha indicato un carabiniere. Il secondo ha indicato il Perra ma non ha potuto dirsi «certo senza ombra di dubbio». Il magistrato, comunque, ha ordinato il sequestro degli abiti del giovane e del suo amico sardo.

Questo ragazzo sotto il peso di un'accusa tremenda, svogliato a scuola, un piccolo conto in sospeso con la giustizia per una storia di conigli rubati e qualche lavoretto come manovale dei muratori, si difende con caparbietà. Il suo avvocato dice: «Nega tutto, non ammette niente.» Contro di lui ci sono una serie di accuse, tanti piccoli indizi, che sono i tanti tasselli di un «puzzle» ancora largamente incompleto.

Resta il fatto che quando è stato dato l'allarme perché Andrea non era tornato a casa, Nicola Perra ha partecipato alle ricerche. Una notte intera a battere la campagna finché è rimasto un briciolo di luce. A parecchi il suo atteggiamento era parso «strano». Si è come spaventato quando ha saputo che, la mattina dopo, sarebbero arrivati i cani dei carabinieri per vedere se era possibile trovare una traccia. E, allora, lui ha consigliato di andare a cercare lo scomparso al «Fontanino» perché «sentiva» che poteva essere lì. Hanno cercato per qualche minuto, lui, il padre della vittima, il maresciallo e un paio d'altre persone. Stavano per tornare ma il Perra si è avviato dentro un campo di grano. Il maresciallo dietro. E' arrivato dove c'era il cadavere. Il padre del morto, Filippo Guagliardo gli è volato addosso: «Allora sei stato tu».

Lorenzo Del Boca

Dollaro 1859

ROMA — Dollaro sempre ai massimi livelli. All'apertura in Italia è indicato a 1858,75-1859,25 lire rispetto alle 1861,75 lire del fixing-record di ieri.

TORINO — Mercato ancora nervoso e contrastato. Deboli le Fiat e le Generali. Alcuni prezzi di chiusura: [illegible] 8010; [illegible] 1100; [illegible] 15.250; Eridania 6280; Cir 7830; Cir risparmio 7480; Montedison 1166; Cir risparmio n.c. 6120; Autostrada Torino-Milano 6030; Franco Tosi 16.450; [illegible] privilegio 4530; Pirelli Spa 1720; Pirelli risparmio 1765.

Altri prezzi: Olivetti ordinaria 3770; Snia 788; Rinascente [illegible] 488,50; Generali 32.600; Ras 48.200; Fiat privilegio 3350; Snia 1642.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: su tutte le regioni prevalenza di sereno, dalla serata annuvolamenti sparsi potranno formarsi sulle regioni nordoccidentali. Foschie locali nelle valli e lungo le coste nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. Temperatura stazionaria.

Domani: al Nord poco nuvoloso tendente a variabile con possibilità di brevi e sporadiche precipitazioni. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso.

I sommozzatori dell'«Anteo» ad Haifa

SONO DODICI I RECUPERATI DAL RELITTO DELLO «SCIRE'»

HAIFA — Altri resti sono stati estratti dal relitto del sommergibile «Scirè», affondato 42 anni fa nella baia di Haifa, dai sommozzatori della nave Anteo della Mmarina militare italiana.

A quanto si è appreso, i resti rinvenuti sono attribuibili a sei persone diverse. Una conclusione definitiva sarà tuttavia possibile dopo una perizia medica approfondita.

I resti umani sono stati trovati soprattutto nella sala macchine del relitto. Tutti i locali risultano completamente allagati.

Le operazioni di recupero da parte della nave Anteo procedono regolarmente nel quadro delle previste difficoltà.

La missione dell'Anteo dovrebbe durare ancora una decina di giorni.

Ieri il ministero della Difesa italiano aveva annunciato che i sommozzatori erano riusciti per la prima volta a penetrare all'interno del sommergibile e a recuperare le salme di sei marinai che si trovavano nella camera di lancio di poppa del sommergibile.

Lo «Scirè», che giace sui fondali a 33 metri di profondità, era stato affondato nell'agosto del '42 da unità della marina britannica. A bordo vi avrebbero dovuto essere 58 persone.

Le operazioni di recupero erano state ostacolate anche dal timore che interno al relitto vi fossero delle bombe di profondità inesplose. Questi timori sono stati fugati all'inizio di questa settimana dai sommozzatori della nave Anteo che hanno ispezionato palmo a palmo i fondali intorno al relitto.

estrazione finale

numero della fortuna * | | | | | |

nominativo

indirizzo

città

prefisso — telefono

* Il numero della fortuna è quello che potete trovare sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni.

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

Per meglio conoscere chi sono i nostri lettori, la pregheremmo di rispondere, se lo desidera, alle seguenti domande:

Età

professione

Siete lettore abituale di Stampa Sera □ sì □ no (sbarrare la casella che interessa)

Ritagliate il tagliando, compilatelo a stampatello e speditelo in busta chiusa a:

Editrice «La Stampa» Concorso Bingo - 10100 Torino
oppure imbucatelo nelle urne collocate presso a:
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino
La Rinascente - via Lagrange 15 - Torino
Salone Esposizione Fiat - via Roma 305 - Torino

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

ESTRAZIONE FINALE
REGOLAMENTO

Da lunedì 10 settembre a giovedì 20 settembre Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Il termine utile per l'invio dei tagliandi è giovedì 27 settembre.
Sabato 29 settembre avrà luogo l'assegnazione dei premi, mediante sorteggio con le garanzie di legge.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di lunedì 1° ottobre.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

I PREMI IN PALIO SONO:

1 LANCIA TREVI 2000

6 MILIONI!
SUDDIVISI IN
6 BUONI ACQUISTO
«LA RINASCENTE»
DEL VALORE DI 1.000.000

E INOLTRE ANCORA
6 MILIONI 600 MILA!
SUDDIVISI IN
33 BUONI ACQUISTO
«LA RINASCENTE»
DEL VALORE DI L. 200.000

AUT. MIN. N. 4/264836 DEL 19-5-84

Protezione civile: che accade in caso di sciagura

TUTTI CORRONO ALL'ALLARME E A VOLTE SONO TROPPI

In caso di disastro accorrono vigili del fuoco, carabinieri, polizia, esercito, volontari, e altri ancora. Ma possono passare ore preziose, proprio quelle del primo soccorso. C'è un problema: il coordinamento nella fase di emergenza

Due immagini della recente esercitazione militare «Val Bormida» in cui è stato simulato un allagamento nell'Alessandrino

Protezione civile. Se ne parla, ci sono stati e ci sono convegni, tavole rotonde e tutte quelle altre chiacchierate nelle quali eccelle la logorroica dialettica italiana. Ma, nei fatti, che cosa si fa? Che cosa è, in ultima analisi, la protezione civile? A che cosa serve? Funzionerebbe, in caso effettivo di calamità?

Le opinioni sono diverse e, quindi, discordi. C'è chi afferma la fumosità dell'organizzazione, chi sostiene che molte energie vengono sprecate, chi intravede una soluzione positiva per le numerose iniziative avviate sull'argomento.

Intanto il tipo di evento che, sul territorio nazionale, può essere sostanzialmente di tre sole specie: terremoti, alluvioni ed incendi. Per i primi due è stata redatta una carta dei rischi abbastanza dettagliata, che copre tutta l'Italia e la suddivide in zone di probabilità.

E questo è il primo passo verso un'organizzazione seria di protezione civile. Il secondo è molto più difficile da compiere ed è su di esso che si accendono le polemiche: chi deve intervenire e come.

In caso di disastro, infatti, sul luogo dei fatti intervengono numerosi contingenti diversi: vigili del fuoco, forestale, carabinieri, polizia, Croce Rossa, Croce Verde, esercito e via elencando. Poi arrivano i volontari. Nel frattempo sono passate ore, a volte anche molte, dal verificarsi dell'evento.

Dice il colonnello Distaso, della Regione militare del Nord-Ovest: *«Il problema principale è l'immediatezza dell'intervento. Sono fondamentali le prime dodici, ventiquattro ore. Dopo tutto diventa quasi routine. Ma subito, a caldo, occorre muoversi con rapidità ed efficienza. L'esercito ha fra i suoi compiti proprio quello di assicurare il bene della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità. Il nostro intervento è immediato. Ma non possiamo fare tutto da soli, abbiamo bisogno di appoggio da parte di tutte le forze che agiscono e soprattutto abbiamo bisogno di un coordinamento delle azioni. E' qui che nasce il problema di un volontariato sempre generoso, spesso incredibilmente altruistico, ma molte volte del tutto disorganizzato e tale da creare a sua volta difficoltà»*.

Un problema di non facile soluzione, visto che in certi frangenti è accaduto che, oltre a badare ai soccorsi ed alle operazioni di prima necessità, è stato necessario creare alloggiamenti, ricoveri e mense per due-tre-cinquemila persone.

L'assessore regionale Mario Brudamacchia, che della protezione civile si sta occupando attivamente da tempo (nel suo bagaglio di esperienze c'è anche il terremoto in Irpinia), ha le idee chiare in proposito: *«Sono idee che ho concretato in un disegno di legge che sta seguendo il suo iter e che è già in commissione. Sostanzialmente penso questo: il volontario singolo non ha una funzione positiva in caso di disastri. Occorre il volontariato organizzato e organizzato bene. Il quadro che ho in mente è di nuclei di volontari a livello comunale, ovviamente tanto più numerosi quanto più è vasto il Comune, e specializzati.»*

Prosegue Brudamacchia: *«Se ad esempio nel Pinerolese esiste, come esiste, un rischio sismico, dovremo avere squadre attrezzate ed allenate e soprattutto equipaggiate per interventi di tipo sismico, vale a dire sgombero macerie, recupero feriti, ripristino linee aeree elettriche e telefoniche e via dicendo. Ovviamente l'equipaggiamento non può essere precostituito e immobilizzato in attesa della catastrofe. A parte i costi, si rischierebbe che al momento buono fosse bloccato dalla ruggine! No, io vedo convenzioni con ditte specializzate, reperibilità costanti, piccoli nuclei di gente volontaria sì, ma qualificata ognuno nel suo lavoro»*.

Dunque anche l'assessore annette grande importanza all'immediatezza dell'intervento. *«In questo concordo con i militari: le prime dodici ore sono fondamentali. E allora, dico, se facciamo intervenire la gente del posto, favorita dalla conoscenza dei luoghi, addirittura dalla conoscenza della lingua, ecco che abbiamo dato una prima risposta al problema»*.

Mauro Benedetti

(1 - continua)

● Sul tema: «Il cavallo, il treno, la gente nella Lanzo del 1800» domani e domenica grandi festeggiamenti in costume a Lanzo. Il treno speciale trainato da una locomotiva a vapore partirà domenica alle 13.25 dalla stazione di corso Giulio Cesare; a Lanzo attenderanno carrozze, diligenze cavalleggeri e un corteo in costume d'epoca. Seguiranno esibizioni di Batterie someggiate degli alpini, una mostra equina e feste.

● Domani alle 10,30, con partenza dal cortile del Palazzo Reale, inaugurazione della mostra «Torino: nove strade per conoscere la città — Da un'esperienza didattica a una mostra fotografica».

● Domani sera alle 21,15 a Caravino nel canavese, concerto e cabaret «Sotto le stelle», con Mario Zucca, Raffaella De Vita e i Cantambanchi.

● Stasera alle 21 nel chiostro della chiesa di Nostra signora della Salute, a Borgo Vittoria, incontro su «Borgo Vittoria, storie e leggende». Intervengono Meineri, del Museo Pietro Micca, e Perrone della Famija Turinèisa.

● Oggi alle 18 in via Nizza 168 è convocata la VI Commissione della Circoscrizione Nizza Millefonti.

● Domani e domenica assemblea dei Testimoni di Geova in via De Gasperi 28 a Leinì sul tema: «Ripudiamo l'empietà e i desideri mondani». Domenica alle 15, discorso di [illegible] Wengert su «La guerra di Armaghedon è vicina! Che cosa significherà?».

● Domani alle 17 a Susa, alla Galleria Archivolto, via Palazzo di Città 33, inaugurazione della personale di Germana Albertone, olii, acquerelli, incisioni. La mostra resterà aperta fino al 30 settembre.

● Stasera alle 21 alla festa dell'Unità dei Giardini Scapello Operetta e revival di pezzi celebri. Alla festa del Parco Sempione alle 20, banda con majorettes. Alle 20,30, al Valentino, Borgo medioevale, concerto di Raffaella De Vita.

● Da domani fino al 29 settembre, festeggiamenti all'Abbadia di san Michele a Lanzo.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): XIX mostra della grafica. 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
GISSI (tel. 534.473): G. Sutherland olii, tempere 10-13; 15-20 (lunedì chiuso).
L'ARIETE - Chivasso: pittori piemontesi dell'800.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.010): Ceramiche di Faenza.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12; 15-18; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da Rosisti).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19, domenica 9-12 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica; 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perotti - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 881 DEL 30-10-1983

Presto l'esperimento del Comune con Usl e Sip

TELESOCCORSO PER GLI ANZIANI SOLO UN PULSANTE PER L'ALLARME

L'iniziativa dovrebbe essere realizzata entro fine anno. Il telesoccorso è una scatola grande come un mazzo di carte. Non presenta alcuna difficoltà di funzionamento. Può far scattare, in pochi istanti, i soccorsi. I collegamenti con i primi 400 alloggi

L'iniziativa, il *«teleallarme per anziani»* è da alcuni mesi allo studio e, almeno nei progetti, dovrebbe esser realizzata entro la fine dell'anno. Che cosa è il *«telesoccorso»*? Null'altro che una scatola dalle dimensioni di un mazzo di carte con un pulsante. Se il pulsante viene premuto da una persona anziana in difficoltà e con immediato bisogno di assistenza medica gli operatori del centro sanitario inviano un'équipe di pronto intervento nell'abitazione di chi ha lanciato l'appello.

Il problema dell'assistenza medica e sanitaria a chi, gravato dagli anni e senza possibilità economiche, vive da solo o con una persona altrettanto anziana è da tempo allo studio. Spesso chi si trova in queste condizioni non ha il telefono in casa, supposto che nel momento del bisogno sia in grado di formare il numero e sappia a chi telefonare. Una piccola scatoletta da tenere vicino al letto e premere al momento opportuno pare invece la soluzione migliore.

Sul piano tecnico il «telesoccorso» non presenta difficoltà di funzionamento avendo la Sip approntato e collaudato da tempo l'impianto. Si tratta ora di installare una centralina, un videoterminale ed una stampante nella sede della guardia medica senza dimenticare di preparare il personale sanitario. Il servizio dovrebbe entrare in azione entro l'85 in 400 alloggi abitati da persone con oltre 75 anni, quindi a maggior rischio anche perché spesso privi di parenti.

Quanto costa il servizio di «telesoccorso»? L'iniziativa realizzata in collaborazione tra Comune, Usl 1/23 e Sip costerà 120 milioni al Comune di Torino che pagherà gli impianti ed il relativo canone e 40 milioni all'Usl che dovrà installare una centralina in via della Consolata. La spesa non sembra eccessiva se si considera che attualmente l'unica alternativa per persone sole, povere e malate è il ricovero in ospedale: il mancato ricovero dell'anziano eviterà gli alti costi della permanenza in una corsia.

L'sos o richiesta d'aiuto per persone molto avanti negli anni sinora è stato provato solo a Milano, dove però è gestito da privati, e a Pistoia, dove non ha le strutture tecniche torinesi.

Nessun cambiamento radicale, ma perturbazione in arrivo dalla Francia

ANCORA CLIMA DOLCE CON UN BEL SOLE MA ARRIVERANNO NUVOLE E TEMPORALI

In prossimità dell'equinozio d'autunno si verificano spesso bruschi cambiamenti di tempo e di temperatura. Il «dolce settembre» non durerà a lungo. Domani possibili acquazzoni in Liguria

Accennando all'estate in dolce declino intendevamo riferirci a queste splendide giornate di sole ed a temperature i cui valori sarebbero stati, come in realtà sono, superiori a quelli stagionali. La situazione generale del tempo, almeno per questo fine settimana, non mostra segni di cambiamenti radicali, anche se dobbiamo segnalare il transito sull'Italia, tra domani e dopodomani, di una debole perturbazione proveniente dalla Francia. Ormai è noto a tutti che con una tale direzione di marcia, le regioni occidentali ed in particolare le località sottovento alle Alpi non saranno toccate che da qualche breve annuvolamento. Approfittiamo dunque di questa felice congiuntura poiché il bel tempo non durerà a lungo. In prossimità dell'equinozio d'autunno si verificano spesso dei bruschi cambiamenti di tempo.

Intanto per oggi continuerà a prevalere il sereno su tutte le regioni, ma nelle ore pomeridiane e serali vi sarà la possibilità di qualche temporale sulle zone alpine e sulla Riviera di Ponente. Sul Mar Ligure insorgeranno dei venti deboli da Sud-Est che tenderanno a rinforzare nella giornata di domani. Le temperature massime saliranno ancora di un paio di gradi. Durante la notte e le prime ore del mattino si formeranno delle foschie anche dense. Per domani sono previsti annuvolamenti irregolari su tutto il Nord e sulla Toscana, ma sul Piemonte la nuvolosità sarà scarsa. Sull'entroterra ligure, sulla Riviera di Levante e sull'appennino Tosco-Emiliano gli annuvolamenti saranno più consistenti.

Per dopodomani gli annuvolamenti si trasferiranno verso le regioni centro-meridionali adriatiche liberando il Nord.

SIRINGHE PER STRADA UN GRAVE PERICOLO

Le abbandonano i drogati dopo essersi iniettata l'eroina. Ma sono un veicolo di contagio per una forma di epatite

A passeggio con il cane, un'occhiata distratta al bordo del marciapiede ed eccole lì: una, due, tre, a volte anche cinque o sei. Sono lì a testimoniare il [illegible] di qualcuno, a punteggiare l'asfalto con piccolissime gocce di sangue.

Le siringhe «monouso», il simbolo della droga acquistato in tutta fretta nella farmacia notturna più vicina, il tramite di un rituale che nasconde tanta sofferenza.

Le guardi e pensi a chi, sull'auto nella stradina buia, fra le tenebre del giardino pubblico, nell'angolo di un portone, si è iniettato la dose. E il dramma non finisce qui. C'è un pericolo che minaccia direttamente i più piccoli, abituati a toccare tutto e a giocare con tutto. Qualcuno la chiama «epatite da siringa abbandonata».

A dare l'allarme su «Lancet» e sul «Corriere medico» è il professor Pietro Cocchi, direttore della seconda Clinica delle malattie infettive dell'Università di Firenze.

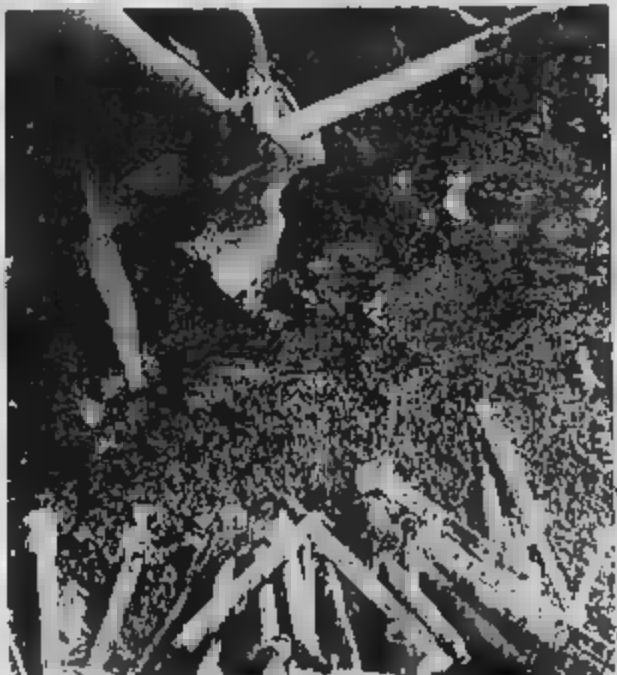
Le siringhe abbandonate: un pericolo per i bambini

Cercando di compiere una statistica degli incidenti in età pediatrica il professore e i suoi collaboratori hanno notato un «*costante e progressivo aumento di incidenti dovuti a bucature con aghi di siringhe lasciate in giro ovunque da tossicodipendenti*».

Scelte a caso 200 siringhe, fra le centinaia abbandonate nelle strade cittadine, i medici infettivologi dell'università [illegible] hanno dimostrato che quelle «infette» rappresentavano una percentuale ragguardevole del totale: addirittura il 15,5 per cento.

A Torino la situazione non sembra così grave. «*Non è il caso di creare allarmismi* — dice il dottor Valerio Veglio dell'Amedeo di Savoia —, *ma è certamente opportuno fare opera di prevenzione, d'informazione perché i bambini siano messi al corrente del pericolo*».

Avete avuto casi «sospetti» in ospedale?

«*Sì, alcuni. Ogni tanto capita al pronto soccorso qualcuno che si è punto con l'ago di una siringa trovata ai giardini o per strada*».

Si tratta di bambini molto piccoli?

«*Piccoli e anche un po' più grandicelli*».

Prima raccomandazione, dunque, ai genitori: parlare, senza usare toni drammatici, è sempre utile. Si può spiegare che cos'è la droga anche ai ragazzini e, certamente, si può far loro la raccomandazione di non toccare le siringhe.

Ma, nell'ipotesi che il bambino si punga ugualmente, che cosa bisogna fare?

Lo spiega ancora il professor Bocchi. «*Si porta il piccolo al pronto soccorso, senza perder tempo, cercando di recuperare la siringa. Gli verrà lavato e disinfettato il punto in cui è entrato l'ago. Se si riterrà opportuno si farà profilassi antitetanica. Quindi verrà prelevato un campione di sangue per stabilire se il virus dell'epatite è presente. Poi, con siero antigene negativo, si laveranno ago e cono della siringa per accertarne l'eventuale positività. Al bambino si farà una profilassi con immunoglobuline*».

«L'ideale — aggiunge il dottor Veglio — *sarebbe accompagnare le immunoglobuline con il vaccino specifico che, però, in Italia non è in commercio. Le immunoglobuline, infatti, non danno garanzia di copertura. Ritardano, semmai, soltanto il tempo d'incubazione della malattia*». Meglio, dunque, pensarci per tempo.

Daniela Daniele

● Ieri pomeriggio è stata eseguita l'ordinanza del sindaco di Chivasso, Piero Camoletto, per lo sgombero dei 106 cani della cascina Neirole, giudicata «*insediamento insalubre di primo grado*».

Perché i testi scolastici sono cari

SPRECHI E FACILONERIA

Tra le cause il dilagare delle copie-omaggio. Non sono mai meno di tremila. Consensi e riserve sulla proposta di detrarre dalla tasse la spesa per l'acquisto dei testi. L'esperienza, in Piemonte, dei testi in prestito d'uso

UN'IDEA: DETRARRE IL PREZZO DALLE TASSE

Giorgio Alessandrini, segretario generale della Cisl-scuola, ha gettato il sasso nello stagno proponendo, contro il caro-libri, di detrarre dalle imposte le spese sostenute dalle famiglie per acquistare i testi scolastici dei figli.

Nel suo stesso sindacato il progetto, per quanto non nuovissimo, è considerato ancora «*oggetto di approfondimento*». Adriano Serafino, dirigente torinese della Cisl, lo dice senza mezzi termini, parlando di definizione di una proposta che deve essere limitata alla fascia dell'obbligo e a certi redditi famigliari, «*per evitare, come per l'assistenza sanitaria, che la gratuità per tutti si traduca in un aggravio della spesa pubblica e del prelievo fiscale sui soli redditi che pagano le tasse: quelli dipendenti*». In Piemonte, del resto, vige già il prestito d'uso dei libri nelle medie inferiori.

Ma almeno il progetto di Alessandrini (rilanciato in una recentissima intervista del sindacalista a *Stampa Sera*) concretizza le polemiche che scoppiano puntualmente ogni anno, di questi tempi, per esaurirsi in brevi fuochi d'artificio sui giornali. Non basta, però, fermarsi qui. E' il sistema di adozione dei libri di testo che in primo luogo deve essere riconsiderato e corretto.

Francesco Turletti, redattore della «Loescher» impegnato nella commissione editoria di Cgil, Cisl e Uil che «*presta molta attenzione a questo problema*», indica nel costo delle copie omaggio, «*che non sono mai meno di 3 mila*», la prima voce extra che incide sul prezzo di copertina di un buon 10 per cento. Senza che poi, aggiunge, l'editore possa programmare le tirature e contenere le spese.

Sulla scarsa «*fedeltà*» dei professori ai libri di testo insiste anche Piero Femore, direttore della libreria Campus. «*E' assurdo* — osserva — *che esistano 55 edizioni dei Promessi Sposi o 30 testi di geometria e di grammatica greca. Anche la scelta di adottare l'ultimissima edizione del vocabolario latino non ha senso. Il malcostume in questo settore è incoraggiato dalla disponibilità degli insegnanti*». Turletti parla di rischi [illegible] per gli editori, Femore precisa che le «*adozioni selvagge impediscono investimenti sicuri e si riflettono sugli ammortamenti*».

Ma al di là di ogni considerazione sul [illegible] dei prezzi, secondo entrambi, gli aumenti in sé sono mediamente contenuti nell'ordine dell'11-12 per cento (testi per le medie superiori) e del 12-13 per cento (per le inferiori).

Semmai, osserva ancora Femore, è l'insieme della spesa che spaventa le famiglie. Le cifre che fornisce il libraio fissano i costi per il corredo di prima media e prima superiore (le classi iniziali che comportano anche l'acquisto dei vocabolari) tra le 170 e le 250 mila lire.

Quando, a maggior ragione, si hanno più figli e spese raddoppiate o triplicate è evidente che anche per qualsiasi reddito medio l'impegno diventi oneroso e sollevi l'opinione pubblica. Turletti assicura che «*però le speculazioni degli editori pirata sono limitate al Sud*» e che «*le pastette vengono organizzate tutt'al più dalle piccole aziende, non certo dalle cinque o sei maggiori che operano con trasparenza*». Rimane il problema che, così, il sistema finisce per penalizzare solo chi paga il prezzo di copertina.

Alberto Gaino

Per la mancanza di professori

SETTIMO: DUE ALUNNI SU 3 NON SONO IN CLASSE

Solo un terzo degli alunni delle medie di Settimo a scuola nel primo giorno di lezione. La mancanza dei professori costringe i presidi ad adottare questa soluzione: ieri sono andate in classe solo le prime, oggi andranno le seconde e domani le terze. Questo il quadro nelle quattro scuole medie della città.

La situazione più grave è alla Gramsci del Borgo Nuovo, dove tutti gli insegnanti dello scorso anno, una sessantina, sono supplenti annuali e quindi nella maggioranza non sanno ancora la sede cui saranno destinati dal provveditore agli Studi.

Alla media Niccoli del villaggio Fiat c'è da affrontare anche il problema del tempo prolungato istituito quest'anno. Si tratta di un'iniziativa le cui caratteristiche non riguardano solo l'organizzazione formale, ma rendono conto di una serie di modifiche sostanziali. Le ore di attività scolastica per i ragazzi diventano 36 ed è richiesta la loro presenza pomeridiana tre giorni la settimana. Le ore degli insegnanti sono 52, il che permette di dotare queste classi di due insegnanti ciascuna (naturalmente quando ci saranno tutti i professori).

Sono troppo pochi i soldi per acquistare i testi

AULE E LIBRI IN PRESTITO I PROBLEMI DI VOLPIANO

«*Mancano le aule per sistemare i nuovi acquisti della Dante Alighieri, il personale docente, come sempre all'inizio dell'anno, è al 50 per cento; mancano i libri di testo* — spiega preoccupato il preside della scuola media «Dante Alighieri» di Volpiano, con succursale a San Benigno, Benito Liuzzo —. *Per applicare alla lettera la normativa della Regione, manca la materia prima, cioè il denaro necessario per l'acquisto dei testi. La Regione Piemonte stanzia ogni anno una somma pari a 24 mila lire per allievo, mentre il prezzo dei libri si aggira sulle 80 mila*».

«*Non è giusto neppure penalizzare il docente che, ad esempio, insegna applicazioni tecniche o educazione artistica* — continua il preside —: *c'è chi si accontenta di avere a disposizione pochi volumi da far girare per la classe, ma non tutti sono disposti a sacrificare la propria materia d'insegnamento, anche se considerata di secondaria importanza*».

In percentuale, quanti ragazzi della «Dante Alighieri» potranno usufruire dei libri in prestito?

«*Credo, volendo essere ottimista, il 20 per cento della popolazione scolastica*».

Inchiesta promossa dalla Gioc

ESSER GIOVANI CHE COSA VUOL DIRE?

Un'inchiesta sulla «realtà» di 4400 giovani piemontesi tra i 15 e i 24 anni, analizzata dal sociologo Franco Garelli nel suo libro «*La generazione della vita quotidiana*», verrà presentata domani nel corso di una giornata di riflessione organizzata dalla Gioventù operaia cristiana che l'aveva promossa.

A Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, alle 9,30, dopo un'introduzione di Alberto Fogliano della Gioc, i filosofi Achille Ardigò, Gian Enrico Rusconi e Gianni Vattimo, con Giorgio Calcagno nel ruolo di moderatore, si ritroveranno ad una «tavola rotonda» sulla condizione giovanile esplorata dall'indagine su di un campione che mette a confronto l'area metropolitana e della provincia piemontese con quelle del Vicentino, del Riminese e della Puglia.

Significativamente il titolo del dibattito è «*I giovani d'oggi tra autonomia e adattamento*».

La Gioc non si è prefissata solo di individuare i comportamenti prevalenti delle nuove generazioni: nella sua inchiesta ha esteso l'osservazione al problema del lavoro, considerato «*centrale*». Accanto ad un 49,3% di studenti ha intervistato un 44,2% di lavoratori e un 5,5% di disoccupati.

Questa impostazione trascurata da altre indagini sulla condizione giovanile, consentirà nel pomeriggio di domani, alle 14,30 nella sede di via Saccarelli 18 della Circoscrizione San Donato-Campidoglio, di riaprire la discussione sul tema della disoccupazione giovanile, che nel 1983 ha coinvolto [illegible] giovani tra i 15 e 24 anni, il 66,3 per cento dei quali non è né diplomato né laureato, con punte altissime di «sottosviluppo scolastico» tra i minori di 19 anni.

In questa seconda sede cambieranno gli interlocutori della Gioc: ai filosofi si sostituiranno il sociologo Michele Colasanto, che parlerà di «*realtà e conseguenze della disoccupazione*», e l'esperto di economia politica Terenzio Cozzi, che interverrà su «*cause economiche della disoccupazione giovanile*».

L'assessore regionale al Lavoro Giancarlo Tapparo si soffermerà su «*quali interventi delle pubbliche amministrazioni?*».

PER I TRAM IN VIA XX SETTEMBRE E' L'ORA DEL RITORNO

Da domenica il traffico è normale

In via XX Settembre i lavori sono giunti alla fine

Novità per i mezzi pubblici. Da domenica i tram 4, 12, 15 e gli autobus 57, 57 sbarrato, 58, 58 sbarrato, 63, 63 sbarrato, 65, 65 sbarrato e 68 riprenderanno il percorso in via XX Settembre che è rimasta chiusa, per lavori, tutta l'estate. A partire da [illegible] verrà inoltre modificata la linea 4, trasformata da automobilistica a tranviaria causa i problemi di traffico lungo l'asse di via Po ed il conseguente mantenimento della gestione automobilistica della linea 11.

Al posto del vecchio autobus, l'itinerario del nuovo tram sarà deviato, in direzione Nord, così da rendere agibili i binari di corso Turati (tra i corsi Lepanto e Sommeiller) all'esercizio di metrò leggero. In tale direzione, il tram n. 4 passerà da corso Unione Sovietica per corso Lepanto, corso re Umberto, corso Stati Uniti e via Sacchi.

Percorso in direzione Sud: da largo Gottardo per via Gottardo, via Martorelli, corso G. Cesare, corso Regina Margherita, via XX Settembre, via Bertola, via S. Tommaso, via Arsenale, via E. Secondo, via Magellano, corso Turati, corso Unione Sovietica, piazza Caio Mario.

COME MORI' «ELENA»

(Segue dalla 1ª pagina)

Per questo ora il giudice le accusa, oltre che di omicidio e concorso nell'occultamento del cadavere, anche di sfruttamento della prostituzione dell'amica ventunenne. Non ammettono nulla. Ma c'è chi le accusa e contro di loro ci sono anche prove che il segreto istruttorio impedisce di rivelare.

La fine di "Elena" Giacinta Zamparelli sarebbe avvenuta nel suo stesso alloggio dove si era appartata con un cliente di riguardo. Lei da tempo aveva bisogno della spinta della droga.

A soddisfarla pensavano proprio le amiche, specialmente Isabella Farina. L'ultima volta le avrebbe fornito un «taglio» sbagliato. Da overdose. Un delitto che dovevano necessariamente nascondere. Ma poi c'è stato chi ci ha ripensato, forse lo stesso cliente. Ha scritto tre lettere ai carabinieri e a La Stampa. Ha anche telefonato due volte.

Il rimorso suo e, come viene fuori dalle indagini, di qualche altra collega che ha raccolto voci e testimonianze e le ha riferite ai funzionari Faraoni e Pellegrino della mobile torinese, hanno permesso di far ritrovare i miseri resti ed arrivare anche alla loro identificazione. E infine hanno impresso la svolta decisiva alle difficili indagini.

al. rig.

Le vecchie «cavette» di Avigliana da una decina d'anni vengono solo saltuariamente usate dagli alpini

LA PIU' BELLA PALESTRA DI ROCCIA E' INUTILIZZATA

Basterebbe un pool di amministrazioni pubbliche per riaprire con pochissima spesa

L'accesso è impedito da una decina di anni, anche se ci vanno a fare scuola di arrampicata ogni tanto gli alpini della Scuola Militare Alpina; per il resto Piero Bertonasso padrone delle vecchie «cavette» di Avigliana, la più bella e completa palestra di roccia forse esistente in Italia, ha recintato l'area, a cento metri dalla stazione ferroviaria, nascosta in mezzo al bosco ceduo, e ha negato l'ingresso a tutti.

«*Il fatto è che la legge sulle cave* — spiega — *prescrive che non si possono lasciare aperte e incustodite cave pericolose per la pubblica incolumità. Finché venivano ad arrampicare e stavano tranquilli non ho mai avuto niente in contrario, tanto non è che la roccia si consuma, ma quelli che venivano ultimamente, facevano i prepotenti, andavano su e giù senza corde e senza casco e guai a dirgli qualcosa.*

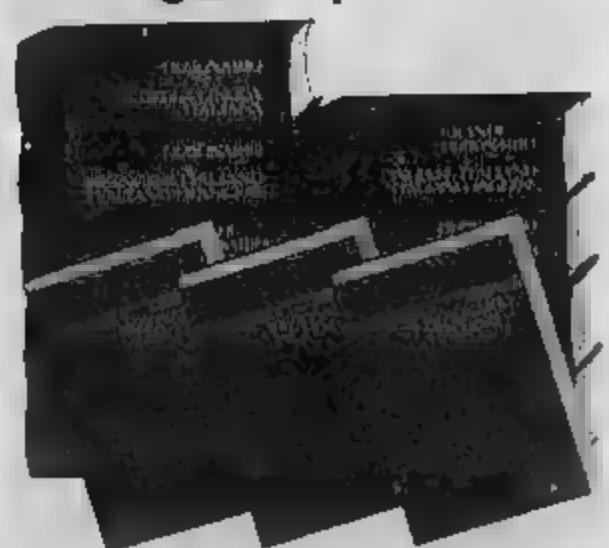
La palestra di roccia di Avigliana è chiusa da tempo

E se per disgrazia capitava qualche incidente il responsabile alla fine ero io; per questo ho chiuso tutto, messo dentro cinque cani da guardia e buonanotte».

Le cave, di proprietà della famiglia Bertonasso fin dal 1860, sono in disuso dal 1917. Di qui fu estratto tutto il serpentino che servì alla costruzione della massicciata della ferrovia Torino-Modane. Solo dopo la guerra l'anfiteatro — largo una cinquantina di metri, per un'altezza massima di 22, con una possibilità infinita di vie, dal secondo al sesto grado, all'artificiale — cominciò a essere frequentato dagli alpinisti. «*Nel '55 venne Bonatti con la televisione* — racconta Bertonasso — *e fecero un sacco di riprese. Allora mi disse che se io facevo un albergo qui vicino alla cava, lui metteva su una scuola di roccia. Ma senza soldi cosa vuoi fare alberghi. E così abbiamo combinato niente*».

Oggi con la enorme diffusione dell'arrampicata, del sassismo, soprattutto tra i giovani, (la palestra artificiale del Palazzo a Vela a Italia '61, è sempre affollata e non basta più) la cava di Avigliana potrebbe diventare l'ideale, potendo bastare contemporaneamente a un centinaio di «climbers». Basterebbe per esempio, formare un pool di amministrazioni pubbliche, a cominciare dal comune di Avigliana, la Comunità Montana Bassa Valle Susa, la Provincia, magari la Regione, il Cai. Non ci sarebbe neanche granché da spendere per sistemare tutto e anche le spese di gestione sarebbero contenute, si potrebbe far pagare un biglietto d'ingresso (come al Palavela) e affidare magari il tutto a quelle stesse guide che mandano avanti con successo la palestra artificiale torinese.

r. sc.

Oggi nuovi con migliaia di parole nuove

tutti i vocaboli della tradizione
le espressioni della lingua viva
i termini delle scienze nuove

dizionari Garzanti

L'obbiettivo del fotografo fra i bambini

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

UNA LACRIMA ANCHE PER I FRATELLINI MINORI

Tiziana ha soltanto tre anni, «ma non sono mica piccola — dice con un certo orgoglio — infatti a scuola ci vado anch'io, però a quella dei bambini giovani». Appena uscita dal suo primo giorno di asilo, Tiziana ieri aspettava la sorellina Barbara davanti alla Silvio Pellico di corso Dante: «oggi facciamo poi i compiti insieme, così mi alleno per quando sono più grande».

(Foto A. Bodo)

Alla fine del primo giorno di scuola, è bello avere un amico sincero che ti aspetta fuori. Se poi è un'amichetta che ti fa le feste è ancora meglio. Valentina, 9 anni, la sua piccola Cherie ieri mattina voleva addirittura portarsela in classe: «La potevo mettere nella cartella, tanto lei sta buona, ma la mamma non mi ha lasciato».

Nemmeno l'affetto di Bernardo, cagnone di peluche, ha consolato Luca dalla disperazione del primo giorno di asilo. Aspettando sua sorella Laura davanti a scuola, Luca, tre anni e mezzo, tirava ancora su col nasino: «Io domani non ci voglio più andare là, perché no e basta. Altrimenti piango».

Andrea, 9 anni, di tornare a scuola non aveva nessuna voglia: «A me piaceva molto di più stare a Finale con la nonna».

Silvia e Maria Antonietta hanno otto anni e sono due amiche inseparabili, «come se fossimo sorelle». Sono felici di essere tornate a scuola perché non si sono viste per tutta l'estate e avevano una gran nostalgia l'una dell'altra: «adesso però staremo sempre insieme, anche per fare i compiti. La maestra ci ha anche lasciato mettere di nuovo nello stesso banco, ma noi non chiacchieriamo in classe, solo ogni tanto e piano piano».

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Teresa Cannavò Santoni

La piangono il marito Furio, la sorella Annamaria con il marito Lorenzo Caroni, i nipoti Billa con Franco Alemanni Molteni, Giorgio con Lucia Alagona, Titti con Alberto Perino, i cognati Anna e Ugo Cannavò, zii e cugini. Un particolare ringraziamento all'amico prof. Ugo Volterrani, ai suoi collaboratori e alle infermiere Andreina, Luciana e Franca. La cara salma partirà per il cimitero di Finale dall'ospedale Molinette, via Santena 5, sabato 15 alle ore 10,15.
— Savona, via Gramsci 14/20.
— Torino, 14 settembre 1984.

I nipotini Lorenza, Francesca, Lorenzo, Luisa e Tommaso ricordano la loro zia TERE.

Clotilde Forte con Pucci, Kiki, loro famiglie ricordano commosse la cara TERESA.

Alberto Ines Alemanni Molteni sono affettuosamente vicini a Furio, Annamaria e Cletin nel dolore per la scomparsa di

Teresa Cannavò Santoni
— Milano, 14 settembre 1984.

Partecipano al lutto, Alberto e Roberta Cagni.

Gaetano e Giusi Alagona con Beppe e Antonella partecipano affettuosamente.

Mario e Margherita Perino con Claudia, Claudio, Nicoletta e nonna Ermelinda prendono parte al dolore della famiglia.

Sandra Calcaterra e figli
Bruna Borri
Piera e Paolo Santagostino e figli
partecipano commossi al lutto.

Ermina Cornagna e famiglia con tanto affettuoso rimpianto.

Luisa Celso Fasolo partecipano affettuosamente.

Vanda Gino Marchisio sono vicini a Furio.

Enrica e Luisa Vigliani sono affettuosamente vicini.

L'Ordine dei Veterinari della Provincia di Savona partecipa al dolore del collega Furio Cannavò già suo consigliere e presidente, per la perdita della CONSORTE.

La Società del Casino di Lettura di Savona prende parte al lutto del ten. col. Furio Cannavò suo consigliere e vice-presidente.

I cugini:
Silvia Gianotti Garabello
Marco Antonella Garabello
Nicoletta Carla Foglia
sono affettuosamente vicini a Furio e Annamaria.

Ada, Adriana, Luciana, Nina, Puccia, Rina sono affettuosamente vicine ad Anna.

Bibi Milly Grana partecipano commossi al lutto di Annamaria Cletin e Furio.

Anna Maria e Ugo Cannavò partecipano commossi al dolore di Furio e della famiglia Caroni.

Nella Compagnucci Manfredi partecipa al dolore del padrino Furio.

Maria Luisa Forro e figli, con l'affetto di sempre, si uniscono al dolore di Furio e della famiglia Caroni.

E' mancata

Adriana Mattioda in Gay Bina

L'annunciano la mamma Teresa, il marito Giovanni con Luigi e parenti tutti. I funerali in Chiesanuova Canavese sabato 15 ore 10 partendo dall'abitazione.
— Chiesanuova, 13 settembre 1984.

E' mancata

Giovanna Gai ved. Brero

La piangono con immenso dolore la figlia Pucci, il genero, la nipotine, la nuora, i parenti tutti. Funerali 15-9-1984 ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore Gesù. La salma proseguirà per Susa.
— Torino, 13 settembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sconfienza

L'annunciano: la figlia Renata col marito Rolando Nemo, la nipote José, sorelle, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 10 in Selveglio con partenza ore 9 da corso Giulio Cesare, 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1984.

I dipendenti e collaboratori della Casilo S.p.A. e della Finanziaria San Carlo partecipano al lutto del sig. Rolando Nemo.

Aurelio Bertoldo
Franca Bertoldo
Cesare Carbone
Massimiliano Carbone
Pasquale Caruso
Antonio Caruso
Michelangelo Caruso
Angelo Caruso
Carlo Casella
Carlo Cerrea
Roberto Migparego
Mario Ronchetta
Angelo Scarino
sono vicini all'amico Rolando Nemo per la morte del suocero sig.

Giovanni Sconfienza
— Torino, 14 settembre 1984.

I soci della Bocciofila Parella partecipano al lutto dell'amico Rolando Nemo per la scomparsa del sig.

Giovanni Sconfienza
— Torino, 14 settembre 1984.

Evelina Dubosc piange accorata, nel ricordo di Donda, la carissima

Falella Romero Vitelli
— Torino, 14 settembre 1984.

Mario e Adriana Galdone partecipano commossi al dolore delle famiglie Vitelli e Romero uniti nel ricordo della cara

Falella Romero
— Torino, 13 settembre 1984.

Aldo e Marilena Olivieri prendono viva parte al dolore della famiglia Vitelli.

Giuseppe e Lydia Borsello commossi prendono parte al dolore dell'amico Romero e famiglia.

Elide e Giancarlo si associano commossi al dolore di Titti e Gianpaolo.

E' mancato

Enrico Spina
Cav. Vitt. Veneto

L'annunciano con dolore la figlia Emma ved. Mola, Angela col marito Francesco Urbano e rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Maria ed alla dott. Flavia Longo per le amorevoli cure. Orario funerali telefonare 332.003. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 settembre 1984.

Maria Strappiana condivide la tristezza di Angela, Emma e famiglia ricordando il

cav. Enrico Spina
— Torino, 14 settembre 1984.

Rosy e Beppe Irdino partecipano al dolore di Angela ed Emma.

Nonna Celestina si unisce al dolore della famiglia Spina.

Famiglia Ferrero sono vicini ad Angela ed Emma.

Bocciofila Tolmino partecipa dolore famiglia.

E' mancata la nostra mamma

Maria Brunero vedova Cravero

L'annunciano con profondo dolore i figli Giovanni con Laura, Clara con Carlo, Dorina con Cesare, i nipoti Daniela, Ede, Claudio con Giulia, parenti tutti. Funerali sabato 15 corrente ore 10,30 Parrocchia Centro storico. Un ringraziamento particolare al dottor Ferrero, madre superiora, suore e tutto il personale dell'Ospedale G. Arnaud - Volpiano. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bargaro, 13 settembre 1984.

Famiglia Giuseppe e Alberto Bona si uniscono al dolore.

Partecipano al dolore
Vittorio, Nini Degregori e famiglia
Margherita Degregori Castellani
Elsa Bertolo e famiglia
zii Carla e Lucia Ruffino
Nené, Enrico Bertolina.

Partecipano al dolore della famiglia Cravero gli amici
Bianchi, Cumani, Gallo, Gadiglio, Giraudo, Garosi, Olmi, Ocelli, Polinelli.

La famiglia Montegrino partecipa commossa al dolore della famiglia Cravero per la perdita della MAMMA.

Gaetano Di Rosa e famiglia si uniscono al dolore di Donna, Clara e Giovanni.

La famiglia Valsecco partecipa al dolore della famiglia Cravero.

Renato, Renata Galleani partecipano commossi.

Annunciano la scomparsa di

Angelo Chiesa
anziano FIAT

la figlia Giovanna col marito Ugo Cuomo e Gianluca, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 chiesa Papa Giovanni (Pianezza); tumulazione a Sommariva Bosco ore 18,30.
— Pianezza, 14 settembre 1984.

Cristianamente è mancato

Carlo Giovanni Odello

L'annunciano la moglie Rosa, i figli, la figlia, generi, nuore e nipoti. I funerali si svolgeranno in Castino (Cuneo) sabato 15 settembre ore 10,30.
— Castino, 13 settembre 1984.

La famiglia Berta commossa partecipa al dolore della famiglia Odello.

E' mancato ai suoi cari

Felice Fenoglio

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora e i parenti tutti. Funerali ore 10 sabato 15-9-84 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1984.

Angelo Ferrero e famiglia sono affettuosamente vicini all'amico Andrea e famiglia per la perdita del caro PAPÀ.

E' mancato

Pietro Bruno Coltamai
di anni 58

Lo annunciano la moglie Clemenza, la figlia Desirée, il genero Renzo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Dogliani, al dottor Ibrahim e tutto il personale medico e paramedico del reparto nefrologia del professor Vercellone, ospedale Molinette e al dottor Bossso per le cure prestate. I funerali in Collegno sabato 15 ore 10 partendo da via Colombo 29.
— Collegno, 13 settembre 1984.

Amministratori e Colleghi della Alcar S.p.A. partecipano al lutto della signora Desirée Coltamai.

Impiegati e Maestranze della Comind Spa - Azienda Siem ricordano il fondatore della società Siem

dr. Giuseppe Vernoullie

per la sua umanità e integrità.
— Torino, 14 settembre 1984.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Piero e Ebe Caldera
Mario Ponsero
Luciano Fenoglio
Dario Bodda
Giuseppe Piumatti
Teresa e Beniamino Secco
Lina e Benito Mastinoni
Giovanni Biagno
Francesco Durando
Chicco Nuzzolo
Romeo Corradini
Giuseppe Viotto
Leonardo Accardi
Aldo Pagano
Annamaria Romandino
Elena Grodo
Mauro Gaggini
Maria Cattaner
Piera Albergante
Gianfranco Buogo
Antonio Chiaragata
Franco Vicario
Carla Chiadò
Roberto Falcatto
Lorenzo Massala
Salvatore Piazza
Michele Aimone
Alessio Rossia
Giuseppe Sala
Francesco Caltabone
Roberto Novi
Amedeo Longo
Imelda Malinpensa
Alberto Favilli
Gianni Zanchetta
Teodoro Barbotto
Egidio Voracovich
Giacomo Oliva
Giovanni Ladda

Paola Tola e Ulisse Jacomuzzi partecipano al dolore del sig. Claudio Vernoullie per la perdita del suo caro PAPÀ.

Rubrio Verrone e Collaboratori della Comind Sud partecipano al lutto della famiglia Vernoullie.

E' serenamente mancato ai suoi cari

Antero Pattenuzzo
anni 71

Ne danno annuncio la moglie Marcella, i figli Adriano, Nini, Maria Grazia, Annalisa, Raffaella e rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato ore 10,15 chiesa Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
— Torino, 14 settembre 1984.

I dipendenti della Savio Officine e Savio Impianti si uniscono al dolore della signora Annalisa.

Le famiglie Savio e Ballesio partecipano commosse al dolore della famiglia.

Giuseppe, Grazia Boretto
Carla, Piero Della Valle
Renato, Rosanna Grosso
sono affettuosamente vicini alla famiglia Pattenuzzo.

E' tornata alla Casa del Padre la
PROF.

Caterina Domeneghetti nata Ravera

La piangono con immenso dolore il marito Renato, le figlie Maria Chiara, Giorgiana col marito Roberto e figlie, la cognata Marisacia e parenti tutti. Funerali in Cuneo sabato 15 corr. alle ore 10 partendo da corso Santorre di Santarosa 20.
— Cuneo, 13 settembre 1984.

I Colleghi e le Infermiere della Divisione di Pediatria dell'Ospedale di Savigliano, partecipano al lutto della dott.ssa Giorgiana Domeneghetti per la scomparsa della MAMMA.
— Savigliano, 13 settembre 1984.

Gli Amici, i Colleghi e il Personale del Centro di Studio per la Cristallografia Strutturale del C.N.R., del Dipartimento di Scienze della Terra e della Sezione Cristallografia del Dipartimento di Genetica e Microbiologia dell'Università di Pavia partecipano commossi al dolore di Chiara Domeneghetti per la scomparsa della mamma signora

Caterina Domeneghetti
— Pavia, 13 settembre 1984.

Le figlie Camilla, Carolina, Cecilia e il fratello Angelo annunciano con grande dolore la morte di

Paolo di Valmarana

Una messa verrà celebrata venerdì 14 settembre alle ore 18 nella chiesa di S. Salvatore in Lauro. I funerali saranno a Vicenza nella mattinata di sabato, partendo da San Bastiano.
— Roma, 14 settembre 1984.

Uomo di valore e di intelletto, troppo presto è morto

Paolo di Valmarana

e lo rimpiangono Lucrezia e Bianca Servadio e Flaminia Servadio Angeluzzi con la sensazione di una dolorosa perdita.
— Londra, 14 settembre 1984.

Con senso di dolore e perdita William, Owen, Allegra, Orlando Mostyn-Owen e Gaia Servadio Mostyn-Owen rimpiangono

Paolo di Valmarana

padre affettuoso, uomo originale, morto il 13 settembre 1984.
— Londra, 14 settembre 1984.

E' mancato

Angelo Cutaia

Addolorati lo annunciano: la moglie Tina, i figli con rispettive famiglie, fratelli, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 dall'abitazione via Rossini 51. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 13 settembre 1984.

ANNIVERSARI

1974 — 1984
avv. Walter Acclarini
La famiglia lo ricorda con affetto.

1973 — 1984
Emilio Milano
Ogni giorno un ricordo affettuoso nel rimpianto del grande bene perduto.

14-9-1944 — 14-9-1984
S. TENENTE
Guido Elfena
immolatosi a vent'anni a Pian Audi di Corio Canavese.

14-9-83 — 14-9-84
Emilio Boero
sempre nel nostro cuore.

1982 — 1984
Luigina Salvotti Bosetti
I suoi cari ricordano: Messa Parrocchia Ascensione via Germonio 14 settembre ore 18.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA - Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA - Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Protesta contro la burocrazia

UN MIGLIAIO A CHIASSO I «TIR» FERMI

CHIASSO — Le centinaia di camionisti che dal pomeriggio di mercoledì bloccano il valico commerciale italo-svizzero di Chiasso non hanno per ora nessuna intenzione di mettere fine all'agitazione. Sostengono che se da Roma non arriveranno proposte concrete che possano soddisfare le loro esigenze, lo sciopero potrebbe durare parecchi giorni con il blocco totale della circolazione commerciale.

Un motivo occasionale non esiste. C'è fra gli autotrasportatori una esasperazione che dura da tempo in quanto il valico di Chiasso-Brogeda, oltre a presentare una inadeguatezza nelle strutture, vede anche un considerevole rallentamento del traffico per la complessità dei controlli. Di fatto gli accertamenti si ripetono due volte nel senso che tutti i documenti doganali vengono prima controllati dai funzionari e poi dalla Guardia di Finanza. Si è giunti al punto che le procedure burocratiche sono disordinate, con la conseguenza inevitabile che gli autotrasportatori sono stufi di pagare per giorni il fermo-camion e di far fronte alle snervanti attese in una località di confine che non dispone nè di attrezzature nè di servizi adeguati. E' così è scoppiata la protesta che se inizialmente aveva bloccato il traffico commerciale di ingresso in Italia, da ieri pomeriggio sta interessando anche quello in uscita. Complessivamente sulle due direttrici di marcia sono fermi fra gli 800 e i 1000 autotreni.

Non solo i piazzali di adoganamento sono invasi dagli autoveicoli, ma anche la stessa autostrada è parzialmente ingombra ed in modo particolare sul versante italiano fino all'altezza di Monte Olimpino alla periferia di Como. La polizia stradale italiana ha bloccato ieri il traffico diretto a Nord allo svincolo di Como-Grandate. Quella svizzera ha operato una identica imposizione alla periferia di Bellinzona alle colonne di automezzi commerciali che scendono dal Gottardo con destinazione l'Italia.

L'agitazione non ha per ora assunto toni drammatici. Fra i camionisti c'è calma ma tutti, italiani e stranieri, sono unanimemente concordi nel proseguire questa protesta ad oltranza. Chiedono assicurazioni scritte agli organi ministeriali italiani e sostengono di non accontentarsi più di compromessi verbali che non vengono poi mantenuti.

Normalmente a Chiasso-Brogeda la dogana italiana è in grado di fare entrare in Svizzera dai 500 ai 600 automezzi al giorno, mentre in direzione Sud, vale a dire in ingresso nel nostro Paese, funzionari e guardie di Finanza arrivano a un controllo medio quotidiano di soli 300-400 veicoli. Per le restanti centinaia c'è l'attesa del giorno dopo e anche oltre le 24 ore.

Lo stato di malcontento degli autotrasportatori si manifesta inoltre sui casi singoli: l'espletamento delle formalità doganali su un autotreno da parte elvetica si esaurisce in 8-10 minuti mentre all'ingresso in Italia lo stesso veicolo è assoggettato ad una sosta che può variare da un minimo di 3 a un massimo di 6 ore.

Ieri da parte di un ispettore svizzero della dogana di Chiasso-Brogeda c'è stato un invito ai funzionari italiani di snellire le operazioni di entratata dei carichi commerciali, evitando la sovrapposizione dei controlli. Da parte italiana è però stato risposto che «a livello locale non c'è soluzione».

Intanto gli elvetici accusano i doganieri italiani che le lungaggini che stanno esasperando i camionisti non si riferiscono esclusivamente alla carenza di personale ma si inseriscono in un sistema di controllo più drastico sul traffico da e per la Svizzera, tenuto conto che questo Paese non rientra fra quelli della Comunità europea.

r. g.

Domani il vescovo di Novara in visita pastorale

IL PARROCO DI GHEVIO UBBIDISCE E SE NE VA

Monsignor Del Monte celebrerà una funzione «riparatrice» poichè i parrocchiani avrebbero «violato il Diritto canonico»

BORGOMANERO — Don Alberto Vitelli se ne va. Ubbidisce in tal modo al vescovo di Novara, una diocesi alla quale giuridicamente egli non appartiene, essendo stato «incardinato» a Roma.

Di fronte a una simile argomentazione, il parroco, il quale aveva avuto, a quanto pare, l'incarico di reggere quella piccola parrocchia, ossia in via provvisoria, si prepara a partire per Roma, senza opporsi alla volontà della curia, nonostante le molte attestazioni di stima che ha avuto in questi giorni.

Ha dichiarato il vescovo novarese, monsignor Aldo Del Monte: «Entro la fine del mese don Vitelli deve lasciare Ghevio. Su questo non ci sono dubbi: quella parrocchia non gli appartiene».

Ma dove andrà don Alberto?

Risponde ancora il presule: «A Roma, che è la sua sede naturale, o dove si dichiareranno disposti a riceverlo. Io stesso mi sono interessato per una sistemazione conveniente e dignitosa, e credo anche di aver trovato chi lo accoglierebbe volentieri».

Monsignor Del Monte si recherà personalmente domani sera a Ghevio, dove è stata predisposta una cerimonia religiosa.

Il vescovo ha precisato: «Vado a Ghevio per una funzione riparatrice, di penitenza. Quei parrocchiani sono responsabili di aver violato il codice di diritto canonico, impedendo a più di un sacerdote di celebrare la Messa. Al di là di questo, la loro azione appare riprovevole sotto qualsiasi punto di vista, incominciando da quello delle buone maniere».

Don Alberto, da parte sua, obbedisce al vescovo e si ritiene a disposizione, come già aveva detto di voler fare, anche se lascia Ghevio con rammarico, affezionato com'era ai suoi fedeli. Finiscono così le polemiche e a Ghevio dovrebbe tornare la pace. L'C'era stato un comunicato della curia, poi una «lettera aperta» della comunità di Ghevio, che avevamo pubblicato. La visita del vescovo dovrebbe calmare gli animi e rasserenare i parrocchiani.

In effetti la vicenda del parroco trasferito è diventata, a un certo punto, pretesto per un'accesa battaglia di fazioni paesane. Il parroco ha trovato difensori inaspettati, arrivati persino da fuori paese. Dicono gli avversari di don Vitelli: «Ma chi l'ha mai vista quella gente in chiesa? Da dove mai è spuntata?».

Gli altri, dal canto loro, ribattono che se a Ghevio la chiesa è poco frequentata, la colpa è di un gruppetto ristretto di parrocchiani che pretendono sempre e in ogni caso d'imporre il proprio volere. Guarda caso, costoro sarebbero proprio i nemici di don Alberto.

Nel gran polverone sollevato dalla battaglia, sono emersi soprattutto i peccati del paese. Dice l'ormai ex parroco, in partenza: «Lascio un paese lacerato, una parrocchia a pezzi: una situazione che però non ho voluto io, ma quei laici che erano abituati a comandare in chiesa, e che io avevo creduto ingenuamente di poter giustamente ridimensionare».

Francesco Allegra

LOANO RIVUOLE HANSEL E GRETEL INNAMORATI CANI RANDAGI

BOISSANO — Sale ogni giorno il numero di coloro che chiedono il ritorno di Hansel e Gretel a Loano. Altre trenta firme sono giunte ieri a Salvatore Facciolo e Renzo Ballini, presidente e consigliere di «Loano Sympathy», l'associazione che ha rivolto una petizione al comune, perchè si adoperi per riavere a Boissano i due cani, protagonisti di una commovente storia di solidarietà e di affetto. La raccolta proseguirà almeno sino alla fine del mese.

L'iniziativa ha riaperto un «caso», che pareva dimenticato. Di Hansel, accecato da una fucilata, e di Gretel, la fedele compagna che gli procurava il cibo e gli faceva da guida, si è parlato in tutto il mondo. Ma, dopo tanto clamore, si è scoperto casualmente che le due bestiole non erano più a Boissano: sono finite a Langhirano, in provincia di Parma, ospiti di un pensionato per cani e gatti, «La casa di Ilila».

Liana Spadoni, l'insegnante, responsabile del canile di Boissano, che, per prima, aveva provveduto agli animali, ha pensato di sistemarli presso qualche cinofilo che ne avesse cura. «Ho già sei cani, non mi sembra giusto abbandonare altri bastardini meno famosi, ma ugualmente sventurati, come Zeb, al quale è stata amputata una gamba, per far posto a loro», ha spiegato.

L'ultimo a interessarsi di Hansel e Gretel è stato un albergatore di Schio. La consegna avrebbe dovuto avere luogo a Parma, ma l'esercente veneto non si è fatto vedere, e così, attraverso la locale «Sagra del cane», Hansel e Gretel sono stati affidati alla famiglia Mellai di Langhirano. La ragione principale che ha indotto la signora Spadoni a liberarsi dei due bastardini sarebbe però un'altra: un'industria di cibo per cani avrebbe voluto ottenere in esclusiva l'immagine di Hansel e Gretel per propagandare un prodotto. «E' una vicenda troppo bella e pulita, quella dei due inseparabili animali, perchè la si inquini con un'operazione commerciale», avrebbe precisato l'insegnante.

C'è tuttavia chi sarebbe stato favorevole alla sponsorizzazione: il denaro ricevuto avrebbe potuto servire per realizzare un canile modello, dove ricoverare tutti i randagi della zona. Ma la signora Spadoni ha preferito respingere ogni offerta, preoccupata dal timore che qualcuno potesse pensare ad un tentativo di speculazione.

Quello di evitare la strumentalizzazione di Hansel, che non può essere operato, perchè «le lesioni riportate dai pallini da caccia sono irreversibili», e dunque non potrà più recuperare la vista, e Gretel è una tesi sulla quale un po' tutti si trovano d'accordo.

Dice Giorgio Moro, presidente della Pro Loco di Boissano, che all'argomento ha dedicato una riunione: «Siamo fermamente contrari ad ogni ipotesi di sfruttamento. Ci poniamo comunque a disposizione di quanti desiderano riportare i due cani a casa». E aggiunge il sindaco, Francesco Cenere: «Il comune non vuole interferire, proprio per scongiurare critiche di strumentalizzazione. Hansel e Gretel, dove sono ora, stanno meglio di altri consimili: piuttosto, grazie a loro, il problema del randagismo è balzato all'attenzione dell'opinione pubblica».

Non è un risultato da sottovalutare: l'estate '83, il canile municipale di Boissano, era arrivato ad avere un centinaio di cani; quest'anno, dopo la storia di Hansel e Gretel, il numero si è dimezzato, segno che sono stati abbandonati meno cani di una volta. «Il modo migliore di affrontare la questione è quello di formare un consorzio con i comuni vicini, e creare un canile attrezzato, a disposizione dei randagi», conclude Cenere.

Stefano Delfino

Questa sera a Borgomanero folla per un grande «Spettacolo in piazza»

BERUSCHI IN SCENA CON IL SUO CABARET E JANNACCI RIPETE: «VENGO ANCH'IO...»

BORGOMANERO — (f. a.) *Enrico Beruschi in cabaret ed Enzo Jannacci in concerto sono i due motivi d'attrazione dello «spettacolo in piazza» di questa sera, in programma per le 21 sulla centrale piazza Martiri della Libertà che, con la statua della Madonnina e la collegiata di S. Bartolomeo, costituisce il «cuore» della città.*

La serata con Jannacci e Beruschi rappresenta il clou degli spettacoli in cartellone per la 36ª Sagra dell'uva, che si concluderà con la tradizionale grande parata.

Dopo il Palio degli asini, svoltosi domenica scorsa al campo sportivo davanti a 4000 spettatori, e vinto dal quartiere S. Rocco con il somaro corridore Geppo di colore bianco, cavalcato da G. B. Ferrero, i rioni di Borgomanero torneranno a sfidarsi domenica prossima nella grandiosa rassegna folcloristica.

Le rappresentanze rionali sfileranno nelle strade del centro storico in costume, svolgendo ognuna un tema storico, letterario o di attualità.

Le accompagneranno la banda caratteristica Rumpe e Streppa di Finale Ligure, il gruppo Bici d'altri tempi di Verona, i Pifferi del Canavese, il gruppo twirling e la banda musicale, Cantelli di Vespolate, la Filarmonica di Veruno con la compagnia di majorettes Raggio di Luna e, infine, la banda degli Stuna. Quanto basta insomma per fare onore alla tradizione, che vuole la sfilata di Borgomanero tra le più belle del suo genere.

Tra le manifestazioni della settimana, si segnalano il concerto lirico del Gaiam di Milano (giovedì sera al Teatro Nuovo), lo spettacolo di pupazzi e burattini Questa pazza pazza fungia (sabato pomeriggio in piazza Martiri), e l'otto-so rally 111 minuti, con partenza sabato sera alle 21 dal piazzale del Foro boario.

CUCINE BERLONI Torino
CAMPIONATO PALLACANESTRO SERIE A1 - 1984/85
ABBONARSI E' MEGLIO!!
PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

GRADINATA	int.	80.000
GRADINATA	rid.	40.000
TRIBUNA NUM.	int.	180.000
TRIBUNA NUM.	rid.	80.000
PLATEA NUM.	int.	300.000
PLATEA NUM.	rid.	150.000

ECCEZIONALI SCONTI PER I GRUPPI FAMILIARI
Gli abbonamenti sono in vendita presso la sede della Berloni Pallacanestro, corso Turati 25/4 Torino (tel. 503.160 - 586.573).
Orario: 9-12,30 mattino; 14,30-18,30 pomeriggio.

Sponsor ufficiale
DRINK CALUSO
c. Torino 51/A
CALUSO
3ª EXPO CALUSO
SETTEMBRE IN MOSTRA
ancora + grande ancora + conveniente
dal 14 al 23 settembre
presso il Campo sportivo
durante il Cinquantenario della Festa dell'Uva

ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI
CONSULENZA E ASSISTENZA
Tel. (011) 682.219

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

SCOPERTA INFERMIERA DERUBO' UN MALATO ALL'OSPEDALE D'AOSTA

AOSTA — La squadra mobile di Aosta ha tratto in arresto un'infermiera che prestava servizio all'ospedale geriatrico regionale.

La donna, Laura Bersini, 41 anni, residente ad Aosta in via Alessi, aveva rubato, durante il turno di servizio notturno, tra martedì e mercoledì, tre milioni a un anziano ricoverato.

Le indagini hanno preso il via in seguito alla segnalazione fatta alla questura di Aosta dal sessantottenne Giovanni Giacchino, residente nella nostra regione, ricoverato nel reparto geriatrico, erano stati rubati tre milioni dei quattro che custodiva nel comodino, perchè non aveva voluto depositarli alla cassa dell'ospedale.

Gli agenti hanno svolto accertamenti in modo discreto e riservato. Giovedì mattina, dopo avere raccolto elementi che potevano far individuare l'autore del furto, hanno chiesto al sostituto procuratore della Repubblica dott. Riccomagno, di effettuare una perquisizione nella casa della Bersini; la donna, tra l'altro, risultava essere oberata di debiti.

Durante la perquisizione, gli agenti hanno trovato il denaro del ricoverato; parte della somma, per l'ammontare di un milione e mezzo, era suddivisa in cinque buste con su scritti i nomi di probabili creditori della donna; inoltre, gli inquirenti hanno trovato alcune apparecchiature in dotazione all'ospedale di Aosta, sottratte dall'infermiera circa un anno fa.

In attesa del processo, che si svolgerà per direttissima lunedì, la Bersini è stata rinchiusa nelle carceri di Aosta.

C'è da presumere che il magistrato abbia emesso il mandato di cattura per scoraggiare gli autori di altri furti che vengono compiuti nel nosocomio, furti che, peraltro, soltanto raramente vengono denunciati dalle vittime.

Piero Minuzzo

Si apre oggi a Sanremo la rassegna «Ideahotel»

ORA CON IL MINICOMPUTER CUOCO SI PREPARANO PIZZE E STUFATI

SANREMO — *Riflettori puntati su Ideahotel, la prima rassegna delle attrezzature e dell'alimentazione alberghiera e per ristoranti, che si apre oggi alle 17 nel padiglione centrale del mercato dei fiori di Sanremo. E' presente il meglio della produzione nel campo delle attrezzature alberghiere. Molte le novità: macchine sofisticate, dotate di meccanismi perfetti in grado di svolgere in un attimo il lavoro di molte persone. Sono le avanguardie degli hotel del Duemila.*

La mostra, ideata da Antonio Covatta («patron» del Mauc e del Festival della Bancarella) è nata in alternativa al Tecnhotel Bibe di Genova ed all'esposizione alberghiera di Vallecrosia. «Ci rivolgiamo in particolare ad un pubblico di addetti ai lavori, con il meglio della produzione italiana — sottolinea con una punta di orgoglio Covatta —. Nei quaranta stand che abbiamo allestito, figurano i più bei nomi dell'industria specializzata. Autentici colossi del settore».

Le novità non mancano: dalla macchina per trasformare l'acqua del rubinetto in acqua da tavola, gassata e naturale, decolorata, depurata, inodore e cristallina, all'affettaverdura che in un attimo tratta gli ortaggi e li presenta sbucciati, puliti e tagliati secondo le «pezzature» richieste, all'impianto telefonico della SIP che registra tutte le richieste del cliente e le trasmette direttamente all'ufficio cassa, anche questo regolato da un computer. Ma forse la [...] *novità più interessante è il forno «a convenzione», una apparecchiatura in grado di cucinare, contemporaneamente 40 pietanze diverse, senza trasmissione di odore. Un programmatore prevede i tempi di cottura di 120 ricette memorizzate. E' sufficiente impostare il minicomputer (ormai la fa da padrone dappertutto) e si possono preparare, nello stesso forno, stufati, pasticci di pasta, pesci, torte, suflè, anche le pizze. «E con un notevole risparmio di tempo, di energia calorica e di condimenti», garantisce il concessionario Corrado Firpi.*

Ideahotel si accinge a attirare l'occhio alla clientela specializzata francese, sempre molto attenta alle novità dell'industria italiana. «Il settore alberghiero — aggiunge Covatta — rimane sempre uno dei più importanti nell'economia cittadina. Una mostra di questo tipo, capace di proporre all'attenzione del mondo alberghiero tutte le novità, mancava a Sanremo. A giovarsene saranno non soltanto gli operatori sanremesi e della Riviera dei Fiori, ma anche quelli della Costa Azzurra». Dalla Francia, infatti, sono giunte decine di prenotazioni. Nei quaranta stands, sono esposte apparecchiature per centinaia di milioni. «La maggior parte del materiale proposto da Ideahotel — dice ancora Covatta — il 23 settembre, a conclusione della mostra, partirà per Parigi. Nella capitale francese, è infatti in programma il «Salone dell'attrezzatura alberghiera».

Giampiero Moretti

Questa sera ad Alessandria c'è molta attesa per il «Laboratorio Lirico»

VANNO IN SCENA LE CANTATRICI VILLANE MA SI TRATTA DI UN' «OPERA BUFFA»

ALESSANDRIA — «Le cantatrici villane», libretto di Giovanni Palomba, musica di Valentino Fioravanti, opera buffa in due atti, andrà in scena questa sera alle 21,15 al Teatro Comunale presentata dal Laboratorio Lirico; quest'anno alla quinta edizione è allestita interamente al Comunale. Suona l'orchestra del Laboratorio diretta dal maestro Giuseppe Garbarino, con Carmelo Caruso maestro collaboratore; la regia è di Vittorio De Martino, le scene e i costumi di Roberto Borghesio, assistente alla regia l'alessandrino Giorgio Boccassi. Sette gli strumentisti alessandrini, Fabio Storino, Lucia Corno (violoncello), Massimo Bastetti, Marco Medicato, Giuseppe Cormaio, Tino Scalabrin, Loredana Ferraresi (violino), tutti allievi del Conservatorio. Le scene e i costumi sono stati realizzati dal laboratorio scenografico del Teatro Comunale e alla sartoria hanno collaborato le allieve del Centro didattico di tecniche artigianali di Alessandria. Un'opera lirica, quindi, tutta costruita in loco e con risultati senza dubbio soddisfacenti a dimostrazione, ancora una volta, ammesso che ve ne fosse bisogno, della validità di questa iniziativa, unica in Italia, conosciuta e apprezzata in tutto il mondo.

Interpreti de «Le cantatrici villane» sono Maria Angela Peters e Jeanne Marie Bima soprano; Claudia Clarich mezzosoprano; Michele Ferruggia tenore; Giuseppe Lamanna e Paolo Perna basso. Sono tutti giovani cantanti, alcuni già affermati, altri, è il caso di Paolo Perna al suo debutto nella lirica, così come debutta nella regia il giovane Vittorio De Martino. La direzione artistica è del maestro Edoardo Muller che il 21 settembre dirigerà «La petite messe solemnelle» di Rossini. Le due opere, come già è avvenuto per «La serva padrona» andranno poi in tournée in Piemonte mentre in provincia proseguono i concerti dell'orchestra del Laboratorio. Stanno ottenendo successo e proseguiranno fino al 2 ottobre.

Nato fra mille difficoltà di carattere economico (sembrava addirittura che dovesse saltare per carenza di fondi da parte della Regione che è la maggiore sovvenzionatrice) il Laboratorio Lirico Alessandrino è anche quest'anno una grossa cosa; i cantanti hanno ottime voci, gli strumentisti dimostrano grande impegno, entusiasmo, volontà e i maestri si dicono soddisfatti degli allievi. Complessivamente sono una cinquantina i giovani che partecipano al Laboratorio; lavorano duramente dalle otto alle dieci ore al giorno ma lo fanno senza recriminare, con il massimo impegno spinti dalla volontà di diventare «qualcuno» di entrare a testa alta nel difficile mondo della lirica. Dice il maestro Edoardo Muller che alcuni hanno tutte le carte in regola per divenire professionisti di successo, così come già hanno ottenuto successo alcuni fra i cantanti che al Comunale vestiranno i panni dei protagonisti de «Le cantatrici villane». Per assistere allo spettacolo si possono acquistare i biglietti al botteghino del teatro: costano 5000 lire per il posto unico.

Emma Camagna

SPARATORIA A CASTELLETTO FRA CARABINIERE E BANDITI DAVANTI AL SUPERMERCATO

NOVARA — Sparatoria, per fortuna senza feriti, ieri sera a Castelletto Ticino. Un carabiniere è stato preso di mira da due malviventi che gli hanno esploso contro alcuni colpi di arma da fuoco mancandolo per una inezia. Il milite ha allora estratto la sua pistola di ordinanza ed ha risposto al fuoco. La sparatoria è durata qualche secondo, poi i due sconosciuti si sono dati alla fuga.

L'episodio è successo davanti al supermercato di calzature «Lago Maggiore». Un appuntato dei carabinieri di Sesto Calende, in divisa, ieri sera vi si era recato per fare degli acquisti.

E' uscito dal negozio e stava avviandosi verso la sua auto quando ha notato due individui che tentavano di forzare la potente macchina del proprietario del supermarket.

Anche i due si sono accorti del sopraggiungere del carabiniere e senza esitazione hanno estratto le rivoltelle ed hanno aperto il fuoco.

Nell'area di parcheggio del supermercato e anche dentro il negozio è scoppiato il panico. Il crepitio delle armi ha provocato lo scompiglio. Parecchie persone si sono gettate per terra temendo di essere colpite.

L'appuntato di Sesto Calende, del quale sino ad ora non viene fornito il nome, si è a sua volta nascosto dietro una vettura ed ha risposto al fuoco, probabilmente mirando in alto a scopo intimidatorio.

Lo scambio di revolverate è durato alcuni secondi. Poi, quando i malfattori hanno svuotato i caricatori sono scappati verso l'esterno del parcheggio.

Qualche centinaio di metri più lontano c'era una macchina con un complice al volante che stava aspettandoli. Vi sono balzati sopra e si sono dati alla fuga.

Nel frattempo dall'interno del supermarket era stato dato l'allarme e sul posto sono intervenuti i carabinieri di Castelletto Ticino, quelli di Arona ed anche un equipaggio della squadra mobile di Novara.

Sino ad ora, però, dei malviventi non è stata trovata nessuna traccia.

Marcello Sanzo

INPS *Risposte entro 10 ottobre*

PENSIONE SOCIALE COSI' NON SI PERDE

E' scattata l'indagine a tappeto della Previdenza. Che cosa devono fare gli interessati. Meno di un mese per restituire il modulo all'istituto

● I pensionati sociali in Italia sono 750 mila; il 90 per cento di questi è rappresentato da donne.
● Riceve la pensione sociale chi ha più di 65 anni e redditi annui inferiori a 3.361.850 lire.
● Il modulo consegnato con la rata di settembre-ottobre deve essere compilato, autenticato e consegnato entro il prossimo 15 ottobre.

ROMA — Pensionati sociali attenti. Con la rata di settembre-ottobre, avete ricevuto un modulo da restituire compilato entro 30 giorni.

Perché l'indagine? Con questo modulo, l'Inps vuole stabilire qual è il reddito reale dei pensionati sociali. Chi supererà i limiti stabiliti dalla legge vedrà proporzionalmente ridursi l'assegno, oppure lo perderà del tutto. Alcuni anni or sono, una operazione "pulizia" del genere comportò il taglio di ben 100 mila pensioni.

Ora, Inps e ministero del Tesoro sperano di risparmiare duemila miliardi; sia chiaro — dicono — non colpendo chi campa con la sola "sociale", ma i "furbi" che al reddito aggiungono indebitamente questa cifra.

Chi è interessato. Tutti i pensionati sociali. Avranno diritto all'assegno se il loro reddito non supera i 7.699.330 l'anno; se il reddito del coniuge è superiore a questa cifra, ma inferiore a 10.461.200 e il titolare della pensione è nullatenente, l'assegno verrà ridotto in misura proporzionale al reddito del coniuge.

Come compilare il modulo. Il foglio consegnato unitamente all'assegno del presente bimestre consta di due parti. Nella prima, il pensionato deve indicare le proprie generalità. Attenti a non dimenticare il numero di codice fiscale!

Nella seconda parte, è necessario riportare tutti gli elementi relativi al reddito. A questo proposito, si possono presentare più casi:

●*Il pensionato non ha altri redditi oltre alla pensione sociale.* Basta mettere una crocetta sul quadratino in cui c'è scritto: "*Dichiaro di non essere titolare di altri redditi...*".

●*Il pensionato è proprietario della casa in cui abita o è titolare dell'assegno di Vittorio Veneto.* La procedura è la stessa indicata per il caso precedente: deve apporre una crocetta sullo stesso punto prima indicato;

●*Il pensionato ha altri redditi.* Un questo caso, dovrà compilare gli appositi spazi, indicando redditi propri e del coniuge, al netto dei contributi previdenziali.

E i Bot ed i Cct? Per i pensionati sociali non c'è l'obbligo di autodenunciare il possesso di Buoni ordinari del Tesoro e di Certificati di Credito del Tesoro.

Autenticare la firma. Ricordate di far autenticare la vostra firma prima di riconsegnare il modulo all'Inps. Potete farlo firmando davanti all'impiegato dell'Inps, oppure andando in Municipio (per Torino, anche nelle sedi delle circoscrizioni), o da un notaio. Se vivete con un coniuge, anche la sua firma dev'essere autenticata.

Per chi vive in istituto. I pensionati ricoverati in un istituto di riposo possono far autenticare la loro firma direttamente dal segretario o dal direttore dell'ospizio stesso.

Mario Tortello

GASPARI «E' BASSO IL TETTO PENSIONI»

Il ministro critica il progetto di riforma di De Michelis

ROMA — Il limite di 24 milioni lordi per le pensioni è "eccessivamente basso"; il trattamento pensionistico dei dipendenti pubblici e privati deve essere per quanto possibile equiparato, ma tutelando i diritti acquisiti; la "frammentarietà" delle leggi denunciata nella relazione di Craxi alle Camere moltiplica le disfunzioni della pubblica amministrazione; la razionalizzazione delle funzioni dello Stato: sono questi i passi salienti di una intervista del ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari.

Pensioni: il problema del tetto dovrà essere esaminato dal consiglio dei ministri e non so quale decisione prevarrà — ha detto — ma il limite a 24 milioni mi sembra eccessivamente basso. Su un tema di così grande rilevanza, che interessa la pluralità dei cittadini, non si può prendere una decisione "immaginata a tavolino", cioè senza l'avallo del paese e del Parlamento. Penso comunque che finiremo col trovare soluzioni obiettive di migliore giustizia.

Le preoccupazioni dei dipendenti pubblici. Sono infondate, dice il ministro. I loro diritti saranno tutelati. La nuova legge consentirà, attraverso norme transitorie, di raccordare in modo equo le vecchie e le nuove disposizioni. Ci saranno alcune norme meno favorevoli (come quelle relative al prepensionamento), ma saranno compensate da importanti vantaggi relativi, fra l'altro, alle liquidazioni.

«*Non si deve più ripetere il grave sconcio delle pensioni di annata* — ha aggiunto Gaspari — *occorre perciò chiedere un sacrificio a chi lavora, in termini di equità e di giustizia*».

Il ministro si è poi riferito al problema dell'assenteismo. «*Le norme per l'incentivazione del personale hanno ridotto l'assenteismo e migliorato la qualità del lavoro. Queste premiano quanti hanno mansioni più pesanti*».

TO-EXPO Botta e risposta produttori e importatori

SE VIAGGI IN CARAVAN DAI LAVORO ALL'EUROPA

Gli stranieri replicano alle accuse degli italiani «Non è vero che non diamo assistenza» Qualche dato sul mercato internazionale

Hubert Eckl

TORINO — Botta e risposta fra produttori italiani e stranieri al salone del Caravan, aperto nei padiglioni di To-Expo. L'altro giorno, nel corso di una conferenza stampa, il presidente del «*Gruppo veicoli da campeggio*» dell'Anfia, Tempestini, aveva rilevato che «*il fenomeno della penetrazione estera non è imputabile alla scarsa qualità del prodotto italiano né tantomeno alla sua tecnica ed al suo stile, ma va ricercato in politiche commerciali non sempre corrette*».

Pronta la replica degli stranieri presenti a Torino-Esposizione. «*Non è vero che noi non garantiamo l'assistenza successiva alla vendita ai nostri clienti* — sostiene Hubert Eckl, presidente della neonata Aitica, *Associazione italiana tra gli importatori di caravans, autocaravans e accessori — la nostra vasta rete di concessionari e punti vendita presente in tutta Italia assicura agli utenti tutti gli interventi di cui hanno bisogno e ogni pezzo di ricambio*».

Ma, al di là delle polemiche, l'Aitica aggiunge che occorre superare i nazionalismi. «*Il caravan è un mezzo europeo* — spiega Eckl — *prendiamo un mezzo "made in Italy" e un altro "made in Germany". Di "nazionale" è rimasta solo la manodopera. Infatti, il carrello, i freni e gli assi sono tedeschi, i cerchioni francesi, i pneumatici francesi italiani o tedeschi, l'alluminio francese, le finestre lussemburghesi, il legno massiccio jugoslavo tedesco e austriaco, il compensato italiano o da Taiwan, i tessuti italiani, i frigoriferi svedesi, il sistema di riscaldamento italiano o tedesco...*».

Secondo la Aitica, dunque, «è sbagliato dire: "*Comprate italiano, o tedesco, o francese*". *Nel nostro interesse, diciamo: "Comprate europeo"*».

m. tor.

IN ITALIA 35 MILA I VEICOLI

(*m. tor.*) In base ai dati Aci (1983), in Italia sono immatricolate 35.393 caravans (compresi i carrelli tenda). In base alle statistiche, le 185 ditte produttrici nazionali ed estere si dividono questo parco-veicoli con una media di 191 caravans per azienda.

Immatricolazioni caravans italiane. Le 124 ditte produttrici italiane hanno immatricolato 19.901 caravans, con una media di 160 per azienda (pari al 56,23 per cento del totale).

Immatricolazioni caravans straniere. Sono 61 le ditte produttrici straniere interessate, per un totale di 15.492 caravans immatricolate, con una media di 254 per azienda (43,77 per cento della cifra complessiva di caravans immatricolate). Le immatricolazioni estere si dividono per la gran parte su tre nazioni (la percentuale si riferisce al totale delle 35.393 caravans immatricolate).

● *Francia.* E' presente sul mercato con 24 ditte produttrici, 5822 immatricolazioni (243 caravans per ditta), pari al 16,45 per cento.

● *Jugoslavia.* Due ditte produttrici, con una media di 2212 caravans per ditta (4425 immatricolazioni in tutto), pari al 12,50 per cento.

● *Germania.* 14 ditte, 4245 caravans, 303 per azienda (11,99 per cento).

Secondo i dati Istat del censimento del 1981

NON OCCUPATE AD ALESSANDRIA IL 27 PER CENTO DELLE ABITAZIONI

Sono «seconde case» la maggior parte degli alloggi sfitti. A Ponzone il record con 1613 appartamenti liberi.

Con il problema sempre più urgente della casa e degli sfratti, tornano utili i dati del censimento del 1981 che forniscono informazioni abbastanza analitiche e di notevole interesse per quanto riguarda appunto il fenomeno delle abitazioni non occupate. Vediamo in particolare i dati della provincia di Alessandria e di alcuni dei maggiori centri di essa.

Al censimento del 1981, in provincia di Alessandria le abitazioni non occupate erano in totale 47.556, pari al 27 per cento del totale delle abitazioni della provincia (occupate e non occupate). Il grosso delle abitazioni non occupate si ritrova nei maggiori centri (3903 di esse riguardano, ad esempio, il comune di Alessandria, 1113 il comune di Casale Monferrato, 1210 il comune di Acqui Terme, 1227 il comune di Novi Ligure), ma il fenomeno interessa anche comuni collinari e montani, nelle tipiche zone di seconda casa (come per le 1613 abitazioni non occupate di Ponzone o le 1378 abitazioni non occupate di Gavi).

Il censimento ci dice anche qual è il motivo della «non occupazione». Così, per la provincia di Alessandria nel complesso, abbiamo per le 47.556 abitazioni non occupate (di esse 9630 sono state costruite dopo il 1971) queste motivazioni: in 6992 casi si è nella condizione di disponibilità per la vendita o l'affitto, in 24.569 casi si è in presenza di abitazioni utilizzabili per la vacanza (cioè di seconde case), in 4886 casi di abitazioni utilizzabili per lavoro, in 11.209 casi in presenza di «*altri motivi non precisati*».

Tra le 24.560 seconde case rilevate dal censimento del 1981 in provincia di Alessandria, ben 1277 riguardano il comune di Ponzone, ma ne sono state censite 843 in comune di Alessandria, contro 137 del comune di Casale Monferrato e 227 del comune di Novi Ligure.

Tra i comuni del Monferrato casalese con il più elevato numero di abitazioni per vacanza, citiamo Camino (271 seconde case), Alfiano Natta (185), Cabiano (159), Mombello (211), Murisengo (202), Rosignano (142), Vignale (220), Villamiroglio (139).

Il grosso delle abitazioni non occupate, ma disponibili per la vendita e per l'affitto, è stato censito nei maggiori centri della provincia, come Alessandria (1079 abitazioni in questa condizione), Novi Ligure (310), Tortona (340), ma il fenomeno è presente anche in zone turistiche. E allora vediamo 275 abitazioni non occupate in attesa di vendita e affitto a Ponzone, 186 a Gavi, 147 a Fabbrica Curone, 121 a San Salvatore.

Nel particolare caso del comune di Casale Monferrato le 1113 abitazioni non occupate al censimento del 1981, erano tali per questi motivi: 236 in attesa di vendita o affitto, 137 utilizzabili per vacanza, 242 utilizzabili per lavoro, 498 per «altri motivi».

Questa espressione, secondo l'Istat vuol dire che l'abitazione non è occupata «*in quanto già venduta o affittata, ma non ancora occupata; non più occupata da chi ne dispone, per trasferimento a seguito di emigrazione definitiva verificatasi in particolare nelle zone di spopolamento*».

Carlo Beltrame

OGGI E DOMANI

● **CONVEGNO GIOC.** Lo scottante problema dei giovani non scolarizzati in rapporto al mondo del lavoro, verrà affrontato dal convegno «*Disoccupazione giovanile, un problema da affrontare*», organizzato dalla *Gioc* a Torino per il 15 settembre.

● **CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO.** Oggi è convocato il Consiglio *Cna-Atp* di Torino, (via Avellino 6, ore 21).

● **ENTI LOCALI.** Continua a Saint-Vincent il 15° convegno nazionale di studi dell'Associazione ragionieri degli enti locali (Ardel), patrocinato dalla Regione Valle d'Aosta. Tema: il rapporto tra bilanci preventivi e conti consuntivi.

● **CGIL.** Si riunisce oggi, presso la Camera del lavoro territoriale di Ivrea il consiglio direttivo per discutere i temi relativi alla riforma del salario. Analoga riunione a Saluzzo.

Il seminario dell'Unione Industriale

NEL MARE DI DATI

Una guida all'uso delle tante statistiche

TORINO — Ogni giorno, in Italia, si pubblica un vero e proprio mare di statistiche. Ma questi dati vengono poi effettivamente utilizzati e, innanzitutto, arrivano con puntualità sul tavolo di chi potrebbe averne bisogno per impostare, potenziare ed aggiornare la sua attività?

L'*Unione Industriale* di Torino ha promosso — prima in Italia — un seminario per fare il punto sui problemi posti appunto dalla mancanza di un dialogo costruttivo fra chi elabora dati e quanti poi li debbono impiegare nella propria professione. Con l'occasione, è stata presentata una interessante «*Guida alle fonti statistiche e alla loro utilizzazione*», curata dall'Ufficio studi dell'Unione Industriale torinese.

Introdotto dal vicepresidente degli imprenditori torinesi, Aldo Ravaioli, l'incontro ha visto la partecipazione in veste di relatori di Paolo Quirino (Istat), Innocenzo Cipolletta (Isco), Angelo Tantazzi (Prometeia), Antonio Martelli (Confindustria), Cesare Sacchi (Fiat).

Dagli interventi dei relatori e dal dibattito, sono emersi i limiti della informazione statistica e le difficoltà dell'attuale sistema a cogliere i rapidi mutamenti del quadro economico. Il dottor Sacchi, in particolare, ha sottolineato i ritardi nell'impiego delle tecniche moderne per la diffusione delle informazioni prodotte dai vari enti ed organismi.

Sono anche emerse utili indicazioni di Istat e Isco per migliorare la qualità dei dati. Anche le aziende sono state invitate ad una più stretta collaborazione.

UN ALFISTA GODE SEMPRE DI MOLTO CREDITO.
SENZA INTERESSI.

Vieni dai Concessionari Alfa Romeo, oggi ti fanno credito senza farti pagare una lira d'interessi. Per l'acquisto di un modello Arna ottieni un finanziamento di 4 milioni, per un'Alfa 33 di 6 milioni, per una Giulietta di 8 milioni, che potrai restituire in un anno senza interessi.* Dal tuo Concessionario Alfa Romeo, oltre a questa iniziativa "disinteressata", troverai una attenta valutazione del tuo usato e altre vantaggiose proposte in esclusiva su tutti i modelli.
* Offerta non cumulabile e salvo approvazione della finanziaria.

4 MILIONI SENZA INTERESSI — Arna 1.2 L, 1.2 SL, 1.3 Ti
6 MILIONI SENZA INTERESSI — Alfa 33 1.3, 1.5 ● Oro e 1.5 ● Verde, 1.5 4x4, 1.5 Giardinetta 4x4
8 MILIONI SENZA INTERESSI — Giulietta 1.6, 1.8, 2.0, 2.0 Turbo Diesel

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Alfa Romeo
QUANDO LA TECNOLOGIA È ARTE.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.662

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

SUD, MILIARDI A PIOGGIA SPENGONO LE POLEMICHE FRA DC E I SOCIALISTI

Frasca (psi) aveva chiesto le dimissioni del ministro De Vito. Il consiglio dei ministri approva gli interventi

ROMA — Decollano i provvedimenti per il Mezzogiorno approvati dal Consiglio dei ministri (5000 miliardi per completare le opere, altri 120 mila per i prossimi nove anni) e si spengono le polemiche. Il vice-presidente della commissione per il Mezzogiorno, Frasca (psi) aveva chiesto le dimissioni del ministro De Vito, *«perché aveva ritardato la presentazione del piano triennale»*. Ora aggiunge di non voler ritirare la richiesta, tuttavia i socialisti si dimostrano molto più cauti di lui, e dopo l'approvazione dei provvedimenti tutto lascia supporre che i contrasti si appianeranno.

De Vito, comunque, ha risposto a Frasca: *«Forse lui era deluso per le opere del suo collegio elettorale...Non c'è alcun motivo perché io lasci il mio posto»*.

Il decreto approvato dal Consiglio dei ministri definisce i poteri del commissario liquidatore della ex Cassa del Mezzogiorno e disciplina l'intervento straordinario nelle regioni meridionali per i prossimi nove anni. Il provvedimento, che ha carattere d'urgenza, consentirà — in attesa dell'entrata in vigore della disciplina organica dell'intervento straordinario nel Sud dell'Italia — la prosecuzione degli interventi piu' urgenti nel settore delle opere pubbliche e della incentivazione industriale. Ciò per evitare la stasi degli investimenti pubblici e privati e garantire il mantenimento dei livelli occupazionali.

Il disegno di legge, che secondo il governo rappresenta una svolta meridionalistica, prevede la riforma organica dell'intervento straordinario. Questo si realizzerà infatti mediante programmi triennali e avrà una dotazione finanziaria di 10 mila miliardi l'anno. Lo strumento per attuare l'intervento viene individuato nel disegno di legge in un apposito «Fondo nazionale per lo sviluppo del Mezzogiorno», al quale è affidato il compito di finanziare e approvare, dopo una valutazione tecnica ed economica, i progetti in materia di opere pubbliche e investimenti.

Le opere saranno realizzate da una molteplicità di soggetti pubblici e privati, tra i quali le Regioni, i Comuni, le comunità montane, le imprese, le cooperative. Alcune norme riguardano soprattutto il sistema delle incentivazioni industriali, che saranno estese ai settori tecnologicamente più avanzati quali l'informatica, la telematica e la biotecnologia, e ai servizi reali di supporto alle attività delle imprese esistenti.

Un aspetto qualificante del provvedimento riguarda le semplificazioni procedurali. Le disposizioni in questo settore hanno lo scopo di assicurare la massima tempestività nella erogazione delle agevolazioni. Il personale della ex Cassa del Mezzogiorno sarà utilizzato in parte dal fondo nazionale e in parte dagli altri organi dell'intervento straordinario (le imprese collegate), che saranno riordinati per garantire una maggiore efficienza.

r. i.

Saverio De Vito

Salvatore Frasca

Sospensione per 4 mesi, finanziamenti a fine anno

IL GOVERNO APPROVA OGGI LA PROROGA DEGLI SFRATTI

ROMA — Il Consiglio dei ministri approverà oggi il decreto di proroga degli sfratti. Per tutta la giornata di ieri gli esperti dei diversi dicasteri hanno cercato di raggiungere un accordo sui due punti chiave del progetto (i Comuni ai quali deve essere applicata la sospensione e i finanziamenti) senza tuttavia trovare un'intesa.

In pratica gli esperti si sono divisi su due posizioni: da una parte chi sostiene che la proroga deve essere molto breve e limitata alle dodici grandi città più in difficoltà, dall'altra parte il ministro Nicolazzi che dice che non si può continuare a praticare la politica delle proroghe a ripetizione, ma bisogna approvare al più presto la riforma dell'equo canone e il pacchetto-casa messo a punto dal governo e che langue da mesi in Parlamento. Alla fine Craxi ha incaricato il sottosegretario Amato di tenere una riunione tecnica per buttare giù una bozza.

Il piano che oggi sarà varato, si baserà presumibilmente sulle indicazioni già date:

1. Sospensione degli sfratti per quattro mesi, fino a tutto il dicembre 1984;
2. La proroga interesserà dodici grandi città (Torino, Roma, Genova, Milano, Napoli, Bari, Venezia, Taranto, Palermo, Bologna, Catania e Firenze) e altri sedici centri minori particolarmente in difficoltà;
3. Per i 1500 miliardi che i Comuni dovrebbero destinare all'acquisto di appartamenti, se ne riparlerà a fine anno, una volta completato il censimento degli sfratti.

«LAMA E' AMBIGUO DIALOGO DIFFICILE»

Dura replica del segretario Cisl Merli-Brandini «Soltanto doppiezza nella sua risposta sul referendum»

ROMA — Doveva essere una risposta *«chiarificatrice»* e tale da favorire la riapertura del dialogo fra le Confederazioni. Invece, la lettera di Lama a Carniti e Benvenuto sul referendum del pci — sollecitata dal leader Cisl — ha sollevato una polemica vivace. Il segretario confederale Cisl, Pietro Merli Brandini, accusa addirittura Luciano Lama di *«doppiezza»*.

«Il referendum è un'iniziativa di partito che porta avanti la linea che il pci si è data contro il taglio della scala mobile contenuto nei decreti del governo sul costo del lavoro — aveva scritto il segretario Cgil — *si tratta di una scelta di chiara natura politica, di utilizzazione di uno strumento istituzionale sulla quale sono legittime valutazioni diverse, come su tutte le scelte politiche, da parte dei singoli lavoratori, militanti ma che non coinvolge la Cgil in quanto tale né le sue strutture»*.

Pietro Merli Brandini

La lettera — che riguarda non solo il referendum, ma tutti i temi di rilievo attualmente sul tappeto dell'iniziativa sindacale — si conclude con l'invito, rivolto alle altre confederazioni, a *«pervenire ad un incontro delle nostre segreterie nei tempi più rapidi»*, suggerendo come data *«l'inizio della prossima settimana»*.

Durissima, si è detto, la replica di Merli Brandini: *«La doppiezza è una categoria politica che ha trovato legittimità solo in casa comunista. Ogni proposta costruita sulla doppiezza non è compresa dalla gente semplice che la respinge per ragioni etiche e politiche. Sul referendum* — ha concluso — *Lama non vuole dire né sì né no. Un modo di fare che appartiene ad una cultura diversa dalla nostra»*.

Concluso al Ciocco il comitato centrale

E BENVENUTO MEDIA

La Uil propone la ripresa urgente del confronto

IL CIOCCO (Lucca) — *«Basta con le lettere, le pregiudiziali, le polemiche paralizzanti. La Uil chiede a Cgil e Cisl di riprendere il filo del dialogo a partire da martedì»*.

Questo il messaggio che Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, ha lanciato a Lama e Carniti a conclusione dei lavori del comitato centrale del Ciocco.

«Dobbiamo riprendere ad incontrarci, a discutere, a chiarire le nostre posizioni, perché il confronto è l'unico mezzo che abbiamo per creare le condizioni di un negoziato serrato con gli imprenditori che consenta di neutralizzare la mina-referendum».

Il referendum — dice Benvenuto — *«è un errore, anche perché l'accordo del 14 febbraio ha avuto importanti effetti positivi sull'andamento dell'inflazione»*. La Uil è d'accordo con la Cisl su questa considerazione, ma non è disponibile a sottoscrivere la richiesta di Carniti alla Cgil, confederazione a maggioranza comunista, di sconfessare il referendum del pci.

Benvenuto invita a seguire una *«strada ragionevole»*. *«I segnali sono incoraggianti anche sul fronte imprenditoriale, nonostante la sortita inaspettata di Lombardi. Il negoziato sarà difficile, ma le dichiarazioni di Lucchini, che attenua i toni, sono positive e lasciano sperare»*.

«Certo — ha aggiunto Benvenuto — *per la riforma del salario sarebbe sbagliato partire dalla richiesta di reintegro dei quattro punti tagliati dal decreto, anche se non si potrà non tenere conto di quanto è accaduto nel 1984»*.

DUE CORTEI A GENOVA E MILANO

GENOVA — Sciopero di quattro ore e manifestazione senza incidenti, ieri nel capoluogo ligure, dei lavoratori Italsider. Ma, a proposito della operazione di salvataggio dello stabilimento di Cornigliano, c'è da registrare che Lucchini, attuale leader degli industriali italiani, ha precisato di non essere parte in causa. Si profila quindi una nuova cordata di privati. In ogni caso, dopo le assicurazioni date da Altissimo e Darida a nome del governo, la tensione a Genova sembra un po' allentata.

Corteo anche a Milano, per lo sciopero all'Alfa Romeo. I lavoratori degli stabilimenti di Arese e Portello, cassintegrati e no hanno manifestato in centro contro i piani dell'azienda, sfilando sotto la sede dell'Intersind.

PER DROGA SCOPERTA A BARGE SI CERCANO COMPLICI DEI TRE GIOVANI ARRESTATI

SALUZZO — (s. g.) *Proseguono le indagini dei carabinieri di Saluzzo e di Pinerolo per identificare i componenti di una banda di spacciatori di droga dopo il blitz degli investigatori saluzzesi in una mansarda di Barge con l'arresto di tre giovani per detenzione e spaccio di droga, detenzione e porto illegale di armi.*

L'operazione dei carabinieri è avvenuta dopo una lunga serie di indagini: a Barge, paese del fondovalle fra Saluzzo e Pinerolo, da tempo si teneva sotto controllo una mansarda all'ultimo piano di un condominio in via Cuneo 33. Qui abitano Mariangela Cuccinielio, di 32 anni, nata a Salerno e residente a Pinerolo in via Pinardi 2, casalinga, ed il suo convivente Paolo Santangelo, 21 anni, originario di Catania e anche lui residente per l'anagrafe a Pinerolo in via Podgora 53. Con loro c'era anche il fratello della donna, Giovanni, di 38 anni, domiciliato a Salerno in via Petrarca 8.

Sorpresi all'alba, i tre giovani non hanno fatto in tempo a far sparire dieci grammi di eroina pura, un bilancino per le dosi, un «narghilè» per il fumo, varie banconote ed assegni, due rivoltelle a tamburo ed una automatica calibro 7,65 (con i numeri di serie resi illeggibili), munizioni ed alcuni oggettini d'oro (spille, orecchini, medagliette) che gli inquirenti ritengono essere stati dati ai tre da tossicodipendenti in cambio della polverina.

«Naturalmente non possiamo considerare l'operazione conclusa, ci sono ancora molti aspetti da valutare e approfondire», dicono alla squadra di polizia giudiziaria di Saluzzo.

A Gifflenga continua il mistero del torrente Cervo

UN FIORE DEPOSTO DAI COMPAGNI DI SCUOLA SUL BANCO DI LUCA, SCOMPARSO DA MAGGIO

CIGLIANO — *(a. r.)* Sul banco di terza elementare della scuola di Gifflenga, ieri, primo giorno di scuola, è stato deposto un fiore. Era il banco occupato sino al 16 maggio scorso da Luca Piscopo; penultimo di 18 fratelli dei coniugi Anna e Rocco Piscopo, scomparso nelle acque del torrente Cervo in piena e mai più ritrovato. Sono trascorsi ormai 122 giorni da quel pomeriggio e del bambino si sono perse le tracce. Di lui, com'è noto, furono recuperati soltanto i calzini rossi trovati sulla sponda del torrente e la sua bicicletta ripescata dal fondale del Cervo dove si era insabbiata. Da tempo, ha spiegato la signora Piscopo sconvolta e angosciata, ogni ricerca sembra essersi arenata. La madre del bambino continua a sostenere che il piccino è stato rapito e oggi ha voluto lanciare un appello.

Chi fosse in grado di fornire notizie di Luca «lo faccia al più presto — ha detto la donna — perché la triste, sconcertante e dolorosa vicenda abbia a concludersi».

Il signor Rocco Piscopo non sottovaluta l'ipotesi, per altro a suo tempo formulata, secondo cui il corpicino di Luca, travolto dalla piena del Cervo di quel maggio eccezionalmente piovoso, cadendo con la bicicletta in acqua sia rimasto insabbiato sul fondale ricoperto da un profondo strato sabbioso. L'angoscia regna sovrana dunque in casa Piscopo dove si attende ogni giorno che il telefono trilli portando notizie confortanti.

Quel 16 maggio Luca, rientrando da scuola dopo pranzo, era uscito come suo solito in bicicletta. Fu il padre del bambino, gestore in proprio della scuolabus di Mottalciata, rincasando dopo essersi sincerato delle condizioni del Cervo che scorre poco lontano da casa in contrada Castellazzo, a scoprire l'assenza di Luca. Aveva radunato i più piccoli dei suoi figli per donare loro un palloncino in occasione del suo onomastico. Nel fare la conta si era accorto dell'assenza del bambino.

2 possibilità per un hobby redditizio:

E' sempre più diffuso, in tutto il mondo e ora anche in Italia, l'hobby della **macchina per maglieria** portatile, per chi vuol creare, con grande risparmio, ogni tipo di maglia, per uso proprio o per altri. A Torino la distribuzione e l'assistenza più qualificate sono affidate al Centro Femac, che fra le numerose marche e modelli di cui dispone, Vi ricorda i due più richiesti:

1 - Femac Superfacile: la macchina per chi vuole subito **il massimo**. Dotata di schede perforate, cartamodello automatico, cucitrice, carrello per intarsi, corso registrato su cassetta. Prezzo: L. 1.263.000 + iva.

2 - Femac Gelsomina (novità): è la versione semplificata del modello Superfacile. Dotata di schede perforate, carrello per intarsi, corso registrato su cassetta. E con la preziosa possibilità di poter, in qualunque momento, essere completata con tutti gli automatismi della Superfacile. Prezzo: L. 996.000 + iva.

Entrambi i modelli sono corredati di ricambi e accessori d'uso, con addestramento gratuito anche a domicilio, **cinque anni garanzia**; pagamento rateale.

Centro Femac Via San Quintino 4/bis (Porta Nuova) - Torino (aperto anche il sabato)

ATTENZIONE: per chi prenota telefonicamente (senza impegno), regaliamo un pratico sostegno smontabile per la macchina. Telefonate al **535.368**.

NUOVO
DIVERTONE
SUPERSALAGIOCHI
VIA GALLIARI 7

se cerchi un impiego qualificato
ISCRIVITI AI CORSI PROFESSIONALI PER
PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORE ELETTRONICO LINGUAGGIO COBOL O RPG II
INFORMAZIONI PRESSO
ISTITUTO MARIA VITTORIA
P.zza Vittorio, 13 - Torino Tel. 8899 68 - 88 8670

COMPLESSO RESIDENZIALE IN RIVOLI
"RIVOLI GARDEN" srl vende

● **APPARTAMENTI** signorili di ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, di mq 103 e mq 108.
● **BOX** auto e magazzini.
● **RIFINITURE** di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi.
● **POSSIBILITA' DI PERMUTE.**
Rivolgersi corso Torino ang. via Mongiole - Rivoli
Tel. 953.1768 - 650.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

Il 21-23 settembre

FORZE NUOVE CONVEGNO A ST-VINCENT

ROMA — Si svolgerà dal 21 al 23 settembre a Saint-Vincent, il tradizionale convegno annuale del raggruppamento di Forze Nuove della dc. Il programma è stato illustrato dagli onorevoli Donat-Cattin e Fontana nel corso di una conferenza stampa.

Il convegno di quest'anno è stato strutturato su una serie di tavole rotonde, ognuna incentrata su un problema di particolare attualità ed interesse. Dai problemi economici a quelli istituzionali, dai problemi del governo a quelli più specifici del partito.

Nel corso del convegno si avvicenderanno al microfono molti ed illustri esponenti della democrazia cristiana. E' stata preannunciata la presenza di Amintore Fanfani e del vicepresidente del consiglio Arnaldo Forlani, che trarrà le conclusioni del congresso insieme allo stesso Donat-Cattin.

Alle tavole rotonde prenderanno parte fra gli altri tanti invitati, Andreatta, Siro Lombardini, Vittorino Chiusano, Donat-Cattin, che parleranno degli attuali problemi economici. Sui problemi istituzionali interverrà invece il senatore Ruffilli, che proprio ieri ha svolto davanti al consiglio nazionale la relazione su questo stesso argomento.

Un altro tema di particolare importanza che verrà trattato sarà quello delle prossime elezioni amministrative del 1985.

Madre di otto figli confessa cinque delitti

BONN — Una tranquilla madre di famiglia di 68 anni, otto figli e diversi nipotini, è comparsa davanti ai giudici di Kassel sotto l'accusa di aver eliminato col veleno cinque persone, che ella aveva considerato a mano a mano responsabili delle sue sofferenze.

La donna, che ha confessato tutti e cinque i delitti, ha cominciato con il liberarsi del padre «padrone» e poi d'una vecchia zia mescolando un insetticida in libero commercio alla marmellata dei dolci che preparava per loro. Perduto il primo marito in guerra, ha preparato di nuovo la sua micidiale ricetta per i suoi tre successivi mariti.

Praga: cibo per lo zoo ai ricoverati di un ospizio

PRAGA — Ai 680 ospiti di un ricovero per anziani a Praga venivano preparati piatti con carne destinata a un vicino giardino zoologico.

Accusata di «infrazione alle norme igieniche» e di aver messo in pericolo la salute pubblica, la direttrice dell'ospizio, Martina R., secondo quanto riferisce la rivista cecoslovacca «Tribuna», è stata condannata a 18 mesi di carcere con la condizionale e a circa 450 mila lire di multa. Il cuoco dell'ospizio ha avuto quattro mesi, anche lui con la condizionale.

Blackout in Irlanda per agitazione sindacale

DUBLINO — Uno sciopero degli elettrici ha privato dell'energia praticamente l'intera Irlanda, bloccando le industrie, i semafori, gli ascensori, gli elettrodomestici, i televisori, con turni di tre ore nei vari compartimenti della rete di distribuzione nazionale.

L'elettricità non è mancata negli ospedali e ai treni urbani di Dublino. Il governo Fitzgerald ha invitato gli scioperanti a tornare al lavoro, nell'interesse del paese.

Gravi ma stazionarie le condizioni di Dalì

BARCELLONA — Permangono gravi ma stazionarie le condizioni del pittore surrealista spagnolo Salvador Dalì. Lo rende noto l'ultimo bollettino medico diramato dall'ospedale dove l'artista è ricoverato dal 30 agosto scorso, dal quale si apprende anche che il paziente sopporta meglio l'alimentazione per via orale. la prognosi, comunque, rimane riservata.

Scoperto in Brasile coniglio tossicodipendente

SAN PAOLO — La polizia di San Paolo ha scoperto, in un appartamento della città, un coniglio dedito alla marijuana. L'animale appartiene al massaggiatore Claudio Roberto de Lima, 33 anni, arrestato per uso di stupefacenti.

De Lima ha raccontato di aver dato marijuana al coniglio, per la prima volta, quattro mesi fa. Da allora quando non gli viene somministrata, (20 grammi al giorno), l'animale diventa irritato e rode tovaglie e tappeti; sotto gli effetti degli stupefacenti, invece, è calmo e ben disposto.

La polizia ha chiesto l'intervento dell'ente protezione animali per tentare, tramite l'intervento di un medico, la disintossicazione del coniglio.

Sub ancora al lavoro nella «Mont Louis»

TROVATO UN ALTRO BIDONE D'URANIO

BRUXELLES — Un secondo contenitore pieno di esafluoruro di uranio è stato ripescato ieri a tarda sera dai sommozzatori della «Smit Tak», secondo quanto riferisce un portavoce della società olandese che esegue le operazioni di recupero del carico nucleare del mercantile francese «Mont-Louis» affondato il 24 agosto.

Le operazioni di recupero sono proseguite nella notte. I contenitori di esafluoruro di uranio a bordo del cargo erano trenta. I tecnici che dirigono le operazioni di salvataggio sperano che il mare consenta nelle prossime ore la continuazione del lavoro. Nei giorni scorsi, infatti, i sommozzatori, con venti intorno a 100 chilometri l'ora e onde fino a 4 metri, non potevano immergersi e penetrare nel relitto del «Mont-Louis».

Appello del Pontefice durante il viaggio in Canada

IL PAPA: «ABBANDONATE LA CORSA AL PROFITTO»

Ha invitato i fedeli a condividere con gli altri la ricchezza

MONCTON — Lanciando un nuovo appello alla giustizia economica, nella quinta giornata della sua missione in Canada, il Papa ha rivolto ai fedeli l'invito ad abbandonare la «corsa al profitto» e ad imparare a condividere con gli altri la ricchezza.

«Nessuno pensi che il proprio interesse venga prima di quello degli altri ma tutti pensino invece agli interessi degli altri», ha chiesto il Papa ai 100.000 fedeli (oltre il triplo delle previsioni) raccoltisi per ascoltare la messa in un campo reso fangoso dalla pioggia.

Questa è la seconda volta nel giro di due giorni che il Papa affronta temi economici: questa volta ha chiesto un impegno a vivere una vita semplice e generosa, «in contrasto con l'attuale corsa al profitto, ai consumi ed alla gratificazione artificiale».

Il Papa ha anche fatto accenno alla lotta contro l'aborto: gli «impegni di carità», ha detto, «devono includere il rispetto per i diritti dell'Uomo, compreso il diritto alla vita fin dal momento del concepimento».

Un giornale di Edmonton, capitale dello Stato di Alberta, ha intanto ricevuto una lettera di minaccia contro papa Giovanni Paolo secondo, che dovrà fare tappa lunedì in tale città.

Lo si è appreso da fonti della polizia.

Nella lettera, accompagnata da una foto del Pontefice ritagliata da un giornale e firmata «vittime dell'ingiustizia fatta», è scritto: «Ci vedremo alla messa allo stadio e se il Papa verrà mancato, si sceglierà qualcun altro a caso».

La polizia ha aperto un'inchiesta ma non sembra attribuire eccessiva credibilità a questa minaccia. Gli inquirenti ritengono che si tratti di un mitomane probabilmente inoffensivo.

In ogni evenienza, sono state adottate più strette misure di sicurezza intorno e all'interno dello stadio.

Tre sondaggi

GERALDINE FERRARO E MONDALE PERDONO TERRENO

NEW YORK — Mancano meno di otto settimane alle elezioni del 6 novembre alla Casa Bianca e per il partito democratico si accumulano cattive notizie. Nelle ultime ore la situazione è peggiorata. Tre sondaggi, tutti molto affidabili — ABC-Washington Post, Gallup e Harris — danno concordi Mondale in larghissimo svantaggio rispetto al presidente Reagan. E' tornata sulle prime pagine e in apertura dei radiotelegiornali la vicenda della situazione fiscale della candidata alla vicepresidenza, Geraldine Ferraro.

La decisione unanime della commissione etica della Camera di aprire un'inchiesta è una semplice «routine» ed era largamente attesa dalla stessa Ferraro: ciononostante si tratta pur sempre di ulteriore pubblicità negativa.

FIDUCIA DEL PARLAMENTO A SHIMON PERES «MA LE DIVERGENZE NON SONO RISOLTE»

Tel Aviv. Il primo ministro Shimon Peres, al centro. Alla sua destra, l'ex premier Shamir

GERUSALEMME — Ha avuto accenti vibranti e sinceri, nella consapevolezza della gravità della situazione interna, il discorso con il quale il primo ministro israeliano Shimon Peres, l'ottavo nella storia moderna dello Stato ebraico, ha concluso nella notte al Knesset un dibattito di otto ore suggellato dalla fiducia quasi plebiscitaria votata dal Parlamento al governo di unità nazionale formato da laboristi e Likud. Ottantanove i voti favorevoli, diciotto quelli contrari con l'astensione di un solo parlamentare, Moderchai Vershubski, che si era battuto perché il suo partito, lo «Shinui», di matrice religiosa, non entrasse a far parte della grande coalizione.

All'assemblea Peres ha chiesto di mettere da parte ogni divergenza per il bene del Paese; per superare la grave crisi economica che lo Stato d'Israele attraversa, e per fare in modo che l'esercito israeliano possa lasciare finalmente il Libano meridionale senza per questo rinunciare alla sua sicurezza.

Malgrado l'accordo Peres ha riconosciuto pubblicamente che le divergenze tra i due principali settori del Parlamento non sono appianate.

Alcuni paesi intendono chiedere somme troppo alte per la concessione del documento

A «PESO D'ORO» IL PASSAPORTO EUROPEO

Sorgono altri ostacoli sulla integrazione dei dieci membri della Comunità

BRUXELLES — La Commissione europea scende in campo per evitare che, per il rilascio del passaporto europeo, alcuni paesi Cee chiedano, come si preparano a fare, «versamenti esageratamente elevati». Con l'integrazione europea — è la tesi di Bruxelles — viaggiare deve essere più facile, ma non costare di più'.

In un documento inviato al Consiglio dei ministri della Comunità per fare il punto dei progressi in atto verso la realizzazione dell'«Europa dei cittadini», auspicata dai capi di Stato dei «dieci» al vertice di Fontainebleau (giugno '84), la Commissione deplora la lentezza di alcuni paesi Cee a introdurre il passaporto europeo e invita alcuni di essi «a non approfittare dell'introduzione del documento per maggiorare le somme richieste, che, già ora, in alcuni Paesi sono eccessive».

La commissione afferma poi che i pannelli con la scritta «dogana», le file di attesa alle frontiere e le barriere intracomunitarie sono «l'espressione simbolica più visibile dell'esistenza della non-Europa» e propone ai «dieci» misure di alleggerimento dei controlli.

Nel campo delle franchigie, la commissione propone che il valore della merce in esenzione doganale per ogni viaggiatore sia alzato dagli attuali 280 ecu (386.000 lire circa) a 400 ecu (550.000 lire circa), a partire dal primo gennaio 1985.

La commissione auspica infine che, in occasione di una riunione, il 9 ottobre prossimo, i ministri dei «dieci» decidano l'introduzione definitiva di un documento unico per il trasporto merci.

Allarme per un rapporto pubblicato dal ministero dell'Agricoltura

GOVERNO INGLESE AUTORIZZA DISCARICHE DI SCORIE RADIOATTIVE NEL TAMIGI

LONDRA — Scorie radioattive sono regolarmente scaricate nel Tamigi da una industria farmaceutica con l'approvazione del governo, si legge in un rapporto del ministero dell'Agricoltura britannico.

Il rapporto elenca 25 diversi impianti britannici autorizzati a scaricare in mare o nei fiumi scorie radioattive. Viene comunque precisato che il livello di radioattività di tali scorie «è così basso da essere [illegible] difficile da determinare».

I laboratori della società Amersham scaricano scorie radioattive sia nelle acque del Tamigi (dallo stabilimento situato nel Buckinghamshire) sia nell'estuario del fiume Severn (da un altro stabilimento nel Galles).

Un totale di 11 centrali nucleari, 4 impianti per il trattamento di combustibile atomico, 3 centri britannici di ricerca, cinque basi militari e due impianti della Amersham sono autorizzati a scaricare in mare e nei fiumi scorie con percentuale radioattiva, precisa il rapporto.

Il ministero dell'Agricoltura britannico afferma che negli ultimi anni la percentuale di scorie radioattive scaricate «legalmente» nei fiumi e nei mari è diminuito.

E' un'offerta eccezionale dei Concessionari Ford.

I geologi italiani a congresso a Torino

IN CIMA ALLE ALPI ALLA RICERCA DELL'OCEANO PERDUTO

I congressisti, membri della Società Geologica Italiana, sono oggi al secondo giorno di dibattito. Il tema è l'assetto e la struttura della catena alpina occidentale. Domani si parte per un «tour di lavoro» dalla Val d'Ossola al massiccio del Monte Bianco

Il Gran Serrù in Valle Orco. Sotto: i famosi «Denti di Chiomonte» e (a destra) sondaggi geoelettrici sui ghiacciai del Prà de Bar

A quindici anni di distanza è tornato a Torino il congresso della Società Geologica Italiana, 72ª edizione di una manifestazione che dura dal 1881. I congressisti, dopo due giorni di lavori nella sala Sent di via Bertola 34, (ieri sera c'è stata un'animata cena sociale al «Cambio»), sono oggi riuniti nella sala Pellizza da Volpedo della Regione Piemonte nell'ala nuova del Palazzo Reale. Dopo una prima escursione in val di Susa, partiranno domani per un interessantissimo tour di una settimana attraverso la val d'Ossola, Valsesia, valle d'Aosta e le Prealpi del Chiablese, oltre il massiccio del Monte Bianco, in territorio svizzero. Oggetto delle visite, saranno due significative sezioni geologiche delle Alpi Occidentali, le falde paleoafricane e quelle paleoeuropee, e le interposte «ofioliti», testimonianza dell'antico «oceano perduto».

Gli studiosi hanno visto e vedranno anche esempi di grandi frane (sovente dovute a cattivo uso del territorio), cave, e altri macroscopici problemi di questa porzione occidentale di arco alpino. A parte il fittissimo calendario dei lavori, il congresso è anche una *«festa della geologia piemontese — come hanno scritto gli organizzatori — e alpino-occidentale, e nello stesso tempo un'occasione per i geologi piemontesi di esporre ad un qualificato consesso internazionale, i risultati dei loro studi pluriennali su una delle più belle e geologicamente affascinanti regioni del mondo»*.

Gli atti del congresso saranno pubblicati all'inizio del prossimo anno, in un volume speciale delle «Memorie» della Società Geologica Italiana. I due giorni di lavori sono stati dedicati all'assetto geofisico e alla struttura geologica delle Alpi Occidentali. Sono state presentate ben 28 relazioni ufficiali, quattordici delle quali tenute da illustri studiosi francesi, svizzeri e tedeschi. Oggi si è parlato del *«Ruolo della geologia nella pianificazione territoriale del Piemonte»*, del rischio geologico connesso agli eventi idrologici, delle grandi frane sulle montagne piemontesi, delle acque sotterranee fredde e termali, delle miniere attive e in disuso.

La regione Piemonte infatti, insieme all'Emilia, è all'avanguardia per quanto riguarda i servizi geologici, momento indispensabile per la prevenzione di disastri naturali.

Sono circa trenta i ricercatori del Cnr, che lavorano sotto la direzione di Mario Govi, dell'Istituto per la protezione idrogeologica del bacino alpino-padano. Ai lavori è intervenuto anche Vincenzo Coccolo, direttore del Servizio Geologico della regione Piemonte.

«Le Alpi Occidentali sono state visitate assai di rado dalle manifestazioni culturali della Società geologica — spiega il prof. Giorgio Vittorio dal Piaz, docente all'Università di Padova e presidente della Società, per il biennio 83/84 — *Ci fu un congresso a Ivrea nel 1893, un'escursione sociale da Torino alla valle d'Aosta nel 1897 e una seconda sempre in val d'Aosta, vent'anni dopo. Infine il 64° Congresso organizzato a Torino nel 1967 dal presidente Roberto Malaroda, seguito da una memorabile escursione di sei giorni nel massiccio dell'Argentera. Se il Piemonte è stato quasi emarginato dalle manifestazioni geologiche nazionali, ciò non significa che questo settore delle Alpi costituisca tema di scarso rilievo per lo studioso delle scienze della terra. Le Alpi Occidentali sono invece senza dubbio, una delle catene montuose più interessanti del mondo, certamente la più famosa e la più studiata. Essa mostra in bella evidenza testimonianze indiscusse della ciclopica collisione avvenuta circa 80/70 milioni di anni fa, tra il continente paleoafricano e il continente paleoeuropeo.*

Francobolli

PERCHE' TROPPO SPESSO LE MOSTRE VENGONO SNOBBATE?

■ **Le mostre disertate?** — Con una lunga lettera, Massimo Benemeglio ci parla di mostre filateliche e ci allega un ritaglio di giornale con il commento di un filatelista il quale lamenta che, troppo spesso, quando c'è una manifestazione filatelica, il convegno commerciale sia sempre affollato, mentre pochissimi si soffermano ad ammirare quanto esposto in mostra. Il signor Benemeglio, tra altre considerazioni, aggiunge: *«Il motivo di questo deserto alle mostre c'è ed è evidente: sono troppo noiose. Ognuno desidera ammirare i francobolli propri, che ha a casa, e va a guardare quelli altrui soltanto se sa di poter vedere qualche cosa di originale. Ho visto una collezione "tematica" su Lindbergh, il grande trasvolatore. Buoni i francobolli, buoni gli annulli, ma neppure un ritaglio di giornale, una fotografia del celebre aviatore, una cartolina illustrata, e in commercio ce ne sono, che mostri la scena entusiastica del suo arrivo a Parigi dopo il volo senza scalo. Ho avuto la fortuna di trovare il collezionista che aveva esposto quella collezione e ne abbiamo parlato insieme. Mi ha detto cortesemente che aveva i giornali dell'epoca, tutta la documentazione di quel volo, comprese le cartoline illustrate a cui alludevo, ma non poteva esporle; le teneva a casa, altrimenti la giuria lo avrebbe penalizzato togliendogli dei punti, poiché si tratta di materiale "storico" ma non postale e quindi non ammesso per regolamento in una mostra. Ho capito che tali assurdi regolamenti rendono le mostre noiose, insulse, fredde. Come lamentarsi poi se nessuno le va a vedere. Ognuno esponga liberamente quello che possiede e che vuole esporre e vadano al diavolo i regolamenti. Non le pare?»*.

A me pare sì. Non trovo alcuna obiezione da muovere al suo scritto, che è ineccepibile. Che ci vogliano alcune regole per esporre, mi pare però ovvio, che ci si comporti in modo molto restrittivo è altrettanto vero. Aggiungerei soltanto che le mostre vengono disertate non solo perché noiose, ma perché in esse si possono vedere quasi sempre le stesse collezioni, viste e riviste, che i proprietari spediscono da una parte all'altra in Italia e nel mondo per farsi dare medaglie dai giurati. Per quanto riguarda le rassegne all'estero, le dirò che trovo inconcepibile che vi siano filatelisti italiani che espongono collezioni con scritte (diciture) soltanto in italiano, lingua che purtroppo è assai poco conosciuta e non considerata «internazionale». Sarebbe quindi indispensabile, per partecipare a mostre estere, avere fogli con scritte in francese o in inglese o in entrambe le lingue, oltre l'italiano, s'intende.

■ **I viaggi del Papa** — I viaggi compiuti da Giovanni Paolo II negli anni 1981 e 1982 saranno commemorati con una serie di francobolli che le poste vaticane emetteranno il 2 ottobre. La serie sarà di 12 valori per un importo complessivo di 11.250 lire. Il primo dei valori è dedicato all'incontro del Pontefice con il popolo pakistano il 16 febbraio del 1981 a Karachi e l'ultimo, di 4.000 lire, il viaggio in Spagna effettuato dal 31 ottobre al 9 novembre dello stesso anno.

Gli altri valori ricordano la visita nelle Filippine, la sosta a Guam, quella in Giappone e quella ad Anchorage. Seguono i viaggi in Africa, in Portogallo, in Gran Bretagna, Argentina, Ginevra e San Marino.

Monete

ESPOSTI AD AOSTA PEZZI UNICI TESORI DELL'ANTICHITA'

● **Mostra ad Aosta** — Dal 15 settembre al 14 ottobre, ad Aosta, nell'antica «Tour Fromage», si terrà una notevole rassegna numismatica con pezzi unici che sino a oggi non erano mai stati esposti al pubblico.

Il tema dell'importante mostra sarà «La moneta dall'antichità a oggi». Il materiale è stato scelto fra le collezioni del museo archeologico regionale, dell'Accademia di Sant'Anselmo e del Circolo numismatico valdostano. Tra le monete galliche offerte in visione ai visitatori vi saranno gli *stateri* d'oro detti «dei salassi», scoperti in Valle d'Aosta nel secolo scorso. Sono oltre 300 le monete romane e bizantine in oro, argento e bronzo. Gran parte della rassegna sarà dedicata al Medioevo europeo con una rappresentanza di circa 600 esemplari appartenuti a 160 Zecche, delle quali 70 italiane.

● **Un albero in Marocco** — Le monete più antiche ebbero spesso fogge assai strane. Il Marocco, ad esempio, ne fabbricò una stranamente rassomigliante a un albero. Aveva una sua particolarità: composta di tanti «dischi», ognuno di questi poteva essere staccato, come una foglia, e dato come resto.

I cinesi usavano denaro in bronzo a forma di piccoli coltelli o di vanghe. Soltanto con il passare del tempo si giunse alla conclusione che la forma rotonda era la più pratica e maneggevole.

● **No, Mussolini no** — Certe leggende sono davvero dure a morire. Il lettore Nino Bogianchino ci domanda quando venne coniata in Italia la prima moneta recante impressa l'effigie di Benito Mussolini. Possiamo affermare ancora una volta che non esistono monete italiane con il volto di Mussolini. Vi furono per il duce parecchie medaglie commemorative prodotte in differenti metalli, ma monete mai.

La spiegazione del fatto è semplice: Mussolini era Capo del Governo, primo ministro e Segretario di Stato, oltre che, beninteso, capo del fascismo, ma non fu Capo dello Stato, carica che era ricoperta dal sovrano regnante, ossia Vittorio Emanuele III. Non ci fu quindi per Mussolini la possibilità di comparire nelle monete nemmeno nel momento del suo maggior successo, ossia dopo la conquista dell'impero etiopico.

● **Quante curiosità!** — Sono soprattutto i giovanissimi a porre quesiti che riguardano le curiosità della numismatica e non sempre è facile appagare i loro interrogativi, per altro divertenti. La moneta più pesante di tutti i tempi fu il pezzo daler. Tale moneta venne coniata in Svezia nella metà del XVII° secolo e ogni «piastra» del peso di ben venti chilogrammi aveva un controvalore di due mucche.

La più piccola moneta del mondo, secondo la maggior parte degli autori, è la *Jawa* del Nepal, prodotta nel 1740. E' stata definita, più che una moneta, una scheggia d'argento poiché pesava soltanto 0,014 grammi e aveva un diametro di due millimetri. La *Jawa*, per quanto possa sembrare incredibile, veniva tagliata in pezzetti microscopici in modo che potessero essere usati come spiccioli, per dare il resto.

● **Le più belle** — In un programma radiofonico francese si è parlato delle monete, anzi, delle banconote più belle oggi in circolazione. Secondo alcuni esperti interpellati le monete più belle, sotto il profilo artistico (disegno, incisione, colori) sarebbero, nell'ordine, quelle degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, dell'Italia, della Svizzera, seguite dalle banconote della Germania occidentale e del Giappone. A Parigi lamentano che le banconote della Francia siano oggi fra le più brutte del mondo, anche perché in breve tempo si riducono a degli «straccetti».

A cura di Renzo Rossotti

Un mazzo di carte per spiegare la genesi delle Alpi

E COSI' DAL MAR DELLA TETIDE SORSERO ENORMI MONTAGNE

«In parole povere il primo è oggi preservato nella fascia rocciosa che si estende da Lanzo a Pont St. Martin, alla bassa Valsesia, al Biellese e alla regione dei laghi e, più a Nord, nei massicci del Cervino, Dent Blanche, Weisshorn e Monte Emilius. I resti del continente paleoeuropeo sono ampiamente esposti nella catena alpina occidentale: vi appartengono i massicci del Monte Rosa e del Gran Paradiso e tutte le formazioni rocciose che si estendono dalla valle di Susa alla val Maira, fino all'Argentera, al Monte Bianco, alle prealpi franco svizzere e alle catene subalpine francesi.

«Non mancano tefine preziose testimonianze dell'«oceano perduto», cioè rocce basaltico-peridotitiche che formavano il fondo del mare della Tetide che, simile all'attuale Mar Rosso, separava il continente europeo da quello africano. Si tratta delle cosiddette ofioliti — spiega il prof. Dal Piaz — *una fascia rocciosa pizzicata tra le formazioni continentali paleoeuropee e quella africana, in corrispondenza del piano di scivolamento delle seconde sopra le prime. Sotto la possente spinta dell'Africa contro l'Europa, l'interposto bacino oceanico è stato progressivamente suturato e le rocce del suo fondo, che si trovavano in origine (180 milioni di anni fa) cinque, sei chilometri sotto la superficie del mare, sono state espulse sopra il continente europeo e trascinate verso la Svizzera e la Francia, sino a formare le alte quote dei massicci del Monviso, Rocciamelone, Bessanese, Gran Tournalin, Breithorn, Piccolo Cervino, Grivola, eccetera».*

I segni di questi ciclopici sconvolgimenti, di quei lontani cataclismi, ci sono ancora tutti, tra le creste e i canaloni, nei corrugamenti degli strati rocciosi, sui fianchi nudi delle bastionate alpine, a quote alte o basse, non importa. Il geologo legge come in un libro aperto tra le pieghe dei pascoli e delle pietraie, distingue gli strati e le falde, deduce quello che è successo milioni di anni fa e, soprattutto, è in grado di prevedere eventuali nuovi movimenti. Tra l'altro ogni escursionista, o alpinista, almeno una volta nella vita, dovrebbe togliersi la soddisfazione di fare un giro per i monti in compagnia di un geologo. Per scoprire che quelle che genericamente sono chiamate «rocce», sono in realtà un campionario infinito di varietà di minerali, di cristalli; marmi, basalti, graniti serpentini, scisti. Che la vetta, il colle, la morena, le falesie, le gole, gli speroni, le placche e le fratture delle pareti, sono segni precisi di lontani avvenimenti geologici, perfettamente identificabili nella loro dinamica chimico fisica.

«La crosta terrestre nella catena alpina — prosegue il prof. Dal Piaz — *è spessa circa 60 chilometri, il doppio della crosta normale presente in buona parte dei continenti. Lo si è desunto con precisione dallo studio della propagazione delle onde sismiche e dalla valutazione delle anomalie della gravità terrestre, utilizzando sofisticate tecnologie geofisiche sempre più impiegate nell'ultimo ventennio. Spiegare in termini semplici la genesi collisionale delle Alpi occidentali non è facile.*

«Se ne può avere un'idea utilizzando un mazzo di carte: si dispongono in lunga fila, una accanto all'altra sul tavolo, ottenendo così la configurazione geometrico-geografica originaria della regione prima della nascita della catena. Alcune carte della parte centrale possono essere rovesciate: rappresenteranno idealmente le rocce ofiolitiche del settore oceanico della Tetide. Si inizi quindi a spingere l'estremità della fila di carte, cercando di farle progressivamente accavallare le une sulle altre: simuliamo così l'inizio dei processi orogenetici compressivi prodotti dal movimento dell'Africa contro l'Europa. Procedendo vedremo le carte che rappresentano il continente africano sormontare quelle che indicano le ofioliti e quelle che indicano l'Europa. Alla fine avremo ricostruito il mazzo di carte; al di sopra le unità africane, al di sotto quelle europee; l'oceano interposto è sparito sul piano orizzontale: le carte girate, cioè le ofioliti, testimoniano l'esistenza dell'Oceano perduto».

Renato Scagliola

DOMANI STAMPA SERA gol!

Un inserto di 8 pagine sul più bel campionato del mondo

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

PK publikompass spa

Polemiche nella pallavolo per una decisione federale

IL CUS AVEVA DIRITTO DI ESSERE «RIPESCATO»

Il Francavilla rinuncia alla A2, la squadra torinese per regolamento doveva prendere il suo posto. Scelto invece il Tor Sapienza

Paola Guerrino impegnata in ricezione

Laura Ferrari, del Cus Torino.

Appena vinta una battaglia, la squadra [illegible] di pallavolo del Cus Torino è pronta ad ingaggiarne un'altra. Il tecnico Antonio De Luca infatti è riuscito a [illegible] la stessa formazione dello scorso anno, malgrado le insistenti pressioni di numerose altre società per avere il «martello» Pina Tibaldi, autentico gioiello del Cus. De Luca comunque poteva ormai dormire tranquillo, dato che la schiacciatrice piemontese, resistendo alle lusinghe di Bistefani, Olv Modena e altre, ha deciso di rimanere ancora. Ma evidentemente è destino che il sonno dell'allenatore torinese sia turbato: proprio in questi giorni infatti si è saputo che il Cus aveva il diritto ad essere ripescato in A 2, ma questa possibilità gli è stata negata.

La neopromossa Francavilla (ex Latte Cigno), inserita nel girone B della A 2, ha rinunciato a disputare il campionato e, per regolamento, il suo posto doveva [illegible] reintegrato con la squadra retrocessa che avesse [illegible] la migliore classifica, salvo deroga del Consiglio [illegible] (come riporta l'art. [illegible] del regolamento). In questo [illegible] ad essere meglio piazzato è proprio il Cus Torino, in virtù del quoziente [illegible] perciò [illegible] tutto il [illegible] [illegible] essere riammesso. Invece la [illegible]ne Nazionale C[illegible] senza informare nessuno, ha già provveduto ad effettuare la sostituzione, pensando che dovesse [illegible] riammessa una società del Centro Sud, nel caso specifico il Tor Sapienza, in considerazione del fatto che la rinuncia è stata fatta da una squadra del girone B. Il ragionamento potrebbe essere anche giusto, ma il regolamento parla chiaro e per prendere un provvedimento del genere ci voleva una specifica deroga stabilita dal Consiglio federale, che invece non è stata fatta.

«Ho saputo per caso di tutta questa faccenda — afferma Antonio De Luca — *e posso dire che sono rimasto molto male. A parte il fatto che il posto in A 2 è nostro di diritto, come da regolamento, sono stato deluso ancora di più* [illegible] *quanto mi è* [illegible]*to detto in risposta* [illegible] *mia richiesta di chiarimenti. Ci è arrivato infatti un telegramma in cui si diceva che i calendari erano già stati ufficializzati e pertanto la reintegrazione del posto vacante era già stata attuata con una squadra del Centro Sud. In parole povere quindi ci hanno dato ragione, confermando che il diritto ad andare* [illegible] *A 2 è nostro, ma sono stati già fatti i calendari e non si possono cambiare».*

La ri[illegible]ta insomma è un po' troppo semplicist[illegible], soprattutto se si considera che manca ancora più di un mese all'inizio del campionato.

«Adesso comunque a Roma saranno costretti a fare qualcosa — prosegue il tecnico — *perché il provvedimento della federazione è viziato, in quanto non conforme al regolamento. In pratica, probabilmente per noi non cambierà nulla, ma almeno voglio che sia fatta luce su questo caso, se non altro per una questione di principio».*

Per adesso quindi è tutto sospeso e [illegible] squadra sotto l'attenta guida di De Luca e del preparatore atletico Rocco Biscella sta lavorando parecchio. In questo weekend ci saranno già le prime partite amichevoli, poiché il Cus sarà impegnato in un torneo a Venezia con Cus Roma, Cus Aquila e Cus Venezia. Un'occasione anche per vedere all'opera Milena Angiado, la giovane schiacciatrice presa in prestito dal Volpiano.

Maurizio Pignata

Bocce: ieri sera molta folla per il maxi-torneo del Mossetto

SFIORATA LA GROSSA SORPRESA GRANAGLIA RISCHIA DI PERDERE

La quadretta della Cesare Colombo travolge la Cerutti Soprana nel tempo record di 35 minuti. Vittoriosi anche i Deregibus (padre e figlio). Stasera riposo, si riprende lunedì.

Le quadrette [illegible] Laghi Balle (Cagliero) e quella [illegible] Ristorante Cafasso (Dallolmo)

La presenza al Mossetto di Umberto Granaglia con la squadra vincitrice dell'ultima [illegible]ne del torneo (con Botta al posto di Castelli e i soliti Arnaudo e Olivero) [illegible] fatto accorrere [illegible] folla, [illegible] però non [illegible] [illegible] ammirare il miglior Granaglia: anzi, il campionissimo è andato molto vicino alla sconfitta e buon per lui che i suoi [illegible] (i «B» Cardino e Lugna, quest'ultimo il migliore [illegible] squadra, e i «C» Audagnotto e Lanfranco), dopo essere riusciti a colmare il forte svantaggio passando dal 5-12 all'11-12, [illegible] abbiano [illegible] le bocce vincenti.

In sole tre giocate e nel tempo record di 35' [illegible] quadretta della Cesare Colombo di Pelazza (col [illegible]ovanissimo [illegible]uido Sigismondi in [illegible] evidenza) ha liquidato le speranze dei vercellesi della Cerutti Soprana [illegible] [illegible] «cappotto»; la cattiva serata Voltero, la squadra del Molino Cresto non è andata ol[illegible] i cinque punti; bella partita della Salvi Arreda, che si è imposta sulla Lam guidata da Clerico. Un Momello-super è stato l'uomo vincente dell'incontro che opponeva i torinesi della Madonna ai biellesi guidati da Beraldo (l'unico che sia salvato). Papà e figlio Deregibus, «spalla» e bocciatore di testa, hanno ricoperto con bravura i loro ruoli e per la Smb di Lusito non c'è stato scampo.

Stasera riposo, il torneo riprenderà lunedì con 24 incontri.

Guido Tolazzi

[illegible] Fonderia Botta Fossano (Granaglia) - Castiglionese (Audagnotto) 13-11; Ristorante Cafasso (Dallolmo) - Laghi Balle (Cagliero) 7-13; Givoletto (Prato) - [illegible] 13-7; Fioccardo (Magonaro) - Ral. Robella (Gastaldo) 13-10; Valente Almesina (Bugnone) - Uba Avigliana (Bonino) 8-13; Silpe Sabodino (P. Amerio) - Junior Sport Chevron (Gallina) 13-7; Balangerese (Calvetti) - Condovese Falegn. Vercellina (Nazzi) 13-11; [illegible] Pilone (Momello) - S. Stefano Armaci (Beraldo) 13-6; G[illegible] (Bergallo) - Laghi Balle (Tonietta) 4-13; Madonna Pilone (Morra) - Pro Grugliasco (Fochi) 9-13; Barbero Monti Bosco (Lusito) - Sia (P. Paletto) 7-13.

FORTINO: Ottica Europa (Borca) - Cup Center (Giorgi) 7-13; Macra Cumiana (Berio) - La Tola Ila (Cima) 2-13; Pro Grugliasco (Prunotto) - Sia (Brignolo) 8-13; Salvi Arreda (Salvi) - Lam (Bonardo) 13-10; Ristorante Robella (Bergadano) - Figaro Racconigese (Gallegno) 13-1.

BERTOLLA: Cesare Colombo (Pelazza) - Cerutti Soprana (Motta) 13-0; Bra Bocciofila (Cavigila) - Tesoriere (Perazzo) 12-13; Veltrolo (Strocco) - Laghi Balle (Edera) 13-2; Pradi Collarengo (Brotto) - Bocciofila Paradiso (Preto) 7-13; Aci Pavone Gh (Enrico) - Fortino (Orsini) 11-13; Molino Cresto (Voltero) - Risorgimento (Vaccani) 8-13; Amatori Bocce Basei (Rella) - Uga Cast (Germano) 13-6; Fioccardo (Monzeli) - La Tola Ila Chivasso (Ottaviani) 4-13.

LUNEDI' 17 SETTEMBRE — Mossetto: Martini & [illegible] (Bosso) - Mossetto (Losano); Calzature Borlo (Bollachiome) - Valente Almesina (Bertola); Laghi Balle Cumiana (Baldo Renato) - Mossetto (Rolla); Montegrosso Bali (Morellato) - Rubinetterie Zucchetti Zetamix (Brusitto); Laghi Balle Cumiana (Priotto) - Uga Cast (Dabbene); Villardora (Adorno) - Mossetto (Miglievacca); La Piemonte (Canella) - Società Sportiva (Bonfanti); Mossetto (Vay) - Bocciofila Sanità (Pelli); Fioccardo (Laposse) - Salvi Arreda (Piovano); Bruino (Moncaro) - Avvenire San Paolo (Pa[illegible]tto Gian Franco).

Fortino: La Costanza (Escosso) - Macorè-Ricchiardi (Marinetti); Poderi Scanavino Vin[illegible]i (Dante Amerio) - Gs Amicia (Sabini); Pia[illegible]sasco (Bergoretti) - La Costanza Torino (Minu[illegible]); Cariola (Demo) - Pro [illegible] (Mosso); Cesare Colombo (Pevese) - Amici Bocce Ivrea (Compagno).

G.S. Bertolla: Avia Torino (Pasquali) - Laghi Balle Cumiana (Gurlino); Cesare Colombo (Turinetti) - Sab Raffaele [illegible] Pelleria Giacometti (Giacometti); Cooperativa del Moro (Macario) - Lida Torino (Griffa); Ristorante Belvedere Robella (Damiano) - Soms San Michele Alessandria (Milan); Muratto Soda (Marino) - Sangiorannese (Gianaro); Uga Cast (Capollo) - Victoria San Gillio (Balbo); Società Sportiva Fortino (Cavotin) - Stamperia Mazzano (Macchia); Nizza Torino (Gena) - Risorgimento (Garbero).

Oggi un'élite di motori diesel - la "seconda generazione" - assicura prestazioni qualitativamente paragonabili a quelle dei motori a benzina, con tutti i vantaggi economici del diesel. Uno di questi motori diesel, di 1900 cm³, si è posto ai vertici di questa élite, meritandosi una Lancia, una Prisma. Sulla Prisma diesel troverete intatto il piacere di guidare e vivere una Lancia: eccellente ripresa grazie all'eccezionale generosità della coppia e al cambio a 5 marce; prestazioni ed economia di consumi ai vertici della categoria; equilibratissima trazione anteriore Lancia e sospensioni indipendenti sulle 4 ruote per la massima tenuta e precisione di guida. Silenziosità sorprendente nella categoria diesel, ottenuta, dopo lunghi e severi collaudi, grazie a soluzioni tecniche d'avanguardia. Precamera di combustione a bassa turbolenza e adozione di particolari rivestimenti fonoassorbenti. Interni prestigiosi, tessuti raffinati, cura attenta del dettaglio sono l'evoluzione dello stile Prisma verso un'eleganza ancora più esclusiva. La dotazione di serie comprende anche alzacristalli elettrici [illegible]iori, chiusura centralizzata delle porte, control-system. Lancia Prisma diesel. Per chi aspettava di guidare una Lancia, senza rinunciare ai vantaggi del diesel.

158 km/h; 0-100 km/h in 16 secondi; oltre [illegible] km con 1 litro a 90 km/h.

Nuova Lancia Prisma diesel.

Protesta contro il Boca Juniors

LA SANREMESE SCENDE SUL PIEDE DI GUERRA

La società ligure non sa spiegarsi il comportamento incredibile degli argentini, i quali hanno rifiutato di giocare l'amichevole di mercoledì chiedendo più soldi di quelli concordati e ora vuole rivolgersi all'Uefa

SANREMO — La «piccola» Sanremese scende in guerra contro il Boca Juniors, una delle grandi firme del calcio mondiale. *«Intendiamo tutelare fino in fondo la nostra immagine che, per colpa degli argentini, non esce bene da questa vicenda»*, spiega il presidente del club ligure Dino Scioli. Già [illegible] si sono rivolti alla Lega per [illegible] un parere circa un eventuale passo presso l'Uefa.

Perché la guerra? Tutto è scoppiato mercoledì sera. Al «Comunale» di Sanremo, vestito a festa, era in programma l'amichevole di lusso tra i biancazzurri liguri e gli argentini in tournée in Italia (hanno anche giocato e perso a Torino contro i granata di Radice per 0-3). Il pubblico aveva cominciato ad affluire allo stadio: il Boca, la squadra del quartiere genovese di Buenos Aires, la squadra che nelle sue file ha avuto fior di campioni a cominciare da Diego Armando Maradona, la squadra che ha vinto due volte la *«Coppa Libertadores»*, l'equivalente sudamericano della nostra Coppa dei Campioni, [illegible] un nome che attirava.

Il «giallo» è scoppiato alle 20,30 quando il pulmann degli argentini ha parcheggiato vicino allo stadio. Cosa sia successo esattamente ancora è [illegible] dirlo. Ma a quel pun[illegible] le condizioni di ingaggio concordate tra la Sanremese e gli organizzatori del match (50 per cento dell'incasso [illegible] Boca più il totale [illegible] spese) [illegible] andavano più bene agli argentini.

C'è stato un conciliabolo [illegible] [illegible] vedute [illegible] dirigenti matuziani e dirigenti sudamericani; poi è intervenuto Dino Sani, l'allenatore, ex regista del più b[illegible] Milan che si ricordi; quindi il capitano della squadra Cordoba in rappresen[illegible] dei suoi compagni. Pare che i giocatori non [illegible] [illegible] il 60 per cento dell'incasso. Volevano 18.000 dollari (più di 30 milioni) come minimo garantito. Inutile ogni trattativa. La Sanremese ha offerto una [illegible] somma, ha aggiunto [illegible] il 50 per cento dell'incasso, pare addirittura che il presidente del Boca [illegible] tentato, con 1.000 [illegible] [illegible] tasca sua, di mettere tutti d'accordo. I giocatori sarebbero stati irremovibili. E poco prima delle 21, Dino Sani in testa, sono risaliti sul pullman e se ne sono andati, rientrando ad Arenzano dove si trovano in questi giorni.

Un bel pasticcio. Il pubblico, che [illegible] già [illegible] affluire in tribuna e sulle gradinate, è [illegible] invitato a sfollare (oggi [illegible] stato rimborsato); i giocatori biancazzurri, già in divisa di gioco, hanno dovuto rivestirsi e tornare a casa. Come mai questa retromarcia degli argentini? *«Noi possediamo i telex che confermano le condizioni concordate per il match»*, hanno spiegato i dirigenti della Sanremese esibendo le fotocopie dei messaggi telegrafici firmati dall'agente Uefa Rossellini di Perugia, che cura la tournée italiana [illegible] [illegible]. I messaggi erano firmati da Rossellini che ave[illegible] l'accordo direttamente con il direttore sportivo della Sanremese Giovanni [illegible]. Evidentemente agli argentini, soprattutto ai giocatori [illegible] fruiscono di [illegible] parte degli ingaggi di questi match, le condizioni non stavano bene. Ma a [illegible]metterci è stata così la Sanremese che, senza colpe, ha visto saltare la sua amichevole più prestigiosa.

[illegible] particolare curioso. Con il Boca Juniors era arrivato a Sanremo anche Luciano Damiani. E' il socio di Rossellini, l'agente Uefa che ha organizzato il match. Accompagnava la squadra nella sua tournée in Italia. Nella vicenda ha preso le difese della Sanremese definendo «scorretto» il comportamento di Dino Sani e soci. Agli argentini la cosa non deve essere piaciuta. Quando sono ripartiti in pullman per Arenzano lo hanno lasciato a Sanremo. Senza dirgli nulla.

Bruno Monticone

Hockey su pista: il presidente del Cio e quello del Coni all'inaugurazione

ANCHE SAMARANCH E CARRARO A NOVARA PER I «MONDIALI»

Si spera nell'inclusione di questo sport fra le specialità olimpiche. Argentina favorita, poi Portogallo e Spagna. Ma anche l'Italia (che esordisce contro l'Olanda) punta al podio

NOVARA — L'attesa è finita ed oggi si alzerà il sipario sui XXVI campionati mondiali di hockey a rotelle che impegneranno [illegible] attuali migliori dieci formazioni sino al 22 settembre sulla rinnovata pista [illegible] Palasport di Novara. I campioni uscenti del Portogallo [illegible] troveranno [illegible] fronte a Novara [illegible] formazioni di Argentina, Brasile, Cile, Germania, Stati Uniti, Olanda, Svizzera, Spagna e, naturalmente, Italia. Nello stesso tempo, a Parigi, si incontreranno [illegible] dieci nazioni per disputare, per la prima volta nella storia del mondiale, un girone cosiddetto di qualificazione. Infatti le prime tre classificate di questo torneo prenderanno il posto, [illegible] anni, delle ultime tre della classifica che uscirà a Novara. Un doppio torneo, quindi, con [illegible] consacrazione del [illegible] mondiale e le [illegible] per il girone maggiore; tre promozioni per quello, se vogliamo, considerato di B.

Per quanto riguarda il mondiale novarese la cerimonia d'apertura vedrà [illegible] presenza di due ospiti d'eccezione: il presidente del Comitato olimpico internazionale, Juan Antonio Samaranch, ed il presidente del Coni, Franco Carraro, le due maggiori [illegible]torità in campo sportivo mondiale ed italiano. La loro presenza è [illegible] possibile grazie al lavoro svolto dal presidente della federazione itali[illegible] hockey e pattinaggio, Gianni Mariggi, che ha tenuto anche a precisare che quello odierno sarà *«il più bel campionato del mondo, in quanto [illegible] suddivisione in due gironi con le [illegible] retrocessioni non [illegible] al torneo. [illegible] incontro sarà [illegible] facile [illegible] per le formazioni che partono con l'aspirazione di finire, almeno, nella zona medaglie»*.

La presenza a Novara [illegible] presidente Samaranch e [illegible] Carraro permetterà [illegible] dirigenti dell'hockey [illegible] continuare il [illegible] per l'inclusione di questo sport tra quelli olimpici. *«Assieme a [illegible] altre federazioni* — ci ha detto M[illegible]gi nella sua veste di vicepresidente internazionale — *siamo nella cosiddetta "lista d'attesa" e non perdiamo occasione per arrivare al tanto atteso riconoscimento. Purtroppo ogni federazione internazionale deve essere rappresentata da almeno 5[illegible] nazioni e [illegible] siamo ancora arrivati, pur toccando [illegible] nostro sport tutti i continenti, a questo numero, anche se siamo ormai molto vicini»*.

[illegible] Girardelli, «[illegible]lle» della squadra di Vercelli

Sgombrato [illegible] da questo importante discorso, torniamo ai mondiali che inizieranno oggi pomeriggio alle 14,30 con la partita Svizzera-Portogallo in omaggio ai campioni uscenti, ai quali [illegible] di diritto la gara d'apertura. La cerimonia ufficiale è fissata però alle ore [illegible], dopo [illegible] svolgimento di altri tre incontri (Cile-Brasile 16,30; Spagna-Stati Uniti 10,30; Argentina-Germania 17,20) e prima dell'esordio dell'Italia che affronterà l'Olanda alle ore 22.

I favori [illegible] pronostico vanno quest'anno agli argentini che presentano un forte complesso di giocatori, quasi tutti ormai impegnati nel campionato italiano. Poi le solite Portogallo e Spagna alle [illegible] dovrebbe fare da «outsider» l'Italia. Le restanti lotteranno per evitare le ultime tre posizioni e quindi [illegible] retrocessione.

[illegible] squadra azzurra, affidata al tecnico Gianni Massari, potrà contare sui seguenti elementi. Portieri: Citterio (Monza) e Parasucco (Pordenone); difensori: Barel (Monza), Colamaria (Novara), Girardelli (Vercelli) e Dal Lago (Novara); attaccanti: Mariot[illegible] (Novara), Bernardini (Reg[illegible] Emilia), Belli (Lodi) e Meroni (Pordenone). Una squadra giovane che parte con [illegible] ambizioni anche se il compito non sarà dei più facili. La speranza [illegible] quella di arrivare almeno [illegible] una medaglia, risultato che gli azzurri inseguono [illegible] dal 1973.

Liliano Laurenzi

Prende il via domani sera il Rally dei 111 Minuti

E' UZZENI-BONDESAN LA COPPIA DA BATTERE

L'ottava edizione presenta novità: partenza da Borgomanero (anziché da Novara), tre sole prove speciali da ripetersi tre volte

Franco Uzzeni, su Porsche Turbo, vincitore dell'edizione dello scorso anno

BORGOMANERO — *Prende il via domani sera alle [illegible] l'ottava edizione del Rally 111 Minuti, ultimo appuntamento del calendario di Coppa Italia Prima [illegible] tratta [illegible] un'edizione completamente rinnovata rispetto alle precedenti. In primo luogo per quanto [illegible] ne la partenza e l'arrivo (Borgomanero anziché Novara) e in secondo luogo per il tracciato (tre sole «speciali» da ripetersi 3 volte).*

Il dott. Giacomo Fadda, presidente dell'Automobile Club novarese che organizza da anni la gara ne parla [illegible] entusiasmo: «Il numero degli iscritti è il più [illegible] registrato in questi ultimi anni. Centottanta equipaggi sono un record; purtroppo soltanto 160 potranno prendere [illegible] via. Per quanto concerne il percorso, complessivamente le prove cronometrate [illegible] passate da dodici a nove; in pratica [illegible] tratta [illegible] percorrerà per tre volte [illegible] anello comprendente le "speciali" di Caneto, Colma e Baleto».

Nella rosa dei favoriti, ancora una [illegible] l'uomo da battere sarà Franco Uzzeni, leader del campionato regionale e vincitore della passata edizione. Il driver di Soriso, che [illegible] presenterà al [illegible] con la Porsche Turbo 3.3 in coppia [illegible] l'inseparabile Fausto Bondesan, dovrà comunque guardarsi dagli attacchi dei figure Chiossi e [illegible] lombardo Cuccirelli, entrambi su Porsche. Buone [illegible] per le tre Lancia Rally di Capellino, Assolari e Cerutti; [illegible] Renault 5 Turbo di Perazio e Fognanolo; le Porsche di Violti e Gattone.

Complessivamente il percorso è di 240 chilometri, [illegible] *sui 86 di tratti cronometrati. Conclude Fadda:* «L'innovazione principale [illegible] questa ottava edizione è la riduzione dei trasferimenti; il tracciato complessivo è sceso da 310 a 240 chilometri, mentre praticamente inalterati [illegible] rimasti i tratti a cronometro».

La [illegible] speciale di Caneto, nei pressi di Borgosesia, sarà praticamente la [illegible] percorsa due [illegible] fa in occasione del Rally internazionale della Lana. La sua caratteristica principale [illegible] il continuo cambio di ritmo: si passa infatti [illegible] tortuoso [illegible] misto, al misto-veloce. [illegible] seconda [illegible] «speciali», quella [illegible] Colma, è di tutte la più veloce, caratterizzata da ampi tornanti assai guidabili; infine la prova di [illegible] alterna tratti tortuosi a strappi medio [illegible].

L'arrivo del primo equipaggio è previsto nei pressi del Foro Boario in via Libertà a Borgomanero intorno alle 5 di domenica mattina.

Piero Abrate

Ambizioni del club pallavolistico di Romagnano

E ADESSO I RAGAZZI DEL PAVIC RITENTANO LA SCALATA ALLA «B»

> *In una cittadina di cinquemila abitanti ben duecento giocano a volley. Se andrà in porto l'acquisto del trio novarese Bonfanti-Celasco-Mazzini, si potrà puntare decisamente alla promozione*

Uno sponsor «vero», nuove ed importanti ambizioni e tanto, tanto entusiasmo. Questo è il Pavic Romagnano Sesia edizione 1984-85, un club pallavolistico tra i più blasonati della regione, giunto ormai al suo dodi[illegible]simo anno di attività e che schiera le due formazioni «maggiori» entrambe in serie C1 nazionale.

Massima espressione sportiva di un paese che non arriva a contare cinquemila abitanti (dei quali ben duecento gioc[illegible] a volley...), la Pallavolo Club (da cui il nome, siglato, Pavic) ha subito iniziato alla grande questa stagione, che potrebbe rivelarsi quella della definitiva consacrazione anche su scala nazionale.

«Appena [illegible] vacanze — è il direttore sporti[illegible] Enrico Baraggioni a par[illegible] — *abbiamo definito un accordo di collaborazione con la ditta Ponti (sede in Sizzano, produzione aceti) che legherà quindi il suo nome alla nostra società per la corrente stagione agonistica e con la quale, peraltro, contiamo [illegible] poter instaurare un rapporto duraturo e proficuo per entrambe le parti»*.

Mai [illegible]e quest'anno, d'altro canto, il Pavic pare essere stato così competitivo con [illegible] sue squadre di punta all'immediata vigilia [illegible] campionati. I ragazzi, ad esempio, ritentano per la sesta stagione co[illegible] l'assalto alla serie B e, se dovessero andare a buon fine le trattative con il Novara per il passaggio a Romagnano del quotatissimo trio Bonfanti-Celasco-Mazzini, [illegible] l'impegno a [illegible] pieno della promessa locale Loro, il tanto agognato obiettivo potrebbe finalmente essere centrato. A confermarlo è lo stesso [illegible]. romagnanese: *«In effetti* — dice Baraggioni — *con almeno due dei tre rinforzi "novaresi" (Mazzini, militare, [illegible] corteggiatissimo anche da parecchie altre formazioni piemontesi), fallire la promozione sarebbe molto grave»*.

Sicuramente meno ambizioso il team femminile (alla quarta presenza in C1), che mira soprattutto a guadagnarsi l'accesso in poule d'eccellenza [illegible] evitare [illegible] largo anticipo ogni sofferenza. Anche [illegible], però, potrebbe accadere di tutto: la massiccia [illegible]iniezione [illegible] forze nuove operata sul vecchio [illegible] con le ragazzine che l'anno scorso trionfarono in serie D regionale, lascia sperare in qualcosa in più di una semplice onorevole «bella figura».

E mentre ormai da giorni tecnici ed atleti hanno ricominciato a sudare in palestra in vista dei primi appuntamenti ufficiali, per festeggiare la nuova sponsorizzazione Ponti e per p[illegible] a stampa e tifosi le proprie attività, il Pavic ha allestito per stasera (ore 20,30 presso il ci[illegible] Casa [illegible] Popolo) una serata d'eccezione con ospiti di riguardo quali il c.t. della Nazionale e del Kappa Silvano Prandi, il direttore sportivo azzurro Gian Luigi Corti e [illegible]ido De Luigi, centrale del [illegible] Torino e «bronzo» ai recenti Giochi olimpici californiani.

«Rivivremo assieme — conclude Baraggioni — *quei fantastici momenti che quest'estate hanno entusiasmato tutti gli appassionati di pallavolo. Con [illegible] parole ed i ri[illegible] dei nostri tre ospiti d'onore e le registrazioni televisive e radiofoniche [illegible] siamo riusciti a raccogliere, pensiamo [illegible] poter offrire a quanti vorranno intervenire l'occasione ideale per gustare ancora un poco il magnifico sapore della medaglia olimpica e per rituffarsi, subito dopo, nella [illegible] stimolante stagione che [illegible] attende tutti. Con la speranza che per il Pavic Ponti possa essere quello del grande salto...»*.

Roberto Condio

TROFEO «FRANCO OSSOLA» STASERA IL VIA AL CENISIA

L'Unione Sportiva Port de Marseille ha organizzato il Trofeo Franco Ossola, che si inizia stasera sul campo Cenisia e si concluderà il 3 ottobre. Al torneo, riservato ai calciatori dilettanti (categoria libera), prendono parte le seguenti dodici squadre: U.S. KL, San Giorgio, U.S. Cra Speranza, Vittoria Losna, U.S. Barracuda-Finello, U.S. Partenope, U.S. Villarbasse, U.S. Eagles, U.S. Rifometal, Bar Cacciatori, Bar Cremeria Fasolo, Carioca 82, U.S. Americanino, G.S. Disfida, Bar Sardagna e naturalmente Port de Marseille. Le squadre sono divise in quattro gironi: le vincitrici di ciascun raggruppamento si qualificheranno per le semifinali.

Questa sera si comincia con due partite: alle ore 20,30 Port de Marseille contro Bar Cremeria Fasolo; alle 21,45 Bar Cacciatori contro U.S. Americanino.

Verranno assegnati parecchi premi speciali: al miglior portiere, al miglior difensore, al miglior centrocampista ed al miglior cannoniere. Verrà inoltre assegnata una coppa alla squadra più disciplinata. Il torneo è alla prima edizione, ma [illegible] passione degli organizzatori [illegible] sicuramente successo.

● LANCIA — La sezione calcio del Gruppo Sportivo Lancia indice una leva di giovani calciatori nati negli anni 1973, 74, 75, 76, 77. L'addestramento si effettuerà sabato pomeriggio dalle ore 15 presso il campo di piazza [illegible] 16. I ragazzi interessati devono presentarsi al responsabile del C.A.S., sig. Rocco, muniti di maglietta, calzoncini e scarpe.

NUOVO MODELLO '85

VOLVO 760 GL

Le eccezionali prestazioni del

TURBO DIESEL 6 CILINDRI

2383 cc - 112 CV-DIN - Oltre 175 km/h.

a 28.140.000

'CHIAVI IN MANO', IVA COMPRESA

Oggi, presso tutti i Concessionari Volvo.

alla radio

UNO (FM 92,1)

15 — [illegible] tutti: **Clacksong**, curiosità e musiche sulle strade del mondo. Programma di Lino Matti e Chiara Barbarossa
16 — **Il Paginone-estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84** [illegible] anni giovanili, di Domenico Chiodo
18 — **Europa spettacolo**, varietà
18,26 **Modo e maniera**. Originale di Umberto Ciappeai e [illegible] Mazzucco
19,22 **Audiobox** [illegible] Spazio [illegible] Pinotto Fava
20,25 **Vita da uomo**. Programma di Lulaca
21 — **Concerti da Camera** Radiouno Pianista Andrea Lucchesini
22,00 **Musica** [illegible]

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 [illegible]
19,45 **Superstereouno estate**
23,05 **Piano bar**, [illegible]

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] **che vuoi? La luna?** Tredici settimane nel pallone con [illegible] e Toni Garrani (II parte)
15 — **Le interviste impossibili** Edoardo Sanguineti incontra Vincenzo Monti. Con Eros Pagni
15,40 Silvano Ambrogi con Silvia Nobbia presenta [illegible] Viaggio con musica fra normali dimenticanze, equivoci clamorosi, distrazioni per lo più lecite
19 — **Arcobaleno**. I colori della [illegible] nelle orchestre dei [illegible] giorni a cura di Ermanno Anfossi
19,50 **Un'operetta nella sera**. La reginetta delle rose, di Ruggero Leoncavallo (Brani [illegible])
21 — **Le stelle del mattino** protagonisti della musica leggera raccontati da Marinella Venegoni
22,50 **Radiodue sera jazz** a cura di Paolo Padula

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta [illegible], personaggi e musica ed altre [illegible] tà
18,05 **I magnifici** [illegible] **Ci**- [illegible] in cerca [illegible] Hit Parade
19,50 **F. M. Musica Notizie** [illegible] i momenti [illegible]
21,30 [illegible]

TRE (FM 98,2)

[illegible] **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da [illegible] galateria
21 — **Rassegna delle riviste** a cura di Marina Boni
21,10 **XX Festival Nuova Consonanza** [illegible] da Petrassi, cinquant'anni [illegible] la musica
23 — **Il jazz**, improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
15 — **Auto** [illegible]
15,10 **Ruote** in **pista**, automobilismo
15,35 **Lancer**, telefilm
16,35 [illegible] **Uau**, cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **La legge di Burke**, telefilm
18 — **Arrivano le spose**, telefilm
18,55 **ACI notizie**
19 — **Videonotizie**
19,10 **Primo piano**, [illegible]
19,15 **Trentaminuti**, attualità
19,45 **Gli emigranti**, sceneggiato
20,30 **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
FILM 21,30 **I ragazzi della California**, con Ron Philips
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
23,55 **Primo piano**, attualità
24 — **Trentaminuti**, attualità
FILM 0,30 **Lady Godiva**, di Arthur Lubin, con Maureen O'Hara, George Nader. Usa avventuroso 1954 — *Inghilterra dell'XI secolo: Lady Godiva, bella e tenace, sposa un nobile. Ferve intanto la contesa fra sassoni e normanni e il marito di Lady Godiva ne resta coinvolto uscendone vittorioso*

Svizzera R1 tv

18 — **Programmi estivi per la gioventù**
18,45 **Telegiornale**
[illegible],50 **Il mondo in cui viviamo**, documenti
19,25 **M. A. S. H.**, telefilm
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,40 **Monte Ceneri**, documentario
21,45 **Dire Straits Alchemy**, musi- [illegible]
23,15 **Telegiornale**
23,25 **Una storia americana**

Capodistria

14 — **Confine sport**, notiziario in lingua slovena
17,30 **Julia rosa del bosco**, telefilm
18 — **Salut Champion**, telefilm
18,25 **Meraviglie** [illegible] **natura**, documentario
18,50 **Cartoni animati**
19,50 [illegible] **d'attualità**
[illegible] 20,20 [illegible] **amici miei**, [illegible] Tchernia, [illegible] Michel Serrault, Philippe [illegible]
22,10 **Telegiornale**
22,15 **Alta pressione**, musicale
[illegible] **Zeit** [illegible] **Bild**

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Mr. Morrce**, telefilm
14 — [illegible] **Celeste**, sceneggiato
16 — **Fulmine**, telefilm
16,30 **Conan**, [illegible] animati
17 — [illegible] **valle** [illegible] **diavolo**, telefilm
17,30 **Angie**, cartoni animati
18 — **Outsiders**, telefilm
19,30 **Notiziario**
19,50 **Andrea Celeste**, sceneggiato
21 — **Telefilm**
[illegible] 22 — **Anonima cuori solitari**, di Jal Sandrich, con [illegible] Russell. Usa commedia [illegible]
23,30 [illegible] **jour**
FILM 24 — **Andremo in città**, Italia drammatico 1966

Philippe [illegible] a Capodistria

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,50 **Hitchcock**, telefilm
13,40 [illegible] **Yard**, telefilm
14,30 **Side Street**, telefilm
15,30 **Maja**, telefilm
16,30 **La Principessa Zaffiro**, cartoni animati
17 — **Help**, cartoni animati
17,30 **L'Ape** [illegible], cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Docteur Caraibes**, telefilm
19,30 **Hitchcock**, telefilm
FILM 20,20 **Tutte le donne** [illegible] **re**, di Waris Hussein, [illegible] Keith Mitchell, Donald Pleasance, Charlotte Rampling. Gran Bretagna drammatico 1972 — *Il film si apre sull'immagine di Enrico VIII morente, il monarca ricorda* [illegible] *mogli, da Caterina d'Aragona* [illegible] *Anna Bolena ripudiata perché incapace di dargli* [illegible] *figlio, da Jane Seymour* [illegible] *Anne di Clèves,* [illegible] *Catherine Howard all'ultima, Caterina Parr. Sfarzo* [illegible] *costumi e bella fotografia*
22,20 **Scotland Yard**, telefilm
FILM 23,30 [illegible] **sabbia**, di H. Teshigahara, [illegible] Okada, Kyoko Kishida. Giappone drammatico 1964 — *Uno studioso in un deserto chiede ospitalità in un villaggio. Lo portano nella* [illegible] *panna di una donna che sta in una fossa di sabbia. Il mattino dopo si accorge* [illegible] *essere prigioniero e* [illegible] *solitudine* [illegible] *l'amore tra la donna sola e il giovane*
FILM 1 — [illegible] **trono** [illegible] **fuoco**, [illegible] Jess Franco, [illegible] Christopher Lee, Hans Hasse. [illegible] - Spagna - Germania avventuroso 1970 — *In Inghilterra alla fine del XVII secolo una giovane che ha congiurato contro Giacomo II viene bruciata come strega, poi il giudice che ne ha decretato la condanna si accanisce anche contro la sorella. La ragazza* [illegible] *per fare una brutta fine ma viene salvata da* [illegible] *giudice che l'*[illegible]*. Giacomo II è deposto,* [illegible] *il giudice riceve la sua punizione*
FILM 2,30 **Tictaban l'isola dell'**[illegible] **proibito**, di Eduardo Castro. Usa documentario 1961 — *Un giorno di festa su un'isola del Pacifico è il pretesto per rievocare una leggendaria* [illegible] *fra* [illegible] *capi. Niente di quello che il titolo* [illegible] *supporre*

Primantenna Canali 21-37

15 — **Superclassifica show**, musicale
15,30 **Il faraone**, telefilm
18 — **Telemarket**, promozionale
18,30 **Angoscia**, telefilm
19 — [illegible] **Yard**, telefilm
[illegible] — **Angoscia**, telefilm
[illegible] 20,30 **Rivederti ancora**, con Margaret Lockwood. Gran Bretagna drammatico 1949
23 — **New Scotland Yard**, telefilm
FILM 24 — **Film**, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
1,30 **Buonanotte** [illegible]...

Tele Subalpina Canale 46

13 — **Alta marea**, telefilm
14,30 **Cartoni animati**
FILM 15,15 **Il paese di Paperino**, [illegible] Jean Tourane. Italia - Francia fantastico 1956
16,45 **Il tesoro degli olandesi**, telefilm
17,15 [illegible] telefilm
19,30 **Il regionale**
[illegible] **Il giro del mondo degli innamorati di Peynet**, di Cesare Perfetto. Film a cartoni animati. Italia 1974
23 — **Regionale**
23,15 **Selvaggio west**, [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; 68

13,30 **Side street**, telefilm
FILM 15 — **Saigon missione Vietnam**, di Jean Leduc, con Odile Versois. Francia avventuroso 1963
18,30 **Cisco Kid**, telefilm
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Ricercato per omicidio**, di Jean Sacha, con Colette Deréal. Francia poliziesco [illegible]
FILM 24 — [illegible] **casino ragazzi**, di Guy Lefrank

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — **Fatti bella e taci**, di Marc Allegret
FILM 16,15 **A tu per tu con una ragazza scorsoda**, di [illegible] Red
18,30 [illegible]**e**, telefilm
19 — [illegible] **animati**
19,30 **Maude**, [illegible]
20 — **Docteur Caraibes**, telefilm
20,30 **Week end**, attualità
21,15 [illegible] **cinema**
21,45 **Superclassifica show**, musicale
FILM 22,45 **Ultime lettere da Stalingrado**, di Gilles Katz

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Mariana: il diritto di nascere**, sceneggiato
15 — **Cara Cara**, sceneggiato
FILM 16,30 **Credimi**, con Deborah Kerr, Robert Walker. [illegible] commedia 1950 — *Una bella inglese è in viaggio per il West dove ha ereditato* [illegible] *vasta azienda agricola. Lungo il tragitto fa conoscenza con un ricco industriale, il suo legale e un giocatore* [illegible] *bitato. Tutti e tre cercano di conquistare il* [illegible] *cuore*
18 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm
19 — [illegible] **Cara**, sceneggiato
20 — **Angie girl**, [illegible] animati
20,25 **Mariana: il diritto di nascere**, sceneggiato
21,30 **Cleo Eva**, varietà. Con Ilona Staller
22,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
23,30 **Superproposte**, promozio- [illegible]

Canale 68 Canali 68-57

FILM 13 — **Yamato il grande samurai**, di Iroshi Inigaki
14,35 **Promovideo**, promozionale
15 — **Telemarket**
16 — **On stage**, i grandi concerti
FILM 16,30 **Agente 027 da Las Vegas in mutande**, con Fernandel. Comico
18 — **Cartoni animati**
19,05 **Il giocasera**, gioco a premi
FILM 20,30 **Testa di sbarco per otto implacabili**, di Al Bradley
22,05 **Tribuna amministrativa**
FILM 23,05 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

Telemalta Canali 41-60-37

14 — **The doctors**, telefilm
14,30 **Daktari**, telefilm
FILM 15,30 **Due settimane in un'altra città**, con Kirk Douglas
FILM 17,30 **La mano nera**, di Antonio Racioppi, con Lionel Stander, Philippe Leroy
19,45 **The doctors**, telefilm
20,20 **Today News**
20,30 **Daktari**, telefilm
21,30 **Telefilm**
FILM 22,30 **L'amante giovane**, con Marlene Jobert. Francia musicale 1972

Telecity Canali 63-38-36

13,30 **Yattaman**, cartoni animati
14 — **Mama Linda**, sceneggiato
16 — **Moving On**, telefilm
17 — **Viva**, per i ragazzi
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Mama Linda**, sceneggiato
20,20 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 21,45 **Tutte le donne** [illegible] **re**, di [illegible] Hussein, con Keith Mitchell, Donald Pleasance, Charlotte Rampling. Gran Bretagna drammatico 1972 — *Il film si apre sull'immagine* [illegible] *Enrico* [illegible] *morente. Il monarca ricorda* [illegible] *sue sei mogli, da Caterina d'Aragona ad Anna Bolena ripudiata perché incapace di dargli un figlio,* [illegible] *Jane Seymour ad Anna* [illegible] *Clèves, da Catherine Howard all'ultima, Caterina Parr. Sfarzo di costumi e bella fotografia*
23,45 **Eurocalcio**, sport

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Phantaman**, cartoni animati
14,30 **Le più belle favole del** [illegible]**do**, cartoni animati
16 — **Il soffio** [illegible] **diavolo**, telefilm
17 — **Le più belle favole** [illegible] **mondo**, cartoni [illegible]
17,45 — **Mixage**. Programma di [illegible] mati musicali a richiesta
18,15 **Special videomusic**
19,30 **Il pescasport**
20 — **Phantaman**, telefilm
20,30 **Echomondo Europa**, attualità
20,35 **Le più belle fiabe del mondo**, cartoni animati
FILM [illegible] — **Ciak, si muore**, di Mario Moroni, con Giorgio Ardisson, Ivano Staccioli. Italia giallo 1974 — *Storia di una troupe cinematografica* [illegible] *dall'assassinio di tre attrici impegnate nelle riprese. Dell'omicida è rimasta una labile immagine fissata su un fotogramma. Il colpevole* [illegible] *è ovviamente il supersospettato. Diverse digressioni erotiche*
22,45 **Echomondo**, attualità
FILM 23,[illegible] **Due occhi per uccidere**, [illegible]. Italia giallo [illegible]
0,45 **Fair Play**, varietà
FILM 1,30 **L'albero della maldicenza**, di Giacinto Bonacquisti

Quinta Rete Canale 47

[illegible] 14 — **Storia di una donna**, [illegible] Leo- [illegible] Bercovici, [illegible] Bibi Andersson, Annie Girardot
15,30 **Caccia al crimine**, telefilm
16 — **I rangers d**[illegible] **foresta**, telefilm
16,30 **Dottor Kildare**, telefilm
17,30 **Lassie**, cartoni [illegible]
18 — **Corsa per la vita**, telefilm
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Cara Cara**, sceneggiato
20 — **Telefilm**
[illegible] 20,30 [illegible] **e bidonati**, [illegible] Giorgio Bianchi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1964 — *Due cugini siciliani arricchiti s'innamorano di due bellissime gemelle siamesi. I due vorrebbero sposarle, ma, stando a quanto affermano le due, l'operazione per la loro separazione costa un mucchio* [illegible] *soldi. I cugini ignorano* [illegible] *le due ragazze non sono siamesi* [illegible] *solo* [illegible] *truffatrici*
[illegible] 22,30 **Supersexy market**, [illegible]dia
[illegible] [illegible] **l'amante immortale**, [illegible] Jimmy Sangster, con Ralph [illegible]les, Susanna Leigh. Gran Bretagna horror 1971

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
[illegible] il [illegible] libero all'am[illegible] riceverete soltanto delle delusioni: un rapporto è in crisi, [illegible] non sono buoni auspici. Favorite invece le conquiste in campo sociale e ogni impresa di tipo sportivo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Sabato piacevole, se dedicato alle attività [illegible], alle nuove amicizie, ai viaggi e ai divertimenti. [illegible] un invito che vi verrà [illegible] ne pentirete. Dimenticate le cose troppo serie [illegible] vivere.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Molte [illegible] andranno per il loro [illegible] e l'intrusione di [illegible] nel nella vostra vita privata vi innervosirà. Ma [illegible] è [illegible] Stelle, sia che [illegible] parli di [illegible] avventure passeggere, sia di una [illegible] importante.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sentirete il bisogno di restarvene da soli con i vostri ricordi, per rivivere il passato e la giornata verrà caratterizzata da rimpianti e malinconie. Ascoltate i consigli di un amico nato in Vergine o in Scorpione e avrete delle buone opportunità.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vita [illegible] intensa, in compagnia di un partner di prestigio all'altezza delle situazioni e in grado di farvi fare una bella figura in mezzo ad una compagnia numerosa. Ma sa[illegible] voi a fare i programmi della giornata e a dirigere gli altri.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Una bella notizia non va sottovalutata, in quanto oltre la possibilità di sfruttare una nuova situazione a proprio [illegible]. Occorre però rimanere con i piedi per terra, non fantasticare troppo e non agire con precipitazione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Un altro bel capitolo alla vostra storia d'amore, che rischia però di trasformarsi in un romanzo giallo, se valuterete troppo superficialmente le reazioni di qualcuno che è geloso di voi. Non dimenticate la diplomazia e il sabato si rivelerà brillante.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Nuove amicizie vi proporranno qualcosa che non avete mai fatto prima d'ora e siccome siete curiosi per natura accetterete di partecipare all'impresa. La fortuna sta dalla vostra parte, quindi sarete fortunati di qualsiasi cosa si tratti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un pettegolezzo sul vostro conto vi spingerà a mutamenti bruschi di programma e ad un controproducente spirito di contraddizione. Fidatevi del partner o di una persona di [illegible] vostro, nata in Bilancia: seguite i consigli.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Favorite le amicizie, i rapporti di collaborazione, gli svaghi di tipo intellettuale e gli spostamenti. Giornata con il sesso opposto: rinunciate alle avventure sentimentali e non insorgete le polemiche con il partner, perché avreste la peggio.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Dedicherete il [illegible] all'amore e [illegible] fortunati [illegible] punto di vista sentimentale, [illegible] mancherete [illegible] di sensibilità nei confronti [illegible] resto del mondo e vi inimicherete una persona anziana che potrebbe invece esservi utile.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Una notizia [illegible] su tutte le furie perché vi costringerà ad agire, mentre preferivate trascorrere pigramente la giornata di sabato. E invece, [illegible] saranno movimentate e gradevoli. Troverete la serenità frequentando un Capricorno o [illegible] Scorpione.

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino [illegible] 13 +21 TEMPO PREVISTO: nuvolosità variabile con precipitazioni [illegible] moderati. VISIBILITA': [illegible] TEMPERATURA: in [illegible] diminuzione. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni stazionarie

Regioni ore 12

Città	
Aosta	np
Alessandria	+17
Asti	+18
Cuneo	+18
Novara	+17
Vercelli	+16
Genova	+21
Imperia	+22
Savona	+22

In Italia ore 8

Città	
Venezia	+6
Milano	+10
Bologna	+11
Ancona	+10
Roma	+13
Napoli	+17
Bari	+20
Reggio C.	+20
Palermo	+22
Cagliari	+18

All'estero ieri

Città	min	max
Atene	+19	+32
Berlino	+12	+17
Bruxelles	+ 9	+17
Buenos Aires	+13	+21
Ginevra	+12	+16
Lisbona	+18	+27
Londra	+11	+19
Mosca	+ 7	+15
New York	+15	+25
Parigi	+12	+17
Tokyo	+28	+33

Da oggi in prima [illegible] cinema Doria il film delle polemiche

CLARETTA ARRIVA A TORINO...

DOPO LE ACCUSE DI VENEZIA, IL GIUDIZIO AL PUBBLICO

CLARETTA di Pasquale Squitieri con Claudia Cardi[illegible], Giuliano Gemma, Ca[illegible] Spaak, Miriam Petacci. Drammatico, italiano, a colori. [illegible] oggi in prima al [illegible])

E' cominciato, in un'atmosfera di eccitazione assolutamente fuori luogo, l'itinerario commerciale di *Claretta*, il film di Pasquale Squitieri, [illegible] in prima a Torino, che costituì l'unico clamoroso caso della [illegible] di Venezia.

I TEMPI [illegible] POLEMI[illegible] — Risaliamo a una settimana [illegible] nella notte tra giovedì e venerdì. E' appena terminata la proiezione-stampa [illegible] *Giardino d'infanzia*, l'[illegible]ra prima del poeta sovietico Evgenij Evtushenko che si presenta fuori concorso in quanto giurato ufficiale. Il primo ad avvicinare Evtushenko per par[illegible] *Giardino d'infanzia* è il sottoscritto il quale non [illegible] in tempo ad aprire [illegible] perché Evtushenko lo afferra [illegible] polso e comincia a parlare di *Claretta* con tono via [illegible] più [illegible] e [illegible].

[illegible] piccola folla curiosa [illegible] cerchio il poeta [illegible] la sua indignazione [illegible] la presentazione in concorso d'un [illegible] filofascista, «*un vero peccato e un vero guaio*». Ricorda di appartenere a un Paese che per il nazi[illegible] ha perso [illegible] milioni di persone e annuncia altre opposizioni da parte dei singoli giurati. Al mattino dopo, quando Michelangelo Antonioni legge il verdetto che premia Zanussi, Squitieri e il [illegible] clan invitano [illegible] giuria a premiare se stessa e [illegible] l'accusa di fascismo [illegible] Evtushenko, chiamato nel migliore dei [illegible] a sostenere un digiuno di protesta per [illegible].

La sala risuona di insulti mentre a loro volta Alberti, Grass e Josephson si uniscono al collega sovietico. Sono ore goffe e roventi, che culminano con il solito discorso sulla libertà della cultura e sulla forza dell'arte. A poco a poco le acque si calmano ma Günther Grass in partenza da Venezia sosterrà [illegible] «*in nome di uno sbagliato concetto di democrazia non s'invitano gli assassini al [illegible]lo della democrazia*».

E' [illegible] FILM FASCISTA? — La *Claretta* di Pasquale Squitieri è una meditazione sentimentale su un isolato brano di storia fascista ma [illegible] soffre di ideologia tiran[illegible] (né potrebbe soffrirne). Infatti il regista, che come uomo [illegible] collerico e [illegible] cineasta melodrammatico, ha [illegible] coerente passato [illegible] democratico che certamente non [illegible]bbe [illegible] per chissà quale machiavellico calcolo. Inoltre il coproduttore Gia[illegible] [illegible] e l'amministra[illegible] unico [illegible] Trans World Film che consentì a Krzysztof Zanussi [illegible] bella riflessione sul [illegible] nella biografia di Papa Wojtyla *Da [illegible] lontano*. Infine il produttore e distributore principale [illegible] Rai, dove nessuno [illegible] l'orbace, tanto meno [illegible] Reteduo considerata di area socialista.

Ma tutta l'impostazione di Squitieri, che ha goduto [illegible] collaborazione dello storico Arrigo Petacco, non risente [illegible] infastidisce, viene messa in bocca a Claretta il 25 luglio quando ancora [illegible] la favorita del regime e [illegible] donna maturata nell'avversa fortuna. La figura fisica del Duce, preso di scorcio e spesso sfocato, non appare poi [illegible] più consistente d'un pupazzo alla fine della farsa tragica che [illegible] troppo tempo ha rappresentato.

L'ARTISTA NELLA [illegible] — Chiarita l'impostazione di *Claretta*, vediamo ora perché qualsiasi dubbio sull'opportunità della [illegible] circolazione deve cadere senza esitazione alcuna. In [illegible] la democrazia è troppo consolidata per temere eventuali rigurgiti fascisti. [illegible] conseguenza ogni [illegible] deve [illegible] autonoma nell'esprimere un proprio convincimento e una propria ricostruzione.

[illegible] ancora [illegible] piano dei giudizi [illegible] fatto. Venendo a [illegible] giudizio di merito, ricordiamo che nessuna censura è consentita nella nostra repubblica. [illegible] per avventura il film [illegible] decisamente nero, avrebbe non [illegible] meno diritto di circolare; infatti l'apologia di fascismo prevista dalla Costituzione e [illegible] Codice si riferisce ad atti commessi [illegible] finalità eversive (al[illegible] quem [illegible] il parere del [illegible]. Leo Valiani).

Dunque nessuna paura per altre eventuali [illegible] nostalgiche. L'alterazione dei [illegible] storici le condannerebbe da sé alla più definitiva sterilità.

[illegible] FILM [illegible] SQUITIERI — Inquadrata con [illegible] certo sforzo nell'[illegible]agine giornalistica promossa da una legnosa Catherine Spaak, [illegible] ricostruzione [illegible] Squitieri e Petacco accenna soltanto di sfuggita ai problemi della guerra civile e della resistenza partigiana. Per scrupolo di coscienza Squitieri inquadra [illegible] buona sintesi di regia i drammi degli sfollati, il coraggio dei partigiani, la disperazione dei repubblichini. Non gl'interessa più che tanto [illegible] modo la cornice storica: dal [illegible] luglio '43 al drammatico 28 aprile '45 il suo [illegible] punterà con la petulanza del rotocalco [illegible] Claretta Petacci.

[illegible] molta enfasi nella «[illegible]nonizzazione» [illegible] donna la quale decide di rimanere accanto [illegible] suo amore [illegible] momento della disfatta (il finale con il fotogramma fisso di Claretta che rinuncia a [illegible] la famiglia sull'idroplano diretto in Spagna risulta invece convincente). C'è [illegible] molta enfasi nell'incontro tra i due amanti [illegible] le ombre premonitrici del Vittoriale (si concede [illegible] licenza poetica per un episodio avvenuto a [illegible] ma l'indugio [illegible] cinepresa sul lugubre panorama sembra davvero non finire più).

Scelta la via di trattare in tono minore Mussolini, impersonato dall'industriale Fernando Briamo colto di sfuggita, Squitieri si è trovato e si è voluto costretto a fondere vistosamente il [illegible] e il nero nel personaggio [illegible] Claretta Petacci. Con [illegible] fatica difficilissima, solo a tratti vittoriosa, [illegible] Claudia Cardinale.

Piero Perona

Una [illegible] del [illegible] Squitieri: chissà se anche a Torino [illegible] riaccenderanno le polemiche

Il giudizio dei critici

«Mentre sullo schermo campeggiano e si ingigantiscono [illegible] vie tribolazioni, palpiti, tormenti e paure di Claretta evocata dalla sorella Miriam, ciò che accadeva in quei tempi [illegible] ferro è riferito esclusivamente per cenni frammentari, i bombardamenti, gli sfollati, [illegible] lotta partigiana (e la ferocia nazifascista) ed è condizione che riguardino [illegible] personaggio di Claretta e i [illegible] immediati dintorni».

SAURO BORELLI - L'Unità

«Squitieri sfugge ai luoghi comuni [illegible] cadere in quelli di [illegible] opposto, trasferendo nella leggenda [illegible] passione nera che scalda l'immaginazione [illegible] folle, per [illegible] quali la Storia fa vittime innocenti e l'amore è chiamato a redimerle. Nessuno ha paura dei fantasmi, ma non vorremmo essere chiamati a venerarli».

GIOVANNI GRAZZINI - Corriere della Sera

«Per me *Claretta* è [illegible] film [illegible] e, [illegible] tale, [illegible] battaglia, nemmeno una polemica. Nel [illegible] mestiere ho cercato sempre di tenermi [illegible] lezione di buon senso di uno dei [illegible] maestri: non si va a caccia di lombrichi col [illegible]ne».

MORANDO MORANDINI - Il Giorno

«Tra Visconti e un fotoromanzo, tra Syberberg e un fumetto sentimentale, la storia di Claretta è presa per enfatici pezzi, seguendo il pretesto [illegible] un'inchiesta della giornalista Catherine Spaak e di un'intervista a Miriam Petacci. La fuga a Meina dopo il [illegible] luglio, [illegible] detenzione nel carcere di Novara, la liberazione all'inizio [illegible] Repubblica sociale, l'incontro con Mussolini a Salò (anzi, per maggior effetto, al Vittoriale), [illegible] scelta di [illegible] accanto [illegible] duce [illegible] i [illegible] scappano in Spagna. E il duce come l'eroe sconfitto di un libro di favole».

[illegible] REGGIANI - La Stampa

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì [illegible] venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.). [illegible] e domenica Lire 5000

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Beat street, di Stan Lathan (Usa-Color) — Presentato da Harry Belafonte un entusiasmante spettacolo di musica, dalla dolce melodia di una volta alla travolgente immagine della break-dance, la danza che si balla in strada. Non viet. Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Maria's lovers, di Andrei Konchalovsky, con Nastassja [illegible], John [illegible]age, Robert Mitchum, [illegible]ith Carradine (Usa-Color) — Direttamente dagli schermi del Festival di Venezia, la storia dell'inquieta e bellissima Maria. Viet. 14 — Commedia
16,25; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Arrapaho, di Ciro Ippolito, con gli Squallor (Italia-Color) — la storia d'amore di una coppia di indiani in un film pazzo come i tempi moderni esigono e nell'interpretazione del gruppo più «scalcinato» dei nostri tempi. Non viet. — Comico
15,45; 17,30; 19,15; 20,55; [illegible] — ★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI — [illegible] C. Alberto 27, Tel. 540.110
Noi tre di P. Avati, con L. Capolicchio, G. Cavina, C. Delle Piane, I. Di Benedetto (Italia-Color) — Un episodio della vita di Mozart quattordicenne [illegible], durante un breve soggiorno bolognese, assapora le gioie dell'adolescenza. Non viet. — Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — [illegible] 32/E, Tel. 542.345
Il servo di scena (The dresser), di Peter Yates, con Albert Finney, [illegible] Courtenay, Edward Fox (Usa-Color) — La storia di un grande attore e di un «servo di scena» visti dietro le quinte. Vers. orig. con sottotitoli italiani. Non viet. — Drammatico
14,20; 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 542.345
Il servo di scena (The dresser), di Peter Yates, con [illegible] Finney, Tom Courtenay, Edward Fox (Usa-Color) — La storia di un grande attore e di un «servo di scena» visti dietro le quinte. Versione in italiano. Non viet. — Drammatico
14,30; 16,30; 18,35; 20,40; 22,45 — [illegible]

CRISTALLO — via Gatto 5, Tel. 680.71.76
Emmanuelle 4, di Francis Giacobetti, con Sylvia Kristel, Mia Nygren (Usa-Color) — Tratto dal romanzo di Emmanuelle Arsan il quarto film ispirato alle avventure erotiche della bella e spregiudicata Emmanuelle. Viet. 18 — Comm. erotica
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Prima visione

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Claretta, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Catherine Spaak (Italia-Color) — La vita e la drammatica fine di Claretta Petacci, la giovane amante di Mussolini che con lui [illegible] gloria e la morte. Non viet. [illegible]
14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35 — Oggi la prima

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Metropolis, di Fritz Lang, con Gustav Fröhlich, Brigitte Helm (Usa-b.n.) — Il capolavoro fantastico e visionario di Lang arrangiato con una nuova colonna sonora composta da Giorgio Moroder. Non viet. — Fantascienza
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Riedizione (1927)

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
New York [illegible] di Roman [illegible], con G. Ayer, C. Alphen (Usa-Color) — Con la colonna sonora appositamente scritta da Rod Stewart, un documento «piccante» su come la New York bene si diverte di notte. Vietato 18 — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Io Caligola, di Tinto Brass, con [illegible] McDowell, Peter O' Toole, Teresa Ann Savoy, Adriana Asti, John Gielgud (Italia-Color) — Dopo anni di lavorazione e di processi arriva la scabrosa storia dell'imperatore romano. Viet. 18. — Storico
16; 18; 20,15; 22,25 — Riedizione (1977)

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Pink Floyd live at Pompei, con David Gilmour, Roger Waters, Richard Wright, Nick Mason (Usa-Color) — Versione stereofonica e dolby di un concerto dal vivo di uno dei più famosi complessi musicali della storia del rock. Non viet. — Musicale
Ap. 16,30; ult. 22,30 — Riedizione

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 690.780
[illegible], di Francesca Comencini, con [illegible] Boschi, François [illegible], Giovannella Grifeo (Italia-Color) — Premiata a Venezia come miglior opera prima, la storia di una giovane coppia di drogati. Viet. 14 — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]

[illegible] — corso Beccaria 4, Tel. 541.523
Conan il distruttore, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wilt Chamberlain. (Usa-Color) — Nuove avventure di Conan il barbaro, passato l'anno scorso dai fumetti allo schermo. Non Viet. — Avventuroso
15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (Usa-Color) — Cronaca divertente e pazzesca di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scatenano e più non posso. Non viet. — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. — Commedia
15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.680
Shark, rosso nell'Oceano, di Lamberto Bava, con Michael Sopkiw, Valentine Monnier (Italia-Color) — L'Oceano grande e misterioso è il palcoscenico per una grande avventura, filmata con gli effetti più moderni. Non viet. — Avventuroso
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●

[illegible] — via Arsenale 31, Tel. 532.448
La corsa più pazza d'America n. 2, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Shirley MacLaine (Usa-Color) — Seconda edizione della sfida illegale attraverso gli Stati Uniti da effettuare con qualsiasi mezzo. Non viet. — Commedia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

[illegible] — via XX Settembre, Tel. 531.400
All'inseguimento della pietra verde, di Robert [illegible]meckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, [illegible] De Vito (Usa-Color) — Diversi gruppi sca[illegible] alla ricerca di un favoloso e prezioso gioiello. Non viet. — Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.148
La casa, di Samuel Raimi, con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss, Hal Delrich (Usa-Color) — Gruppo [illegible] giovani in una [illegible] di campagna. «Qualcuno» fa sì che ad uno ad uno si trasformino in mostri orrendi ed estremamente aggressivi. Viet. 14 — Horror
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 630.531
Direttore d'orchestra, di Andrzej Wajda, [illegible] Gielgud, Krystyna Janda, Andrzej Seweryn (Polonia-Col[illegible]) — L'amore, l'odio, la saggezza, la vita, la musica, nella storia di un grande direttore d'orchestra. Non Viet. — Drammatico
[illegible] 22,30 — Prima visione

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 541.789
Breakdance di J. Silberg, con L. Dickey, B. Lokey (Usa-Color) — Una ragazza fa la cameriera ma sogna di andare a Broadway. Ci riesce con l'aiuto di due amici bravissimi nella «breakdance». Non viet. — Musicale
15,50; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Saluzzo 77, Tel. 287.187 - Lire 3000
The day after, con J. Roberts, J. Williams (Usa-Col.) — Desolante visione del mondo dopo la guerra nucleare. 15; 17. Dramm. ★★/●●●●●
Le chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Color). Viet. 18 — Commedia erotica
20,30; 22,30 Ultimi giorni — ★★/●●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 532.314 - Lire 3000
Chiuso.

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 785.883 - Lire 3500
I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Color) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. — Avventuroso
20,20; 22,30. — ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

FONTANA (via Cigna 47, tel. 480.560)
Chiuso

NUOVO ODEON (via Venaria 6, telefono 740 53.62)
Sotto tiro di Roger Spottiswoode, musiche di Jerry Goldsmith, con Nick Nolte, Gene Hackman. Versione dolby stereo in high dynamic system (minuti 120). Ap. 20, ult. 22,20. — Drammatico

[illegible] (c. Sospello 53, telefono 274 171)
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, [illegible] Brad Davis. Ore 20,30; 22,30 — Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/L, tel. 544.077)
Tutto Ferreri: L'ultima donna di Marco Ferreri con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli. Ore 20,20 e 22,30; Film di mezzanotte. **Gli uomini della [illegible] dimenticata dal tempo**, [illegible] Kevin Connor, con [illegible] Wayne [illegible] 0,20. Ingresso soci. — Rassegna

[illegible] (c. Cosenza 69, telefono 390.733)
Vediamoci chiaro, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi. Non viet. Ore 20,30; 22,30 — Commedia

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511 293)
Wild dreams (Erotico), con [illegible] Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; [illegible].

ARCO (c. P. Oddone 51, tel. 484.821)
Situazioni calde e bagnate con Daniel Trabel, Danielle Azalier, (Iberi Gridel). 1ª visione. **Vanessa exhibition** (i 30 minuti più caldi di Vanessa del Rio). Ap. 14,30. Ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

CINECLUB (v. Fr. Casanova 15, t. 831.882)
Dalle 14,30 alle 24 continuato Prime visioni. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.904)
Pizza girls e **La bestia dalla calda pelle**, con John Holmes. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

[illegible] (via P. Tommaso 5, [illegible])
Caldi spogli erotici
Con Martine Morel, Jean-Louis Vallier Ap. 14,30, ult. [illegible].

[illegible] (largo G. Cesare 106, t. 287.974)
La super moglie. Ap. 15; ultimo 22,30.

[illegible] (Via Principe Tommaso 4, tel. 650 54.70)
Insaziabili e morbose, con Mylene Coral, Noena Santin. Apertura 14,30, ultimo 22,50.

[illegible] LUCE [illegible] (via Mosso 5, tel. 630 256)
Super exhibition Novità. No stop dalle ore 10, ultima proiezione alle 22,30.

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 45, t. 740.0851)
Helène cover girl e **Teodora al mattone** (2 hard core 2). Novità. Ap. 16; ult. 22,30. L. 4000.

[illegible] (c. Reg. Margh. 125, t. 530 [illegible])
Situazioni calde e bagnate con Daniel Trabel, Danielle Azalier, Iberi Gridel. 1ª visione. [illegible] exhibition (i 30 minuti più caldi di Vanessa Del Rio). Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingr. [illegible]. Rid. 3000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.786)
Body play, con Leslie Bovee, Veronica Hart, Marie Michaels (new hard core) Ap. 15, ult. 22,30. L. [illegible]

SPEZIA (via Nizza 110, tel. 666.3617)
Urban cole girls. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. L. 3000

[illegible] (via Buozzi 6, tel. 530 563)
Il giornalista e la sua star (Particolare) Con Denise Laschena, Cathy Gramis Ap. Ore 10; ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio [illegible] tel. 871 847)
Incontri porno non stop e Shelding. Ap. 15, Ult. 22,30.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO; venerdì 21 alle ore 17 presso la Sala Valentino c.so Massimo d'Azeglio 17, Conferenza Stampa di presentazione della Stagione in abbonamento. Per informazioni tel. 774.52.78.

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: Ammissione ai livelli avanzati di danza classica - Iscrizioni alla Scuola di Danza - Seminario di Danza contemporanea con Peter Goss e Carla Perotti - Seminario di Danza Jazz con Adriana Cava - Corsi annuali di danza spagnola con Franco Roberto. Iscr. e inf. ore 9-13 e 15-19 C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 660.068.

NUOVO - TEATRO STUDIO: Scuola di Avviamento all'Arte Drammatica diretta da Franco Passatore. Iscr. alle prove di ammissione da lun. a ven. ore 15-19. Inf. tel. 660.068.

AVION CENTRO CULTURALE: Ginnastiche dolci: dal 15 settembre stages di [illegible]. Per inf. tel. 390.390 ore 14-18.

BALLET-SCUOLA DI DANZA: Classica e Jazz dance (Via Pinelli, 60). Corsi regolari con il Maestro Perti Virtanen, Fernando Le Pietra e Beth Chappers. Iscrizioni tel. 473.94.70

CENTRO ARTE DRAMMATICA. Informazioni e iscrizioni ai corsi di recitazione e per speaker: via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 ore 15-20, sabato 10-12 e tel. 713.846 mattino ore 9-12.

[illegible] PATRITO: Stage di danza jazz con Enrica Pablo dal 17 al 29 sett. Iscrizioni ai corsi di danza Classica Moderna e Jazz. Inf. tel. 546.173

INTRADOSSO (V. S. Massimo, 31): Corsi di recitazione, dizione, stages. Or. segr. 16-21 (tel. 871.009)

PUNTO FISSO (tel. [illegible]: [illegible] di movimento, ritmo e acrobazia. [illegible] stages. Iscr. v. Massena 43

TEATRO OLE MARNA' (tel. 879.373): Scuola di musica-danza.

TEATRO OLE MARNA' (tel. 879.373): Spettacoli per le scuole.

TEATRO [illegible], S. Giovanni 7, tel. 546.833): Iscrizioni scuola di recitazione diretta da Anna Bolens. Or. 16-19.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 3). 21.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 Ingr. libero.
CHALET: 21 i Ragazzi del Sole.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze
DU PARC: 21 Armandino e Raffaele.
FONTINO: ore 15,30 Ingresso libero; ore 21 ciclo.
[illegible]: (str. [illegible] - t. 665.660): ore 21 serata che piace a tutti senza obbligo dell'abito da sera. Orch. Gli Sparvieri.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE ROI-BAL MUSETTE, nel giardino.

HENNESSY CLUB (str. Traforo Pino).
IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna, 23, tel. 521 1660) orch. Nando Francia.
LE INDIE - Piano Bar (v. Verdi 10) al piano Piero canta Silvana Dei.
MILLELUCI - Music Hall - Discoteca (P. Guala 141) ore 16-2
ORION NIGHT: ore 21,30-3 attrazioni.
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Sella 3, tel. 537.692). Nanno Galina, Nadia. Discoteca Fl. 6

OGGI [illegible] al DORIA

Il film evento della Mostra del [illegible] di Venezia.
CLAUDIA CARDINALE premio «Pasinetti» come migliore attrice.

Orario spettacoli: 14,30 - 16,35 - 18,30 - 20,30 - 22,35

Domenica

MATTINA

9 — Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia

9,30 Rete4 Cartoni: Blue Noah

9,55 [illegible] Telefilm: Secret Valley

10 — Raidue Musicale: Musiche [illegible] nostro tempo
Rete4 Cartoni: Superamici

10,15 Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Italia 1 Film: I comancheros. Con John Wayne. Western

10,45 Raidue Telefilm: Codice [illegible] fuoco
Canale 5 Sport: Basket Nba

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11 — Raiuno Diretta: Santa Messa

11,30 Raidue Comiche: Due rulli di comicità

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

11,50 Raidue Film: Charlie Chan a Honolulu. Giallo

11,55 Raiuno Attualità: Giorno di festa

12,10 [illegible] 1 Telefilm: Angeli volanti

12,15 Raiuno Attualità: Linea verde
Canale 5 Sport: Fotball [illegible]

12,30 Raitre Attualità: Le sei giorni di Vibo

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Raitre Mu[illegible]: Live
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
[illegible] 1 Sport: Grand Prix
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,30 Raidue Film: Hotel Paradiso. Con Gina Lollobrigida. Commedia
Quinta Rete [illegible]lm: Mister Abbott e famiglia

13,40 Raitre Musicale: Discoestate

13,45 [illegible] Sceneggiato: I giorni del padrino

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: TV1 estate
Canale 5 Telefilm: Kojak
Italia 1 Musicale: Deejay Television
Quinta Rete Film: Pugni, dollari e spinaci. Commedia

14,45 Raitre Musicale: Folkitalia

15 — Raiuno Sport: Sci nautico — Equi[illegible] — Tennis — Notizie sportive
Canale 5 Film: Vento di tempesta.

15,10 [illegible] Sceneggiato: Due e simpatia
Rete4 Film: C'è un uomo nel letto di mamma. Con Doris Day. Commedia

15,15 Raitre Sport: atletica — motocicl[illegible]

15,30 Quinta [illegible] Telefilm: The Collaborators

16,15 [illegible] 1 Film: Una [illegible] molto brutta. Commedia

16,30 Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

16,50 Raidue Sport: Notizie sportive
Rete4 Film: Accadde al penitenziario. Con Aldo Fabrizi. Commedia

17 — Raidue Telefilm: I professionals
Canale 5 Film: Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole. Commedia

17,30 [illegible] Attualità: Palio d'Asti

17,45 Raiuno Sport: Notizie sportive

17,50 [illegible] Calcio: sintesi di un tempo di una partita di serie B
[illegible] Sport: Notizie sportive

18 — Italia 1 Telefilm: L'uomo di Singapore
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,20 Raiuno Sport: Novantesimo minuto

18,30 Rete 4 Telefilm: A-Team

18,40 [illegible] Varietà: TV1 estate
[illegible] Sport: Tg2 gol flash

18,50 Raidue Calcio: Cronaca di un tempo di una partita di serie A
[illegible] Sceneggiato: Giorno dopo giorno

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny [illegible]

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e [illegible]glia
Italia 1 Varietà: Il [illegible] di Sbirulino

[illegible]

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Ike
[illegible] Film: Colpo su colpo. Giallo
Italia 1 Varietà: Autostop

20,30 Raiuno Sceneggiato: Melodramma
[illegible] Telefilm: Per amore e per [illegible]
Raitre Sport: Domenica gol
Quinta Rete Film: Questo è il [illegible] Drammatico

21,30 [illegible] Attualità: Perché sì, perché no

21,40 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22,15 [illegible] Musicale: Mike Oldfield in concerto

22,25 [illegible] 5 Telefilm: Love Boat

22,30 Raitre Sport: Campionato di calcio A
Rete4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Film: Rosemary's baby. D[illegible]
Quinta Rete Film: La cognatina. Commedia

22,45 Raiuno Telefilm: Sulle strade della California

23 — Raidue Documenti: Discover il mondo della scienza

23,15 Raitre Musicale: Concertone

23,20 [illegible] Film: L'inchiesta dell'ispettore Morgan. Con Hardy Kruger. Giallo

23,25 Canale 5 Film: Attenti [illegible] vedove, [illegible] Doris Day. Commedia

0,15 Quinta [illegible] Film: Vizi proibiti delle giovani svedesi. Commedia

0,30 Quinta Rete Film: La morte nera. Drammatico

Raidue: ore 13,30

LOLLOBRIGIDA

all'Hotel Paradiso

Raidue Ore [illegible], di Peter Glenville, [illegible] Gina Lollobrigida, [illegible] Guinness, [illegible] Morley. [illegible] Bretagna [illegible] 1966 — *Nella Parigi [illegible] 1910 un gruppo [illegible] e mogli orga[illegible] una [illegible] speciale [illegible] le consorti o i consorti altrui. Il caso vuole [illegible] tutti finiscano [illegible] Paradiso [illegible] alla fine irrompe an[illegible] la polizia. Tratto da una celebre pochade di Feydeau, il film è inaspettatamente piatto e poco divertente*
Raidue Ore 11,50: Charlie Chan a Honolulu, di H. Bruce Humberstone, con Sidney Toler, Phillis Brooks, Sen Yung. Usa giallo 1938 — *L'impiega[illegible] di un a[illegible]o di Shangai giunge a Honolulu per consegnare 300 mila [illegible] sconosciuto che si sarebbe fatto [illegible] la sua fede [illegible] Così avviene, ma l'uomo subito dopo viene ucciso. Charlie Chan non può indagare per la grande agitazione che gli comporta l'imminente nascita di un nipote. Suo figlio Jimmy, che vorrebbe seguire la [illegible] paterna, indaga al suo posto spacciandosi per lui e districandosi fra leoni, finti sordi e cervelli tenuti artificial[illegible] in vita. Quando [illegible] per cadere in trappola il padre corre a salvarlo*
Rete 4 Ore 20,25: Colpo su colpo, di Sidney J. Furie, con Frank Sinatra, Peter Vaughan. Usa spionaggio 1968 — *Un ex agente della Cia viene praticamente costretto dai suoi superiori di un tempo a tornare [illegible]taneamente nei ranghi dell'organizzazione per [illegible] pericolosa missione*

tutta la tv

Lunedì

[illegible]

8 — [illegible] Rete Cartoni: Iron Man

8,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta [illegible] Telefilm: Dottor Kildare

9 — Canale 5 Telefilm: Phillis
Quinta Rete Telefilm: Corsa per la vita

9,30 Canale 5 Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Marakatumba. Comico

10 — Raiuno Attualità: televideo
[illegible] Attualità: televideo

10,10 Rete4 Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,30 Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Combat

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
[illegible] 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 Raiuno Balletto: Maratona d'estate

12,10 Raidue Telefilm: Codice rosso fuoco

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy [illegible]
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Rete4 Cartoni: Star blazers

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una [illegible] ragazza

13,10 Rete4 [illegible]: P[illegible]

13,25 [illegible] 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capitol
[illegible] Sceneggiato: Fiore selvaggio.
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

[illegible]

14 — Raiuno Film: Adamo ed Eva, [illegible] Macario. Commedia
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Sport: Campionato di calcio A

14,15 Rete4 Telefilm: Giorno dopo giorno

14,25 [illegible] 5 Sceneggiato: General Hospital

14,35 [illegible] Telefilm: Vivendo il passato

14,45 Rete4 Film: Giochi da spio[illegible], con Edd Byrnes. Commedia

15 — [illegible] Telefilm: Paura a [illegible] notte
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Il mare dietro le dune
Quinta [illegible] Telefilm: Caccia [illegible]tro il crimine

16 — Raiuno Cartoni: L'impareggiabile dottor Snuggles
Raitre Sport: Calcio A e B
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,25 [illegible] 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 Raiuno Sport: Lunedì sport
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 [illegible] Documenti: Il mare e i suoi misteri

17,30 Rete4 Cartoni: Gintrus

17,35 Raidue Telefilm: La pietra di Marco Polo

17,40 Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18 — Raiuno Cartoni: L'amico Gipsy
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: I giorni di Bri[illegible]

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,35 Raiuno Varietà: Il barone e il servitore

18,40 Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta [illegible] Telefilm: Funny Face

19,25 Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Sport: Sport regione
Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta [illegible] Sceneggiato: Cara Cara

[illegible]

[illegible] — Raitre Documenti: Liguria un milione di anni
Quinta Rete Telefilm: Una [illegible] ragazza

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Ike
[illegible] Film: L'ultimo squalo. Drammatico
Italia 1 Film: Senza famiglia, nullatenenti [illegible] affetto. Commedia

20,30 Raiuno Film: La più bella serata della mia vita. Con Alberto Sordi. Commedia
Raidue Attualità: Chip, quando il piccolo è grande
Raitre Attualità: Indagine sui [illegible]timenti
Quinta Rete Varietà: Festival di primavera

21,25 Raidue Telefilm: Colombo

21,40 [illegible] Documenti: Lorenzo il magnifico

22,10 Raitre Sport: Il processo del lunedì
[illegible]4 Varietà: Maurizio Costanzo show 1 tour
[illegible] 1 Telefilm: New York New York

22,25 [illegible] Attualità: Speciale Tg1
Canale 5 Telefilm: Love Boat

22,30 Quinta [illegible] Film: Non guardare in cantina. Horror

22,45 Raidue Attualità: C'era una volta un musicista

23,10 Raidue Attualità: Protestantesimo

Italia 1: ore 20,25

VILLAGGIO

Senza famiglia

Raiuno Ore 20,30: La più bella serata della mia vita, di Ettore Scola, con Michel Simon, Charles Vanel, Janet Agren. [illegible] commedia 1972 — *L'industriale Attilio Rossi, romano residente a Milano, trasferisce illegalmente in Svizzera cento milioni. Bloccato da un guasto alla macchina segue una bella motociclista e arriva in un castello dove è ospitato da quattro magistrati che per scherzo lo processano condannandolo a morte. Alla fine il protagonista scopre che il processo fa parte dell'ospitalità ai turisti e se lo ritrova da pagare in conto. Riparte e precipita in un burrone*
Raiuno Ore 14: Adamo ed Eva, di Mario Mattoli, con Erminio Macario, Isa Barzizza, Gianni Agus. Italia commedia 1949 — *Macario è un parrucchiere di nome Adamo promesso sposo della manicure Eva che si spaventa dopo aver letto su un libro che tutti i guai degli Adami sono dovuti alle Eve. Il film allora ripercorre le tappe storiche delle «tragedie» dovute alla presenza delle donne, dalla guerra di Troia alle dissolutezze di Cleopatra*
Italia 1 Ore 20,25: Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, di Vittorio Gassman, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio. Italia commedia 1972 — *Agostino è un poveraccio che sopra a ogni altra cosa desidera ritrovare la madre sconosciuta. Su di lui veglia il vagabondo Armando, meno sprovveduto e un po' mago che lo guida per l'Italia alla ricerca della genitrice. I due vivono folli e poco divertenti avventure. Alla fine Armando torna a [illegible]gabondare, mentre Agostino diventa cameriere*

La coppia Cardinale-Squitieri dopo le polemiche sul film «Claretta»

IN BILICO FRA PASSIONE E ROTTURA

SEMPRE DISCUSSI E CRITICATI MA INNAMORATI E SEMPRE INSIEME

Discussa, criticata, più spesso nella polvere che sugli altari, costantemente in bilico [illegible] e rottura comunque [illegible] in piedi, la coppia Cardinale-Squitieri naviga ormai da anni su flutti agitati.

Più facile vederli nelle [illegible] tribunali che [illegible]. I soliti ben informati ne [illegible] già annunciato la fine, affermando che lei, [illegible] di liti, debiti e pignatte, si [illegible] stabilita definitivamente a Parigi, con la figlioletta Claudia. Ma i contro-informati smentiscono e con loro Squitieri, sostenendo che la Cardinale è in Francia per lavoro (in effetti, vi [illegible] girato *Le co[illegible]* di Olio Goldsmith) e che la decisione di portare con [illegible] la figlioletta sarebbe venuta da lui, [illegible] so di crescerla *«in un paese più civile del nostro»*.

Il film «Claretta» presentato a Venezia in odore di scandalo, ha rinfocolato inoltre alcune polemiche. Certo, è una coppia [illegible] nel pettegolezzo mondano e cronistico ci stai ormai stretta: e non tanto per la notorietà di lei, quanto per le alzate di scudi di lui, collerico e irruento, fa[illegible] sparo e [illegible] sfregio, secondo la miglior consuetudine del guappo verace.

Il Grande [illegible] avviene nel '73; nel '75 i due diventano una coppia. Lei, per lui, lascia una vita agiata, lussi e camerieri, nonché un marito-produttore, Franco Cristaldi. Lui, per lei, lascia un modesto appartamento ammobiliato nel centro di Roma trasferendosi nella sontuosa villa dell'attrice sulla via Flaminia: già da tempo vive separato dalla moglie e i tre figli. Per la Cardinale, è il momento delle grandi scelte: ha appena scelto di uscire dal suo dorato bozzolo di diva e vivere come una donna normale, volando con le proprie ali.

La sua «presa di coscienza» [illegible] ovviamente col boom del fem[illegible] e lei che per anni si [illegible] manipolare incarnando l'oggetto sessuale pronto per il consumo del maschio, diventa un'attiva partecipante d[illegible] marce per l'aborto, delle [illegible] dute di autocoscienza [illegible] tiva, del dibattiti. Quella che in una celebre intervista fatta da Moravia su «Esquire» veniva definita semplicemente *«un oggetto nello spazio»*, vuol [illegible] finalmente [illegible] possedere oltre a un bel seno anche un discreto [illegible] e [illegible] roca voce [illegible] dichiarazioni coraggiose, [illegible] punta di polemica che nessuno avrebbe mai supposto da lei.

Ovvio che questa Cardinale [illegible] maniera chiude il rapporto col Pigmalione che l'aveva trasformata in *«magnifico oggetto di desiderio»* e ne inizi uno nuovo, totalmente diverso. Ma proprio qui sta il punto: incamminata sulla via dell'emancipazione, Claudia Cardinale sceglie come compagno Pasquale Squitieri, maschio all'antica, portato a pensare che la donna debba essere tutta casa e fornelli.

«La cosa che mi ha affascinato di più in lui è proprio il suo carattere, che è molto forte, magari anche un po' aggressivo e autoritario. Ma io [illegible] i personaggi [illegible]. [illegible] persone normali, banali, che [illegible] hanno un granello di follia, spengono subito il mio interessamento».

Squitieri appartiene all'alta borghesia napoletana, quella che ha alle spalle una fitta rete di buone relazioni coi notabili democristiani. [illegible] Giacinto Bosco e Giovanni [illegible]. Laureatosi in legge, intraprende una carriera bancaria [illegible] sarà breve quanto ingloriosa: la sua prima ed ultima sede è a Santa Maria Capua Vetere, in una filiale del Banco di Napoli. Vi lavora soltanto da pochi mesi quando un'ispezione scopre un suo «prelievo» di circa cinque milioni mediante firme falsificate di clienti.

E' così che gli si chiudono per sempre le porte della banca e gli si aprono quelle del tribunale. Luogo, d'altronde, non del tutto nuovo per lui. Infatti a vent'anni, guidando una grossa cilindrata aveva causato un'incidente stradale in cui erano morte cinque persone: e nel 1962 la corte di appello di [illegible] lo aveva condannato ad un anno e otto mesi di re[illegible] quintuplo omicidio colposo. Comunque, subito dopo la «ragazzata» [illegible] assegni falsi (come [illegible] definiti parenti e amici), Squitieri si dà con entusiasmo ad [illegible], il cinema: e dopo molta gavetta, riesce a firmare due film, *I guappi* e *Camorra*.

Nel '77, un nuovo «fattaccio»: il regista aggredisce a revolverate due fotoreporter che si sono azzardati a entrare nella villa della Cardinale: quindi, non pago, li insegue e gli sfascia l'automobile. Accusato di detenzione abusiva d'armi e danneggiamenti aggravati, grazie a San Gennaro e alla difesa [illegible] Mauro Leone, si vede risparmiata la galera.

E' durante questo processo che, dimentico dei precedenti, Squitieri dichiara olimpico di essere incensurato per cui [illegible] secondo processo per [illegible] in atto pubblico. [illegible] viene miracolosamente riassolto.

Per quest'uomo, Claudia Cardinale rinuncia alle glorie passate e alle luci del set trasformandosi in «angelo del focolare»: a quarant'anni suonati, dopo che il figlio Patrick l'ha resa nonna, mette al mondo una bambina, Claudia. Dopodiché, entra con diligenza nel suo nuovo ruolo di compagna fedele e madre amorosa: ruolo [illegible] nuovo per lei che si capisce come, in un primo tempo, possa addirittura affascinarla.

E' persino disposta ad abdicare alla sua vita indipendente, difesa con strenua deliberazione sino a quel momento: *«Dopo aver incontrato Pasquale ho scoperto cos'è una coppia, cosa significa vivere con un uomo. [illegible] lui, ho accettato per la prima volta nella vita la convivenza. Il nostro, oggi, è un rapporto completo; [illegible] amicizia e [illegible] reciproca. Inoltre, c'è il dialogo: noi ci comprendiamo, a volte, senza neppure bisogno di parlarci»*. Così, da ben otto anni, la Cardinale difende questa sua relazione come [illegible] leonessa i propri cuccioli: *«Perché un rapporto resti vivo, si deve [illegible] ogni giorno. Se per te il rapporto è importante, [illegible] far [illegible] in funzione di questo legame. Voglio dire che la [illegible] è importantissima perché l'amore vero non è mai [illegible]. L'amore, la passione, il rapporto fisico, sono attivi e fondamentali. [illegible] mancano, il rapporto resta incompleto, c'è il vuoto»*.

Ma qualcuno avverte nelle sue ultime dichiarazioni, una nota di stanca: rinunciare a una vita di lussi è una [illegible] dover lottare [illegible] giorno per far quadrare il bilancio, un'altra. I film di successo [illegible] Squitieri non ci [illegible] stati [illegible] lo avrà questo «Claretta»?). La Cardinale ha dovuto risalire faticosamente la china da sola. Il fatto di aver messo in discussione il suo ruolo di diva e d'aver rotto i ponti con la sua casa cinematografica, le ha reso difficile, per anni, trovare una parte appena dignitosa.

«Ultimamente, ho dovuto subire molte batoste. Nessuno le ha risparmiate [illegible] a me né a Pasquale. Evidentemente, abbiamo infranto certe regole, il [illegible] ha avuto una spiacevole ripercussione sul lavoro. Per amor di coerenza, ho rifiutato molti copioni. Non lo [illegible]. Oggi l'attrice [illegible] usare il cinema, [illegible] farsi usare».

Poi, lentamente, è rientrata nel giro, ricominciando a lavorare, mentre lui [illegible] a casa a ruminar rancori e leccarsi le ferite, come un orso solitario. E, lentamente, ritrovava la voluttà del vivere sola. Niente come i debiti, i litigi, le piccole miserie quotidiane [illegible] logorare una passione. E allora anche il più affascinante Principe Azzurro comincia a mostrare le [illegible]ghe.

Donata [illegible]

[illegible] e Pasquale Squitieri: unione rafforzata dopo le recenti polemiche sul film «Claretta» presentato alla Mostra di Venezia

Cineclub

Sono tre le rassegne che procedono parallelamente [illegible] Movie [illegible].

La prima, della quale abbiamo parlato la scorsa settimana, *Tutto Ferreri*, prosegue con le proiezioni di *L'ultima donna* (1976) con Gerard Depardieu, Ornella Muti e Michel Piccoli, in programma venerdì 14, e *L'udienza* [illegible] con [illegible] Jannacci, Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale e Vittorio [illegible]sman, lun. [illegible] e mar. 18: «ispirato vagamente al «Castello» di Kafka, è la storia di un giovanotto qualsiasi che vuole avere un'udienza privata dal Papa. Correrà così il rischio di essere preso per pazzo o per un individuo pericoloso».

La se[illegible] rassegna, [illegible] ha esordito con la proiezione di *Furyo* del giapponese Nagisa [illegible] prevede i [illegible] interpretati dalla star *David Bowie*. [illegible] 19 e giov. [illegible] è in programma *L'uomo* [illegible] *cadde sulla Terra* (1976), un film inglese firmato da [illegible] Roeg, tra gli [illegible] interpreti Candy Clark. «Il soggetto, tratto [illegible] [illegible] di Walter Tevis, è la storia "insolita" di un alieno che giunge sulla Terra in cerca di acqua.

«Egli sin dall'inizio cerca di accumulare ricchezze per costruire un'astronave che lo riporterà sul pianeta natale a missione compiuta». Cominciano [illegible] le peripezie di Newton (il nome [illegible] che l'extra[illegible] si è scelto) [illegible] Terra.

Infine, la terza rassegna è dedicata alla *Zoetrope Studios*, la casa di produzione fondata da Coppola dopo l'insuccesso del suo quinto film, *Non torno a casa stasera* (che abbiamo potuto vedere alla televisione qualche [illegible] fa). Dopo questo film del '69, Coppola rifiuta Hollywood e si sposta a San Francisco. L'edificio di Folston Street diventa una meta di pellegrinaggio per [illegible] di cinema, acclamato come [illegible] «porto franco» della critica d'avanguardia.

Nasce l'*American Zoetrope*, [illegible] nome destinato a diventare famoso. Significa, in greco, vita e movimento (è il nome inglese dello zootropio, uno degli strumenti primitivi di proiezione [illegible] immagine [illegible] movimento, una sorta di tamburo rotante con dei fori per lasciar passare il fascio luminoso). Significherà anche la vita e il movimento del nuovo cinema americano, o almeno sarà sinonimo di una delle vie della sua rinascita.

«Agli Zoetrope [illegible] si ritrovano molti nomi celebri del cinema americano: Kubrick, Schlesin[illegible] Welles, Willard Huyck e Gloria Katz (già fardi coautori di American Graffiti). Ma i giovani più vicini a Coppola [illegible] George Lucas e John Milius. Tra i molti progetti uno solo viene realizzato. [illegible] tratta di THX 1138, il primo film diretto da George Lucas, un [illegible] caso di [illegible] fiasco [illegible] sarà rivalutato, sino a diventare un [illegible] movie nel giro di pochi anni».

[illegible] intanto (con una decisione cieca e imprevidente) la Warner prende a pr[illegible] il disastro [illegible]nomico del film di Lucas per [illegible]gliere tutti [illegible] impegni con la Zoetrope. Rifiuta quindi varie proposte: [illegible] soggetto di John Milius [illegible] squadra di be[illegible]tti [illegible]rdi operanti ai confini della Cambogia, che Lucas vorrebbe dirigere e che si chiama *Apocalypse Now*; [illegible] proposta di Gloria Katz e di Willard Huyck, un progetto di Matt Robbins e Hal Barwood.

«La Warner — sentenzia Coppola — *ha poco naturalmente e poco saggiamente affossato la American Zoetrope e tutti i giovani talenti che costituiscono il cosiddetto movimento giovanile»*. Ma dopo questi alti e [illegible] il grosso successo nel '72 e nel '74 delle due parti di *Il padrino*, i riconoscimenti in [illegible] e Palma d'Oro a Cannes con *La conversazione* (1974) e *Apocalypse Now* (1979) rendono Coppola vincente su tutti i fronti.

a. b.

Teatro

Settembre è l'unico mese dell'84 che non preveda in Torino almeno uno spettacolo di prosa. Sono lontani gli Anni Sessanta quando l'avanspettacolo giocava le sue ultime carte al Maffei con Mario Ferrero dal giorno stesso di Ferragosto. Così pure si allontanano gli Anni Settanta allorché il successo del repertorio piemontese produ[illegible] una bellissima concorrenza la quale obbligava le compagnie più sveglie a presentarsi con il sorriso sulle labbra ai torinesi ancora mezzo abbronzati e [illegible] intontiti dalle ferie.

Non che il teatro dialettale sia ora sgradito, anzi, però [illegible] tenere conto dell'aumento [illegible] costi di gestione e della carenza [illegible] (quest'anno non sarà disponibile il [illegible]betti che vide [illegible]tici trionfi da parte di Gipo Farassino. Franco Barbero e anche dello Stabile su intervento di Gualtiero Rizzi). [illegible] conseguenza i giorni che ci separano dalle prime fissate per l'autunno vengono occupati dalla pubblicità e dall'attività [illegible] numerose valide scuole di recitazione che si dividono il mercato.

Il Centro D di via Verdi è diretto da Iginio Bonazzi, che per anni fu una delle voci-pilastro della compagnia di prosa di Radio Torino. Caratteristica di questa scuola è proprio il suo pubblico particolare [illegible] accanto [illegible] ai giovanissimi che smaniano dalla voglia di sfondare alla ribalta (una bellissima malattia dura a morire) troviamo infatti dirigenti d'azienda e insegnanti di ruolo abituati e obbligati a esprimersi in pubblico. A volte in tali occasioni un difetto di pronuncia o una vistosità nel dialetto impedisce la classica bella figura.

Perciò il Centro D, che secondo ragione sociale insegna dizione e fonetica, risulta frequentato dalle [illegible] eterogenea massa di allievi. Ancora una scolaresca mista si rintraccia alla Cooperativa Teatro Zeta che agisce [illegible] bella e suggestiva Sala degli Infradossi in via San [illegible] Zeta diretto da Pier Giorgio Gili ha figurato per anni tra le compagnie sperimentali e una [illegible] riduzione delle Lettere di Don Milani causò [illegible] la cecità [illegible] burocrazia [illegible] piccolo [illegible].

Oggi il gruppo collabora con l'Aics e propone un corso biennale con lezioni serali che toccano le specializzazioni più diverse, oltre alla recitazione vera e propria: storia del teatro, storia della scenografia, storia del costume, trucco e maschere, danze orientali, d[illegible] primitive, ortofonoepia.

Conosciuto per le polemiche [illegible] suo fondatore Serdoz, che chiede finanziamenti e non elemosine, il Teatro dia Maaná di piazza [illegible] ha fondato anch'esso una scuola. Vi sono previsti corsi per il recupero e l'adattamento degli handicappati. Alla base dell'attività la specializzazione nella tec[illegible] del marionettista.

Il Centro dedicato ad Alberto [illegible], che ha recentemente trasferito aule e uffici in via Cassino, prepara gli allievi alla carriera teatrale che talora nasce in Torino stessa attraverso il Teatro delle Dieci. Il regista Massimo Scaglione è coadiuvato nella direzione del Ce[illegible] da [illegible]ri noti quali Mario Brusa, Enza Giovine, Vittoria Lottero e [illegible] Veracco.

L'ampliamento d[illegible] locali va naturalmente di pari passo con l'allargamento dell'attività. Tra le discipline: fonetica, dizione, ortoepia, recitazione, improvvisazione, espressione corporea, storia del teatro, canto, trucco, doppiaggio, tecnica radiofonica e televisiva, mimo.

Infine è atteso il program[illegible] del Centro di perfezionamento diretto da Franco Passatore presso il [illegible] Nuovo. I ragazzi hanno esordito nel giugno scorso con [illegible] di fronte alla difficile platea [illegible] Alfieri per il 3° Concorso [illegible]zionale d'im[illegible]provvisazione [illegible]le.

p. per.

Televisione

Maria Schneider, [illegible] Maria Guarrini, Alain Cuny [illegible] gli interpreti principali di «Buio nella valle», un film di Giuseppe Fina che andrà in onda in due puntate, giovedì 20 e venerdì 21 settembre, alle 20,30 su Raidue.

La sceneggiatura è dello stesso Fina, di Marcello Coscia e di Luigi de Santis. Fra gli altri protagonisti: Carlo Alighiero, Angela [illegible]dwin, Renato Scarpa, Luca Barbareschi, Mascia Musi, Anna Maestri.

La storia del film si svolge in un paesino di montagna, isolato dall'Italia del 1940 e arroccato [illegible] a una locanda. Qui la famiglia [illegible]sich [illegible] un ruolo paternalistico e quasi feudale. Il vecchio Luigi controlla [illegible] pugno di ferro parenti e compaesani. Alla sua [illegible] cresce il primogenito Alvaro, [illegible] ambizioso e deciso. Di tutt'altra pasta è invece l'altro figlio, Antonio, dal carattere insicuro. La potenza dei Cosich rischia di [illegible] un duro colpo quando [illegible] passato di Elena, la moglie del patriarca, ricompare un figlio illegittimo, Umberto, che ricatta i parenti benestanti.

Luigi e Alvaro decidono di sopprimere l'intruso e c[illegible] di farla franca, ma una cameriera ha visto e quindi subisce la stessa sorte. Referto medico e autopsia parlano di suicidio e il maresciallo [illegible] carabinieri accetta la versione. [illegible] un giovane brigadiere sardo sospetta la verità ma viene trasferito.

Antonio si sposa intanto [illegible] una ragazza della valle, ricca ma a sua volta poco sana di mente e si confida con la moglie durante la luna di miele. La donna inorridisce e al rientro a casa mette in agitazione i Cosich. Ancora una volta è necessario agire e la ragazza viene annegata nel fiume. Due innamorati credono di vedere Al[illegible] in quella notte fatale ma non confidano a nessuno i loro sospetti. Passa la guerra, passano gli anni, il vecchio Luigi si è fatto da parte. Alvaro capeggia la nuova borghesia che si è impadronita del paese.

Ma adesso è l'innamorato di quella notte, divenuto piccolo [illegible] struttore, che ricatta Alvaro e [illegible] tira [illegible] di sé la vendetta della ter[illegible] famiglia. Il giovane brigadiere, tornato nel paesino, parte da quest'uccisione per ricostruire la verità. E le sorprese non finiscono qui perché, se[illegible] la legge trionfa, gli uomini che la vogliono difendere non sempre hanno buona sorte. Alla fine, nella severa e lugubre locanda, rimarranno solo un [illegible] (Antonio) e una vecchia (Elena) in preda a una crisi mistica.

Maria Schneider in tv

Martedì

[illegible]

8,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — **Canale 5** Telefilm: Phillis
Quinta Rete Telefilm: Corsa per la vita

9,30 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Noi siamo le colonne. Commedia

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
Quinta Rete Attualità: D [illegible] donna

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,30 **Canale 5** Film: Zum zum zum, la canzone che mi passa per la testa. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Combat

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 [illegible] Balletto: Maratona [illegible]'estate

12,10 **Raidue** Telefilm: Codice rosso fuoco

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una [illegible] ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

[illegible]

14 — **Raiuno** Film: Anni facili, con Alda Mangini. Commedia
[illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Non siamo mai stati vinti. Drammatico

14,15 **Rete4** Telefilm: Giorno dopo giorno

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,35 **Raidue** Telefilm: Vivendo il passato

14,45 **Rete4** Film: Elisa Fraser. Con Susannah York. Commedia

15 — **Italia 1** Telefilm: Cannon

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia [illegible] crimine

15,40 **Raiuno** Documenti: Il [illegible]

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,10 **Raiuno** Cartoni: L'impareggiabile dottor Snuggles

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare

16,35 [illegible] Cartoni: Avventure e amori di Nero, cane di leva

16,45 **Raitre** Documenti: Piccola storia della musica

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17 — **Raitre** Varietà: Dadaumpa

17,05 **Raiuno** Documenti: Il mare e i suoi misteri

17,30 **Rete4** Cartoni: Giatrus
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17,40 **Raidue** Telefilm: La pietra di Marco Polo
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18 — **Raiuno** Cartoni: L'amico Gipsy
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: I giorni di Brian

18,25 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Sceneggiato: Il barone e il servitore
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 **Rete4** Telefilm: Tre [illegible] affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 **Rete4** Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

[illegible]

20 — **Raitre** Documenti: Liguria [illegible] milione di anni
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: Ike
Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Alpensaga
Raidue Film: Police Python 357. Poliziesco
Raitre Attualità: I combattenti della droga
Quinta Rete Film: L'iguana dalla lingua di fuoco. Drammatico

21,25 **Italia 1** Telefilm: L'uomo di Singapore

21,30 **Raitre** Musicale: Concerto del martedì
Rete4 Film: Gator. Con Burt Reynolds. Commedia

22,20 **Raiuno** Documenti: Dimensione Oceano

22,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Benjamin

22,30 **Italia 1** Telefilm: Devlin & Devlin
Quinta Rete Film: I gabbiani volano basso. Poliziesco

22,45 **Raidue** Documenti: Il castello di sabbia

Retequattro: ore 21,30

BURT REYNOLDS

è il terribile Gator

Raidue Ore 20,30: Police Python 357, di Alain Corneau, [illegible] Sandrelli, François Périer, Yves Montand. Francia drammatico 1975 — *L'italiana Silvia è l'amante del commissario Ganay, capo [illegible] polizia di Orléans a sua volta infelicemente sposato. Un giorno però [illegible] incontra Marc, l'aiutante di Ganay e inizia un flirt [illegible] lui. Ganay scopre l'intreccio e uccide Silvia cercando [illegible] incolpare [illegible]*

Rete 4 Ore 21,30: [illegible], di Burt Reynolds, [illegible] Burt Reynolds, Jack We[illegible]. Usa drammatico 1976 — *Gator è un giovane sbandato che la polizia un giorno arresta e decide [illegible] utilizzare nelle indagini relative ad un boss della droga. Nell'impresa il protagonista [illegible] possibilità [illegible]*

Canale 5 Ore 0,25: [illegible] cugina Rachele, di Henry Koster, [illegible] Havilland, Richard Burton, Audrey Dalton, John Sutton. Usa drammatico 1952 — *[illegible] possidente s'innamora [illegible] una cugina dal torbido passato senza dare troppo retta a chi lo mette in guardia. Presto però una serie [illegible] fatti, unitamente al deperimento fisico e psichico [illegible] protagonista vengono a confermare anche le voci più cattive. Lei [illegible] in un incidente e a lui rimane il dubbio: era un demonio o un angelo?*

Mercoledì

[illegible]

8 — **Quinta Rete** Cartoni: Iron Man

8,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — **Canale 5** Telefilm: Phillis
Quinta Rete Telefilm: Corsa per la vita

9,30 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Blue Noah

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
Quinta Rete Attualità: [illegible] donna

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Combat

11,45 **Raitre** Attualità: televideo
[illegible] Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Canale 5 Telefilm: I Jefferson
[illegible] 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,10 [illegible] Telefilm: Codice rosso fuo[illegible]

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
[illegible] 1 Telefilm: Lucy [illegible]
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 **Rete4** Cartoni: Star Blazers

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Proibito rubare. Con Adolfo Celi. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Donne coraggiose. Avventuroso

14,15 [illegible] Telefilm: Giorno dopo giorno

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,35 **Raidue** Telefilm: Vivendo [illegible] passato

14,45 **Rete4** Film: Si spogli dottore. Con Michael Craig. Commedia

15 — **Italia 1** Telefilm: Cannon

15,25 **Raiuno** Calcio: Fenerbache Istambul — Fiorentina
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

16 — **Raitre** Documenti: Corso di informatica
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Raitre** Ciclismo: Parigi — Bruxelles
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17 — **Canale [illegible]** Telefilm: Hazzard

17,20 **Raiuno** Varietà: TV1 estate
Raitre Documenti: Piccola storia della musica

17,30 **Rete4** Cartoni: Giatrus

17,35 **Raitre** Musicale: Dadaumpa

17,40 **Italia 1** Telefilm: La [illegible] nella prateria

17,55 **Raidue** Calcio: Ilves Tampere — Juventus

18 — **Rete4** Telefilm: Truck Driver
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,10 **Raiuno** Cartoni: L'amico Gipsy

18,40 **Raiuno** Varietà: Zim Zum Zam
Raitre Musicale: Spec[illegible] Orecchiocchio
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 [illegible] Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 **Raitre** Documenti: ricordo di Enrico Patti
M[illegible]: Operetta a Roma
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

[illegible]

20 — **Raitre** Documenti: Liguria [illegible] milione [illegible] anni
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **Canale 5** Film: L'uomo di Hong Kong, con Jean-Paul Belmondo. Avventuroso
Rete4 Telefilm: Mai dire sì
Italia 1 Varietà: OK il prezzo è giusto

20,30 **Raiuno** Telefilm: Professione pericolo
Raidue Film: Anna. Con Silvana Mangano. Drammatico
Raitre Film: Le notti bianche. Con Maria Schell. Drammatico
Quinta Rete Film: La primula rossa del Sud. Avventuroso

21,25 **Raiuno** Varietà: Caccia al tesoro

21,30 [illegible] Film: [illegible] gente per bene. Con Giancarlo Giannini. Drammatico

22,10 **Raitre** Attualità: Delta serie

22,15 **Raidue** Attualità: Tribuna sindacale

22,20 **Italia 1** Film: Sgarro alla camorra, con Mario Merola. Drammatico

22,25 **Canale 5** Telefilm: Kojak

22,30 **Quinta Rete** Film: Rapiti dal tupo[illegible] Drammatico

22,40 **Raidue** Documenti: Chaplin sconosciuto

22,45 **Raiuno** Sport: Mercoledì sport

Raidue: ore 20,30

LA MANGANO

è la ballerina Anna

Raiuno Ore 14: Proibito rubare, di Luigi Comencini, con Adolfo Celi, Tina Pica. Italia commedia 1948 — *Film d'esordio di Adolfo Celi che successivamente emigrò in Sud America diventando regista e produttore. Un prete missionario giunge a Napoli per imbarcarsi per l'Africa, ma rincorrendo il ladruncolo che gli ha rubato la valigia decide di restare ed occuparsi dei ragazzi sbandati. Fonda una «città dei ragazzi» e vince diverse difficoltà anche dovute alla mentalità dei piccoli ospiti che per mantenersi trovano molto naturale rubare*

Raidue Ore 20,30: Anna, di Alberto Lattuada, con Silvana Mangano, Raf Vallone, Vittorio Gassman. Italia drammatico 1951 — *Celebre dramma d'amore. La ballerina Anna è contesa fra Andrea e un odioso corteggiatore e quando Andrea uccide il rivale si fa suora. Anni dopo nell'ospedale in cui lavora ritrova Andrea ed è combattuta fra la vocazione e l'amore che sente rinascere*

Raitre ore 20,30: Le notti bianche, di Luchino Visconti, con Maria Schell, Marcello Mastroianni, Jean Marais. Italia drammatico 1957 — *L'impiegato Mario tornando una sera a casa nota la bella Natalia che piange disperata sul ponticello [illegible] un canale [illegible] che Natalia è innamorata di un uomo sparito nel nulla e tenta di iniziare un [illegible] rapporto [illegible] lei che, giorno dopo giorno, [illegible]bra attaccarsi sempre più alla sua presenza. [illegible] quando l'altro torna, Natalia lo segue e sparisce*

Giovedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — Canale 5 Telefilm: Phillis
Quinta Rete Telefilm: Corsa per la vita

9,30 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Non è mai troppo tardi. Commedia

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Quinta Rete Attualità: D come donna

10,10 Rete4 Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,30 Canale 5 Film: Quel certo non so che. Con Doris Day. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,10 Raidue Telefilm: Codice rosso fuoco

12,15 Rete4 Cartoni: Scooby Doo

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Rete4 Cartoni: Star Blazers

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Donne e briganti. Con Amedeo Nazzari. Avventuroso
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Buona fortuna maggiore Bradbury. Con David Niven. Commedia

14,15 Rete4 Telefilm: Giorno dopo giorno

14,45 Italia 1 Film: Accadde un'estate. Con Maureen O'Hara. Commedia

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,35 Raidue Telefilm: Vivendo il passato

15 — Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Gli alberi e la città
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

15,55 Raidue Calcio: Studentesc Sportul — I[illegible]

16 — Raiuno Cartoni: L'impareggiabile dottor Snuggles
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,25 Raiuno Cartoni: L'amico Gipsy
Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 Raitre Documenti: Io, Salvador Dalì
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento

17 — Raitre Documenti: Piccola storia della musica

17,05 Raiuno Varietà: TV1 estate

17,15 Raitre Varietà: dadaumpa

17,30 Rete4 Cartoni: Giatrus

17,40 Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

17,45 Raidue Telefilm: La pietra di Marco Polo

18 — Raiuno Attualità: Tuttilibri
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,25 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Varietà: Zim Zum Zam

18,40 Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,30 Raitre Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Telefilm: Baretta
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

SERA

20 — Raitre Documenti: Liguria un milione di anni
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Enola Gay
Rete4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Film: Lo straniero senza nome. Con Clint Eastwood. Western

20,30 Raiuno Telefilm: Professione pericolo
Raidue Sceneggiato: Buio nella valle
Raitre Varietà: Disco estate '84
Quinta Rete Film: Subterfuge. Poliziesco

21,30 Rete4 Film: L'amico sconosciuto. Drammatico

22 — Raiuno Musicale: Le nove sinfonie

22,20 Raidue Sport: Tg2 sportsette

22,30 Italia 1 Film: Grande slalom per una rapina. Giallo
Quinta Rete Film: Suspect. Giallo

23 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson

23,20 Rete4 Telefilm: Quincy

23,30 Canale 5 Sport: Basket

0,15 Italia 1 La legge non perdona. Poliziesco

0,20 Rete4 Film: Missione in Oriente. Con Marlon Brando. Drammatico

Retequattro: ore 21,30

ELLIOT GOULD

L'amico sconosciuto

Raiuno Ore 14: Donne e briganti, di Mario Soldati, con Amedeo Nazzari, Maria Mauban, Jean Chevrier. Italia avventuroso 1950 — *Mentre il regno di Napoli è occupato dall'esercito francese un bracconiere sportivo nelle campagne per guidare una lotta armata a metà fra la guerriglia e il brigantaggio. [illegible] notte il brigante è catturato per la delazione di un infido amico mentre è in compagnia dell'amata, ma benché ferito, riesce a fuggire con l'aiuto di una ragazza. Dopo la guerra può finalmente sposare la sua donna scoprendo che è la figlia naturale del re*
Rete 4 Ore 21,30: L'amico sconosciuto, di Daryl Duke, con Elliott Gould, Susannah York. Usa-Canada giallo 1978 — *Un delinquente rapina una banca e il cassiere ne approfitta per far sparire un po' di dollari. Il rapinatore apprende dai giornali l'ammontare del denaro rubato e inizia a perseguitare il cassiere pretendendo il resto dei soldi. [illegible] fra il bandito e il travet. Colpi di scena imprevedibili*
Italia 1 Ore 20,25: Lo straniero senza nome, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Verna Bloom, Mariana Hill. Usa western 1974 — *Lo sceriffo di Lago è stato massacrato da tre banditi che, finita la pena detentiva, [illegible] per uscire dal [illegible] Impauriti [illegible] un possibile ritorno di costoro, i [illegible] Lago [illegible] ad un misterioso pistolero. Dopo furibonde sparatorie questo abbandona la cittadina ridotta [illegible] cumulo [illegible] il suo nome*

Venerdì

MATTINA

8 — Quinta Rete Cartoni: Iron Man

8,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — Canale 5 Telefilm: Phyllis
Quinta Rete Telefilm: Corsa per la vita

9,30 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Pellegrini d'amore. Commedia

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Quinta Rete Attualità: D come donna

10,10 Rete4 Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,30 Canale 5 Film: La feldmarescialla. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,10 Raidue Telefilm: Codice rosso fuoco

12,30 Canale 5 Quiz: Help
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Rete4 Cartoni: Star Blazers

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: La bella di Roma. Commedia
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: I figli della mia fidanzata. Commedia

14,15 Rete4 Telefilm: Giorno dopo giorno

14,35 Raidue Telefilm: Vivendo il passato

14,45 Rete4 Film: Spogliarello per una vedova. Con Warren Beatty. Commedia

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

15 — Rete4 Film: Che fine ha fatto Joy Morgan. Con Robert Culp. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Vita degli animali

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,25 Raiuno Cartoni: L'amico Gipsy
Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 Raitre Documenti: Corso di informatica
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17 — Raitre Documenti: Piccola storia della musica
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Giatrus

17,05 Raiuno Varietà: TV1 estate

17,15 Raitre Musicale: Dadaumpa

17,40 Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,05 Raiuno Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo

18,25 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,35 Raiuno Varietà: Zim Zum Zam

18,40 Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

SERA

20 — Raitre Documenti: Liguria un milione di anni
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Enola Gay
Rete4 Film: Quattro passi sul lenzuolo. Con Shirley MacLaine. Commedia
Italia 1 Film: Venerdì 13 II. Betsy Palmer. Drammatico

20,30 Raiuno Documenti: Il pianeta vivo
Raidue Sceneggiato: Buio nella valle. Seconda parte
Raitre Lirica: Il sosia
Quinta Rete Film: Per un pugno nell'occhio. Commedia

21,30 Raiuno Film: E' nata una stella. Con Judy Garland. Commedia

21,45 Canale 5 Attualità: Speciale Festival di Venezia

22,15 Raidue Attualità: Tribuna sindacale
Italia 1 Musicale: Il peggio di Bandiera gialla

22,20 Rete4 U 112 assalto al Queen Mary. Avventuroso

22,25 Raitre Prosa: Il pellicano ribelle

22,55 Raidue Telefilm: L'asso della Manica

23,45 Raidue Attualità: Tuttocavalli
Canale 5 Sport: Football americano

Raiuno: ore 21,30

JUDY GARLAND

E' nata una stella

Raiuno Ore 21,30: E' nata una stella, di George Cukor, con Judy Garland, James Mason, Charles Bickford. Usa musicale 1954 — *Un musical celebre con la storia della carriera hollywoodiana della cantante Ester Blodget e del suo amore per l'attore Norman Maine il cui astro tramonta troppo presto. Per evitare che l'amata abbandoni la carriera per lui, Maine si suicida. Del film esistono tre versioni, una del '76 con la Streisand e una precedente, datata 1937 con protagonista Janet Gaynor*
[illegible] Ore 0,45: La sposa del [illegible], di McNaught, con Joan Collins, Richard Burton. Usa drammatico 1957 — *Il dramma di quattro naufraghi, tre uomini e una donna, unici superstiti di un mercantile silurato dai giapponesi. [illegible] impassibile e odia il compagno perché negro. Un giornalista invece s'innamora della donna e cerca dopo il salvataggio di rintracciarla, ignora che il tre[illegible] di una nuora*
Rete 4 Ore 22,20: U 112 Assalto al Queen Mary, di Jack Donahue, con Frank Sinatra, Virna Lisi. Usa avventuroso 1966 — *Un eterogeneo gruppo di persone ripesca al largo della Florida un sommergibile tedesco silurato durante la seconda guerra mondiale. Il sottomarino viene rimesso in sesto e i protagonisti decidono di usarlo per compiere un [illegible] colpo in alto mare*

Sabato

MATTINA

8 — Quinta Rete Cartoni: Iron [illegible]

8,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — Canale 5 Telefilm: Phyllis
Quinta Rete Telefilm: Corsa per la vita

[illegible]0 Canale [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Film: Il mistero del castello nero. Giallo

10 — Raiuno Telefilm: [illegible] Valley
Raidue Telefilm: Basil e Sibil
Canale 5 Film: Addio mister Chips. Con Greer Garson. Commedia
Quinta Rete Attualità: [illegible] come donna

10,10 Rete4 Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,25 Raiuno Sceneggiato: Il ricatto

10,45 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

10,50 [illegible] Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: [illegible]

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Raidue Attualità: Tg2 start
Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show

13 — Canale [illegible] Quiz: Il pranzo è servito
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 [illegible] Musicale: Prontovideo

13,30 [illegible] Attualità: Tg2 Bella Italia
[illegible] 5 Film: Questo difficile [illegible] Commedia
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

POMERIGGIO

14 — Raiuno Telefilm: Jessica Novak
Italia 1 Sport: Vela e Rugby
Quinta Rete Film: Il giustiziere. Avventuroso

14,15 Rete4 Telefilm: Giorno dopo giorno

14,35 Raidue Film: La vacca e il prigioniero. Con Fernandel. Commedia

14,45 Rete4 Sport: Caccia al tredici

15 — Raiuno Sport: Ciclismo — Hockey [illegible] pista

15,30 Canale [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore
Quinta Rete Telefilm: The Collaborators

16 — Telefilm: Arabesque
Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim [illegible] Bam

16,30 Quinta Rete [illegible]: Dottor Kildare

16,35 Raitre Varietà: Giochiamo con Lampo, Tuono e Arcobaleno

16,40 Raidue Telefilm: Codice rosso fuoco

16,55 Raiuno Lotto: Estrazioni

17 — Canale 5 Telefilm: T. J. Hooker

17,05 Raiuno Varietà: TV1 estate
[illegible] Film: Palcoscenico nella strada, [illegible] Sylvia Sidney. Drammatico

17,30 [illegible] Cartoni: Giatrus

17,35 Raidue Lotto: Estrazioni

17,40 Raidue Telefilm: La pietra di Marco Polo
Italia 1 Musicale: Musica è

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,25 Raitre Anticipazioni: Il pollice

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 [illegible] Telefilm: I professionals
[illegible] 1 Musicale: Bandiera Gialla

18,50 [illegible] Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Canale 5 [illegible]m: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 Raitre Attualità: Geo
[illegible] Telefilm: Chips

19,30 [illegible] Attualità: Le ragioni della speranza
Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

SERA

20 — Quinta [illegible] Telefilm: Una strana [illegible]

20,25 Canale 5 Varietà: Attenti a noi due
Rete4 Telefilm: Mai dire sì
[illegible] 1 Telefilm: Supercar

20,30 Raiuno Varietà: Sotto le stelle '84
Raidue Film: Il commissario Maigret. Con Jean Gabin. [illegible]
[illegible] Attualità: Trip, cinque viaggi nel divertimento

21,25 [illegible] 1 Telefilm: Magnum P. I.

21,30 Rete4 Film: [illegible] moglie torna a scuola. Con Carmen Russo. Commedia

21,40 [illegible] Boxe: Sandoval-Roman

22,05 Raitre Sceneggiato: Erba selvatica

22,25 Canale 5 Film: Barbablù. Con Richard Burton. Drammatico

22,30 Italia 1 Musicale: Il peggio di Bandiera Gialla
Quinta [illegible] Film: La minorenne. Commedia

22,35 Raiuno Boxe: Obel-Frazie; La Rocca-Don Curry; Kalabay-Holmes
Raidue Varietà: Il cappello sulle ventitrè

23 — Rete4 Film: Oh, Serafina!, con Renato Pozzetto. Commedia

23,10 Raitre Varietà: Folkitalia

0,20 Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

0,50 Rete4 Telefilm: Strike force

Raidue: ore 20,30

JEAN GABIN

Il commissario Maigret

Raitre [illegible] 17,05: Il palcoscenico nella strada, di King Vidor, con Sylvia Sidney, [illegible] [illegible] jr., Estelle Taylor. Usa drammatico 1931 — *Film inedito per l'Italia. [illegible] [illegible] dalla trascrizione di [illegible] dramma teatrale [illegible] Elmer Rice, uno degli autori americani che hanno fatto del teatro [illegible] tribuna per un'intelligente discussione di idee. [illegible] narra la vita grigia e miserabile degli abitanti di un grande casseggiato popolare che protesta[illegible] contro l'avvilimento e affidano [illegible] due giovani un messaggio di speranza. King Vidor più tardi passò a temi più leggeri*

[illegible] [illegible] 20,30: Il commissario Maigret, [illegible] [illegible] Delannoy, [illegible] Jean Gabin, Annie Girardot. Francia giallo 1958 — *Nella Parigi soffocata dall'afa un maniaco va [illegible] giro ammazzando donne. Maigret [illegible] dà [illegible] fare e volge i suoi sospetti [illegible] [illegible] giovane di buona famiglia. Lo arresta, ma la [illegible] [illegible] un'altra donna [illegible] uccisa nelle stesse circostanze. Il sospetto viene scagionato, ma nel finale ci sono altre [illegible]. L'incontro fra l'eroe [illegible] Simenon e Gabin era inevitabile. Delannoy [illegible] [illegible] [illegible] grande umiltà al servizio del personaggio e dell'interprete. Questo sembrerebbe essere [illegible] migliore dei molti film sul commissario Maigret*

E' annunciato [illegible] grande arrivo [illegible] Broadway

TORNA LA LOLLO

CON LA ROSA TATUATA E FALCON CREST

Gina Lollobrigida ricomincia da 56 (anni). Erano 10 anni, da quando cioè presa da improvvisa passione per la fotografia tradì la macchina da presa, che la «Bersagliera» non metteva piede in un teatro di posa.

Quella che si appresta a tornare al mondo dello spettacolo è una Lollo più in forma che mai, con la linea alleggerita dalla perdita di diversi chili e con la ritrovata voglia di recitare.

Per la sua rentrée ha scelto la via più difficile, quella del teatro. E già che si è lanciata, ha pensato bene di cimentarsi con un'opera di grande impegno, «La rosa tatuata» di Tennessee Williams, che nel 1955 valse un Oscar cinematografico a Anna Magnani.

Le prove cominceranno tra breve, ma la frizzante protagonista di «Pane, amore e fantasia», col pensiero è già sulla scena. Le rappresentazioni la porteranno in giro per gli Stati Uniti per 12 settimane: poi il grande [illegible] davanti al pubblico di New York.

Un impegno da far tremare i polsi anche a un'attrice esperta come Gina. La quale, come se non bastasse, ha messo altra carne al fuoco. E' [illegible] a far parte infatti del [illegible] della serie televisiva «Falcon Crest».

Nella «soap opera» della CBS interpreta la parte della sorellastra italiana della malvagia Angela Channing (J[illegible] Wyman).

[illegible] rentrée, insomma, in grande stile, anche se nei suoi programmi immediati non rientra il cinema. La televisione, al contrario del teatro, non la impensierisce. Tanto meno l'angosciano i ritmi cui sono abituati le troupe televisive.

[illegible] lavorato sempre duro — fa notare durante una pausa delle riprese, nel suo appartamento d'albergo a Hollywood —; nel primo film ho lavorato accanto a Frank Sinatra e il copione veniva riscritto ogni sera».

Il teatro invece, non lo nasconde, la spaventa un po'. Così racconta che quando ha preso piena coscienza delle insidie rappresentate dal lavoro di Tennessee Williams ha pianto come una ragazzina.

Ciononostante non si perde d'animo. «A questo punto della mia vita — dice — non posso trovare una sfida più stimolante. Voglio dimostrare di essere un'attrice. Non vado particolarmente fiera dei miei film: ero sempre soggetta al regista e ad altri fattori. [illegible] sulla scena sei sola».

Tra [illegible] [illegible] di «Falcon crest» e lo [illegible] preliminare de «La [illegible] tatuata» — si è procurata una videocassetta per calarsi meglio nella parte — ha perduto cinque chili. Non che la perdita [illegible] peso abbia tolto nulla al [illegible] fascino. Anzi... [illegible] il particolare dimostra con quanta ansia e puntiglio ha accettato di tornare davanti al pubblico.

Tra una chiacchiera e l'altra, [illegible] [illegible] trova il tempo [illegible] parlare anche di Roma, dove vive insieme al figlio ventisettenne Andrea Mirko quando non è in giro per il mondo a scattare fotografie, attività che, tra parentesi, le ha riservato notevoli soddisfazioni.

Racconta dell'ultimo furto compiuto nel [illegible] appartamento romano e lascia capire che è stanca di vivere in una casa fortezza (ha le sbarre alle finestre, vetri a prova di proiettili ed una linea diretta col commissariato). Ciononostante [illegible] i ladri non la lasciano in pace (non è la prima volta che il suo appartamento viene «visitato» dai malviventi).

Mazzamauro

[illegible] IL CABARET [illegible] GALLO

Mangiare, ballare, ridere. Questo l'obiettivo del Mini Cabaret di Renzo Gallo che riapre questa sera i battenti dopo la consueta pausa estiva. Ospite d'eccezione questa sera e domani, Anna Mazza[illegible]

Versatile ed istrionica, forse l'unica vera rappresentante femminile di questo genere teatrale «che a Torino non è veramente mai esistito», dice Renzo Gallo, Anna Mazzamauro ha scelto invece Torino per la sua prima apparizione in pubblico postvacanze.

«*Vogliamo offrire alla gente* — dice Gallo — *una intera serata fuori casa. Si inizia con gli aperitivi, quindi la cena (il menù è tipicamente piemontese), si prosegue ballando e si conclude con lo spettacolo. Tutto nello stesso locale*».

L'appuntamento è per ogni venerdì e sabato. L'anfitrione è naturalmente Renzo Gallo, impegnato nelle diverse vesti di gestore del locale e di intrattenitore. Canzoni vecchie e nuove, barzellette, racconti secondo la miglior tradizione piemontese, consumati fra una portata e l'altra, fra un buon bicchiere di vino e un robusto secondo. Inviti al sorriso lanciati a «ruota libera» «così, a *soggetto, secondo come risponde il pubblico*». Poi ogni settimana una sorpresa: [illegible] personaggio noto, che riporti il sapore del «cabaret», uno spettacolo [illegible] cui si parla ancora ma che sta scomparendo insieme alle cantine.

«*Ristoranti di questo genere* — aggiunge Gallo — *non ne esistono più in Torino. E' un giro vizioso. I prezzi di gestione per un simile locale sono molto alti. La gente non ha più tanti soldi in tasca e quindi non esce di casa. Io spero comunque che il pubblico piemontese sia incuriosito e risponda a questa iniziativa*».

Da domenica sulla Rai una [illegible] serie di telefilm Usa

ARRIVANO GLI EROI

Forte del successo ottenuto negli Stati Uniti, una serie di telefilm sarà trasmessa su Raidue a partire da domenica prossima, alle 20,30. Titolo: «Per amore e per onore».

Sono telefilm di guerra ambientati ai nostri giorni in California, a Fort Geller, dove si svolgono le esercitazioni di un reparto di paracadutisti dell'88/a divisione «Airborne». Gli esterni sono stati girati a San Pedro, in California, nelle vicinanze di Fort McArthur, così chiamato in omaggio al generale Arthur McArthur, padre del generale Douglas McArthur.

Ripristinato durante la prima guerra mondiale, il forte è stato utilizzato successivamente come centro reclute nel corso del secondo conflitto mondiale. I primi episodi che [illegible]no mandati in onda saranno nell'ordine: «Percorso di morte», «Il ponte di Salt Creek», «Il caso Hagedorn», «La festa».

Il titolo «Per amore e per onore» trova subito una sua giustificazione: protagonista del primo episodio, infatti, è un giovane che muore perché il paracadute non si apre. Diventa automaticamente un eroe, così come l'ostilità [illegible] il caporale Grace Pavlik, colpevole di [illegible] montato il paracadute, si trasforma in un sentimento di comprensione al punto da impedire a Grace di [illegible] all'alcol per [illegible] sostenere il peso di una accusa pesante.

Nè manca, in un [illegible] episodio, il caso di [illegible] sottufficiale che muore per salvare la vita a un bambino.

Secondo, poi, lo stile tipico dei film bellici realizzati oltre oceano, episodi di allegria vengono turbati da un imperativo: il dovere.

Per dovere, dunque per onore, reclute e ufficiali, durante una festa che ha consentito loro di trascorrere una serata con le ragazze del cuore, apprendono che li attende una esercitazione, di cui prendono presto coscienza rendendosi perfettamente conto del termine pertinente con cui definirla: missione in zona «calda». Nessuno esita: l'amore ha il suo spazio nel telefilm «made in Usa» ma l'onore non viene secondo.

SETTEMBRE MUSICA
[illegible] 16
GRUPPO [illegible]
[illegible] TORINO
voce, archi, chitarre, flauto, arpa, pianoforte
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Ore 21
Peter HURFORD
organo
Bach, Pachelbel, Buxtehude, Pescetti
Ingresso gratuito

manifesti originali
in vendita alla galleria la rocca

Hillsfuel — Dancing - Discoteca — Ogni sera VIDEOTAPE GIGANTE CON ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

FARO — FAVOLOSO ABITO DA SERA — ORCH. ROCKY E VITO

MINICABARET
C. U. Sovietica 353 - Tel. 613.560
RENZO GALLO presenta venerdì 14 e sabato 15
ANNA MAZZAMAURO
e il suo spettacolo Cabaret

danze arlecchino
[illegible] ORE 21
RIAPERTURA

Du Parc
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW

PRINCIPE
«TEMA MODA»
FAVOLOSO ABITO DA SERA
offerte a tutti
promesse passeggere

IL FILM CHE HA INAUGURATO LA 41ª [illegible] DI VENEZIA E [illegible] [illegible] OTTENENDO [illegible] [illegible] [illegible] UN CLAMOROSO [illegible] DI CRITICA [illegible] [illegible] PUBBLICO

OGGI all'ARLECCHINO
«GRANDE PRIMA»

Desiderata, perseguitata... mai [illegible] Nastassja Kinski è MARIA, una donna dolce e torbida dallo sguardo inquieto, vive nei sogni [illegible] suo uomo, [illegible] nel suo corpo...

NASTASSJA [illegible]
JOHN SAVAGE — ROBERT [illegible] — KEITH CARRADINE

MARIA'S LOVERS
ANITA MORRIS · BUD CORT · KAREN YOUNG · TRACY NELSON · VINCENT SPANO

OGGI all'AMBROSIO
«GRANDE PRIMA»
UN ENTUSIASMANTE SPETTACOLO PRESENTATO [illegible] HARRY BELAFONTE NELLA MAGIA DEL SUONO

Orario spettacoli: 15,10 - 17 - 18,50 - 20,30 - 22,20

STAMPA SERA

L. 600 — ANNO 116 - NUMERO 252 — **BORSE** — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 — NUMERI [illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 14 settembre 1984

DOLLARO 1866

ROMA — Ancora un record per il dollaro. Dopo aver aperto intorno alle 1859 lire (due punti sotto il record di ieri), la divisa statunitense è [illegible] in [illegible] fle a 1866,425 lire, [illegible] 1861,70 lire del fixing di ieri, stabilendo il nuovo re-[illegible].

Continua il dramma dei familiari del «re della gastronomia»

HANNO SCRITTO ANCORA I RAPITORI DI CASTAGNO

Si affrettano a smentire che i fermati in Calabria facciano parte della banda

Torino, Angela Castagno, moglie del rapito

TORINO — *«Egregi signori giornalisti, è inutile scrivere che in Calabria hanno arrestato i sequestratori di Pietro Castagno: non hanno [illegible] nessuno dei responsabili del sequestro».* L'ultimo messaggio dei rapitori del «re della gastronomia», lasciato domenica mattina al cronista di Stampa Sera nella buca delle lettere di casa, incominciava così. Con una telefonata, il «postino» [illegible] bandito aveva chiesto la pubblicazione integrale sul giornale di lunedì. Poi, vista insoddisfatta la [illegible] richiesta, la «voce» (maschile e, sembra, sempre la stessa) era passata alle minacce. Ma nemmeno quelle hanno sortito effetti.

Ora, lo sconosciuto sta cercando affannosamente il modo di scagionare le undici persone già arrestate dagli inquirenti: ha chiamato [illegible] cora ieri il giornale, questa volta la redazione de La Stampa, facendo trovare altri messaggi intimidatori. Un comportamento curioso, perché non si è mai verificato che dei rapitori segn[illegible] gli eventuali [illegible] degli inquirenti, anzi; [illegible] davvero magistratura e carabinieri fossero [illegible] una [illegible] pista, [illegible] non potrebbe [illegible] giovare a [illegible] tiene Castagno prigioniero da quasi otto mesi.

Eppure, il t[illegible]saggio di domenica mattina è proprio questo: avete sbagliato strada. La lettera, firmata *«La Anonima Sequestri»* e senza data, è compilata con i nastri adesivi colorati del «Dymo»: [illegible] righe — cinque [illegible] e [illegible] — attaccate su un mezzo foglio protocollo quadrettato. In una sorta [illegible] italiano «maccheronico» e quasi ironico [illegible] non fosse delirante (*«egregia signora stampa»*, *«firmata la Anonima Sequestri»*), il messaggio [illegible] insiste sul fatto che le sette persone arrestate sull'Aspromonte nella notte del 30 agosto, e immediatamente tradotte a Torino a disposizione della [illegible] della Repubblica, con il rapimento Castagno non hanno nulla a che vedere.

E quegli altri quattro arrestati a Natile di Careri, allora? Sono Girolamo Sergi, 52 anni, e tre dei suoi quattro figli (due minorenni: il quarto, Giovanni, diciannovenne, è riuscito a scappare). I carabinieri di Locri, in collaborazione con alcuni militari del Nucleo di Torino, li hanno presi alla fine della settimana scorsa sull'Aspromonte. Nella loro baita sulla montagna è stato trovato un rudimentale cuscino di gommapiuma sporco di sangue e con dei capelli bianchi, oltre a una coperta simile a quella in cui Pietro Castagno è avvolto nelle foto Polaroid arrivate alla famiglia e a Stampa Sera.

Torino, Pietro Castagno

Forse, il «postino» che in questi giorni passa da una cabina telefonica all'altra per minacciare i cronisti, e se ne va in giro per la città a lasciare messaggi, scriverà ancora che quelle sono «povere vittime», come già ha definito, nel messaggio di domenica, i primi [illegible] sette arrestati. Vittime, secondo lui, di una macchinazione di magistratura, carabinieri e organi di informazione che costruiscono notizie fasulle e le diffondono per far dispetto all'«anonima sequestri». Se l'intero contesto della vicenda non fosse così drammatico, si potrebbe persino sorridere.

Sempre più angosciosa, invece, si fa l'attesa. Né sembra che si possano prevedere tempi brevi per la liberazione di Castagno, dati gli ultimi, affannosi contatti cercati dai rapitori. Un suo eventuale rilascio o eventuali contrattazioni con la famiglia, adesso, suonerebbero forse [illegible] conferma della colpevolezza degli undici arrestati. Gli inquirenti, dal canto loro, non vogliono commentare. Tacciono i magistrati e tacciono i carabinieri. Da quel silenzio, però, trapela una certa s[illegible]sfazione [illegible] gli ultimi avvenimenti, come se testimoniassero, [illegible] quanto sostiene l'«anonima», proprio la validità di quegli arresti.

Lettera di Benvenuto

LA UIL A LAMA E CARNITI PROPONE UN INCONTRO

ROMA — La segreteria della Uil ha inviato alle altre due Confederazioni Cisl e Cgil, il documento finale [illegible] Comitato centrale approvato al «Ciocco», nel quale si riassumono i punti essenziali della posizione politica della confederazione.

Il sin[illegible] Giorgio Benvenuto ribadisce la necessità di «realizzare, sulla base di precisi contenuti, a partire da martedì [illegible] prossima settimana, un incontro fra le tre segreterie». Ciò al fine, è detto nella lettera, di creare le condizioni, definendone i termini, per la prosecuzione del confronto con la Confindustria, «che va seguito dalla apertura di un momento analogo con tutte le altre principali organizzazioni imprenditoriali».

«Al di là degli effetti dirompenti — prosegue la lettera di Benvenuto — che sta producendo l'iniziativa referendaria del pci, sulla quale confermiamo il nostro giudizio [illegible] condanna, soprattutto per le finalità che oggettivamente ha in sé di ca[illegible]ll'autonomia e del ru[illegible] [illegible] sindacato, riteniamo, a maggior ragione, [illegible] una risposta concreta comune [illegible] sa costituire il modo migliore per poter avviare a superamento questo [illegible]tro stato di gravi difficoltà».

Nuovo assalto alla sede di corso Vittorio

BANDITI AL TORINO-CALCIO 10 MILIONI E 2 OROLOGI

Torino. Il [illegible]ere del «Torino», Luciano Fausone

TORINO — I rapinatori sono ritornati nella sede del Torino-calcio in corso Vittorio 77, per portare via il denaro degli abbonamenti venduti nella mattinata e dei biglietti per il primo incontro di campionato con la squadra dell'Ascoli. Il bottino è stato [illegible] relativamente modesto: 10 milioni, ma i [illegible] l'hanno arrotondato [illegible]do [illegible] gli orologi ai due impiegati e un braccialetto d'oro.

Sono arrivati in due, poco prima della chiusura pomeridiana delle 12,15, passando [illegible] porticina laterale di via Andrea Gastaldi che introduce direttamente negli uffici amministrativi. La conoscenza dei locali [illegible] loro permesso di individuare subito l'ufficio [illegible] Un piccolo locale diviso da un bancone munito di cristalli.

Si [illegible] presentati ai due [illegible] improvvisamente impugnando le pistole. *«E' una rapina. Nessuno si muova. Sdraiatevi a terra»*. Il rag. Luciano Fausone, 58 anni, memore di altri [illegible] «colpi» subiti nel novembre [illegible] scorso anno e alla fine di luglio, si è [illegible]o rassegnato all'ordine [illegible] minimamente reagire, imitato [illegible] collega.

I due banditi, con il volto scoperto, trentenni, sono entrati in azione passando oltre la porta a vetri che divide il pubblico dalle scrivanie. Il cassetto dei soldi era aperto e la [illegible] è [illegible] facile e sbrigativa. [illegible] ne [illegible] andati [illegible] parola, a piedi, verso le vie interne della Crocetta.

Sul posto è stata chiamata la polizia. La prima volante è giunta dopo [illegible] due minuti dalla vicina questura. Gli elementi in possesso degli inquirenti erano però troppo pochi per sperare di rintracciare i rapinatori fra la folla [illegible] mezzogiorno in centro.

Uno dei due portava in testa un berretto con paraorecchi. L'altro, bruno, ricciolino, [illegible]va [illegible] giubbotto grigio. Potrebbero essere gli stessi [illegible] precedenti rapine, colpi «facili» per la di[illegible]one dei locali sistemati [illegible] fa[illegible]re il flusso del pubblico. Da un mese sta [illegible] preparata [illegible] ristrutturazione con vetrate blindate che dovrebbe impedire qualsiasi contatto fra chi entra per l'acquisto di abbonamenti e biglietti e gli impiegati addetti [illegible] ven[illegible] I relativi lavori, già commissionati, attendono però di [illegible] iniziati. Il segretario [illegible] società, Federico Bonetto, si è preoccupato [illegible] il sol[illegible] [illegible] ditta incaricata.

I ragazzi di Fontaneto

ARRESTATO L'AMICO DI 15 ANNI

DAL NOSTRO INVIATO

BORGOMANERO — Per il pretore di Borgomanero, Renzo Lombardi, ci sono «indizi sufficienti» per tenere in carcere [illegible] Perra, il giovane di 15 anni [illegible] Fontaneto d'Agogna. Il magistrato, dopo due giorni e una notte [illegible] interrogatori e [illegible] verifiche, ha confermato il «fermo» [illegible] [illegible]eri e trasmettere il fascicolo al giudice dei [illegible]ri. Questo ragazzo, svogliato a scuola, un piccolo conto [illegible] sospeso [illegible] la giustizia [illegible] storia [illegible] conigli rubati e qualche lavoretto come manovale muratore, si trova a rispondere di un'accusa agghiacciante: [illegible] strangolato con [illegible] corda di rafia Andrea Guagliardo, 9 anni, figlio dei suoi vicini.

Nicola Perra

Vendetta? [illegible] Raptus? Incoscienza? [illegible] di violenza e di [illegible]. La vittima è stata [illegible] con [illegible] complicato «a capretta», con la [illegible] che passa [illegible] collo alle braccia: viene usato dai mafiosi per chiudere i conti [illegible] nemici traditori ma, qualche volta, [illegible] come gioco sessuale fra adolescenti. Eppure questa vicenda [illegible] colorata di mistero. Troppe domande [illegible] hanno risposta; troppe circostanze [illegible]brano contraddittorie [illegible] per certi versi, sfuggenti. I Perra giurano sull'innocenza del figlio. Il giorno del delitto, dalle 13 alle 18,30, sarebbe rimasto in casa con [illegible] amico [illegible] e ha inciso canzoni sulle cassette mangianastro. Poi è stato dall'assicuratrice della Reale Mutua, Franca Godi, per denunciare un incidente che aveva avuto giorni prima col motorino. Il tempo di [illegible] e [illegible], quando è tornato [illegible] casa c'era [illegible] perché non si trovava più Andrea. Un alibi apparentemente di ferro.

Eppure i parenti d[illegible] vittima ricordano di aver visto [illegible] ragazzo alle 15,30 davanti alla loro [illegible] «parlottava» [illegible] la vittima [illegible] quel momento stava giocando con una bottiglia di candeggina vuota. Altre due persone avrebbero notato due «ragazzi» (Andrea e Nicola?) camminare verso il campo [illegible] granoturco dove è stato trovato il cadavere del bambino.

Il magistrato che si occupa dell'inchiesta ha ordinato due confronti all'americana il cui esito è rimasto contraddittorio. [illegible] Perra, presente il suo avvocato Pietro Medina, è stato [illegible] fra alcune persone. Il primo testimone ha indicato un carabiniere, il secondo ha indicato il Perra ma [illegible] se l'è sentita [illegible] dichiararsi «certo senza [illegible] di dubbio». Il [illegible] [illegible] ordinato comunque il sequestro degli [illegible] [illegible] giovane

[illegible] Nicola Perra [illegible] tante piccole accuse, indizi a volte appena percettibili [illegible] i tasselli [illegible] un «puzzle» ancora largamente incompleto. Resta il fatto che quando è [illegible] dato l'allarme perché Andrea non era tornato a [illegible] Perra ha partecipato [illegible] ricerche. Una notte intera a battere la campagna di Fontaneto finché è rimasto un briciolo di luce. A parecchi il suo atteggiamento era parso «strano». Si è come spaventato quando gli hanno detto che la mattina dopo [illegible]rebbero arrivati i carabinieri [illegible] i cani per trovare [illegible] traccia. E allora, lui ha consigliato di andare a cercare lo scomparso al «Fontanino» perché «sentiva» [illegible] là si poteva trovare qualche cosa. Hanno cercato per qualche [illegible] lui, il padre della vittima, il maresciallo e un paio [illegible] altre persone.

Stavano per tornarsene a casa, ma il Perra si è avviato dentro [illegible] campo di grano. Il maresciallo dietro. E' arri[illegible] dove c'era il cadavere. Il padre del morto, Filippo Guagliardo, gli è volato addosso: «Allora sei stato tu».

Lorenzo Del Boca

BAMBINE SEVIZIATE A CASTELGANDOLFO

Ambedue di otto anni - Un'altra piccina aggredita dieci giorni fa

ROMA — Due bambine di otto anni sono state violentate [illegible] pomeriggio in un bosco dei Castelli romani tra Monte Cavo e [illegible]dolfo. Le scolarette, delle quali non sono stati resi noti i nomi, sono ricoverate all'ospedale del «Bambin Gesù» di Roma. Le loro condizioni, dal punto di vista fisico, secondo quanto ha detto il vice[illegible]tore dell'ospedale pediatrico, dottor Longhi, sono buone. Gli esami non hanno evidenziato complicazioni. Le piccine, [illegible]unque, rimarranno sotto osservazione alcuni giorni per una valutazione approfondita [illegible] con[illegible] psicologiche che la terribile avventura della violenza ha avuto su di loro.

L'aggressione è avvenuta intorno alle 17,30 di mercoledì nel bosco di Palazzolo che si trova a metà costa della parete interna del vulcano spento in cui si è formato il lago di Castelgandolfo. Le bambine erano in compagnia delle madri, alle quali hanno chiesto il permesso di addentrarsi tra gli alberi. Non vedendole ritornare, le donne si sono allarmate e hanno avvertito i carabinieri di Albano dal telefono di un chiosco che si trova ai margini del bosco. Una pattuglia è arrivata poco dopo sul posto, ma le madri avevano già trovato [illegible] figliolette, guidate dalle loro grida di terrore: s[illegible] [illegible] terra sanguinanti, rannicchiate tra i cespugli.

Le [illegible] sono state su[illegible] trasportate all'ospedale di [illegible] dove sono state loro praticate le prime medicazioni. Poi sono state trasferite a Roma. Le indagini sull'episodio sono dirette dal sostituto procuratore di Velletri, Angelo Paladino, e dal capitano Ettore De Ciuceis, comandante la compagnia dei carabinieri di Castelgandolfo. Le testimonianze fornite fino ad ora dalle due bambine, e dalle loro madri, non sarebbero tali da consentire agli inquirenti di disporre di [illegible] utili all'identificazione del maniaco. Tuttavia, il capitano De Ciuceis si dimostra ottimista sul buon [illegible] dell'inchiesta [illegible] quale tutti i [illegible] [illegible] s[illegible] dedicando con il massimo sforzo.

L'azione dei carabinieri si [illegible] facendo più serrata in [illegible] la zona, anche perché già una decina di giorni fa un'altra bambina di [illegible] anni fu brutalmente violentata a pochi chilometri di distanza, in un bosco nei pressi [illegible] Ariccia, e l'idea di un bruto [illegible] si aggira nei boschi dei [illegible] Romani sta provocando grande allarme tra la popolazione.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi su tutte le regioni prevalenza di sereno, dalla serata annuvolamenti sparsi potranno formarsi sulle regioni nordoccidentali. Foschie locali nelle valli e lungo le coste nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. Temperatura stazionaria.

Domani: al Nord poco nuvoloso tendente a variabile con possibilità di brevi e sporadiche precipitazioni. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso.

Protezione civile: che accade in caso di sciagura

TUTTI CORRONO ALL'ALLARME E A VOLTE SONO TROPPI

In caso di disastro accorrono vigili del fuoco, carabinieri, polizia, esercito, volontari, e altri ancora. Ma possono passare ore preziose, proprio quelle del primo soccorso. C'è [illegible] problema: il coordinamento nella fase di emergenza

Due immagini della recente esercitazione [illegible] «Val Bormida» in cui è stato simulato un allagamento [illegible]

Protezione civile. Se [illegible] parla, ci sono [illegible] e ci [illegible] convegni, tavole rotonde e tutte quelle altre chiacchierate nelle quali eccelle la logorroica dialettica italiana. Ma, nei fatti, che cosa si fa? Che cosa è, in ultima analisi, [illegible] protezione civile? [illegible] che cosa serve? Funzionerebbe, in caso effettivo di calamità?

Le opinioni sono diverse e, quindi, discordi. C'è chi afferma la funzionalità dell'organizzazione, chi sostiene che molte energie vengono sprecate, chi intravede una soluzione positiva per le numerose iniziative avviate sull'argomento.

Intanto il tipo di evento che, sul territorio nazionale, può essere sostanzialmente di tre sole specie: terremoti, alluvioni ed incendi. Per i primi due è stata redatta [illegible] carta dei rischi abbastanza dettagliata, che copre tutta l'Italia e la suddivide in zone di probabilità.

E questo è il primo passo verso un'organizzazione seria di protezione civile. Il secondo è molto più difficile da compiere ed è su di esso che si accendono [illegible] polemiche: chi deve intervenire e come.

In caso di disastro, infatti, sul luogo dei fatti intervengono [illegible] numerosi contingenti diversi: vigili del fuoco, forestale, carabinieri, polizia, Croce Rossa, Croce Verde, esercito e via elencando. Poi arrivano i volontari. [illegible] frattempo sono passate ore, e volte anche molte, dal verificarsi dell'evento.

[illegible]ce il colonnello Distaso, della Regione militare del Nord-Ovest: *«Il problema principale è l'immediatezza dell'intervento. Sono fondamentali le prime dodici, ventiquattro ore. Dopo tutto diventa quasi routine. Ma subito, a caldo, occ[illegible] [illegible] con rapidità ed efficienza. L'esercito ha fra i suoi compiti proprio quello [illegible] assicurare il bene [illegible] collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità. Il nostro intervento è immediato. Ma non possiamo fare tutto da soli, abbiamo bisogno di appoggio da parte di tutte le forze che agiscono e soprattutto abbiamo bisogno [illegible] un coordinamento delle azioni. E' qui che nasce il problema di un volontariato [illegible] [illegible], spesso in[illegible] altruistico, ma molte volte del tutto disorganizzato e tale da creare a sua volta difficoltà»*.

Un problema di [illegible] facile soluzione, visto che in certi frangenti è accaduto che, oltre a [illegible] [illegible] soccorsi [illegible] [illegible] operazioni [illegible] prima [illegible] cessità, è stato necessario creare alloggiamenti, ricoveri e [illegible] per due-tre-cinquemila persone.

L'assessore regionale Ma[illegible] Bruciamacchia, che della protezione civile [illegible] sta occupando attivamente da tempo (nel suo bagaglio di esperienze c'è anche il terremoto in Irpinia), ha le idee chiare in proposito: *«Sono idee che ho concretato in un disegno [illegible] legge che sta seguendo il suo iter e che è già in commissione. Sostanzialmente penso questo: il volontario singolo non ha una funzione positiva in caso di disastri. Occorre il volontariato organizzato e organizzato bene. Il quadro che ho in mente è di nuclei di volontari a livello comunale, ovviamente tanto più numerosi quanto più è vasto il Comune, e specializzati»*.

Prosegue Bruciamacchia: *«Se ad esempio nel Pinerolese esiste, come esiste, un rischio sismico, dovremo avere squadre attrezzate [illegible] allenate e soprattutto equipaggiate per interventi di tipo sismico, vale a dire sgombero macerie, recupero feriti, ripristino linee aeree elettriche e telefoniche e via dicendo. Ovviamente l'equipaggiamento non può [illegible] precostituito e immobilizzato [illegible] attesa della catastrofe. A parte i costi, si rischierebbe che al momento buono fosse bloccato dalla ruggine! No, [illegible] vedo convenzioni con ditte specializzate, reperibilità costanti, piccoli nuclei di gente volontaria sì, ma qualificata ognuno nel suo lavoro»*.

Dunque anche l'assessore [illegible] grande importanza all'immediatezza dell'intervento. *«In questo concordo con i militari: le prime dodici [illegible] sono fondamentali. E allora, dico, se facciamo intervenire [illegible] gente del posto, favorita dalla conoscenza dei luoghi, addirittura dalla conoscenza della lingua, ecco che abbiamo dato una prima risposta al problema»*.

[illegible] **Benedetti**

(1 - continua)

● Sul tema: «Il cavallo, il treno, la gente nella Lanzo del 1800» domani e domenica grandi festeggiamenti in costume a Lanzo. Il treno speciale trainato da una locomotiva a vapore partirà domenica alle 13.25 dalla stazione di corso Giulio Cesare; a Lanzo attenderanno [illegible] diligenze [illegible] e un corteo in costume d'epoca. Seguiranno esibizioni di fanfarie sonveggiate degli alpini, una mostra equina e feste.

● Domani alle 10.30, con partenza dal cortile del Palazzo [illegible], inaugurazione [illegible] mostra «Torino: nove strade per conoscere la città — Da un'esperienza didattica a una mostra fotografica».

● Domani sera alle 21.15 a Caravino nel canavese, concerto e cabaret «Sotto le stelle», con Mario Zucca, Raffaella De Vita e i Cantambanchi.

■ Stasera [illegible] 21 [illegible] chiostro [illegible] chiesa [illegible] [illegible] signore della [illegible], a Borgo Vittoria, [illegible]tro su «Borgo Vittoria, storia e leggenda». Intervengono Melnelli, del Museo Pietro Micca, e Ferrone della Famija Turinèisa.

●Oggi alle 18 in via Nizza [illegible] convocata la VI Commissione della Circoscrizione Nizza Millefonti.

■ [illegible] e domenica assemblea [illegible] Testimoni di Geova in via De Gasperi 26 a Leinì sul tema: «Ripudiamo l'empietà e i desideri mondani». Domenica alle 15, di[illegible] di William Wengert [illegible] «La guerra di Armaghedon è [illegible]? Che [illegible] significherà?».

■ Domani alle [illegible] e [illegible], alla Galleria Archivolto, via [illegible] [illegible] Città 33, inaugurazione [illegible] per[illegible] [illegible] Germana Albertone, oli, acquarelli, incisioni. La mostra resterà [illegible] fino al [illegible] settembre.

● Stasera [illegible] 21 alla festa dell'Unità dei Giardini Scapello Operette e revival di pezzi celebri. Alla festa del Parco Sempione alle 20, banda con majorettes. Alle 20.30, al Valentino, Borgo medioevale, concerto di Raffaella De [illegible].

■ Da domani fino al 29 settembre, festeggiamenti all'Abbazia di san Michele a Lanzo.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): XIX mostra della grafica. 15,30-18,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ORSI (tel. 534.473): G. Sutherland oli, tempere 10-13; 16-20 (lunedì chiuso).
L'ARIETE - Chivasso: pittori piemontesi dell'800
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877 510) Ceramiche di Faenza.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12; 15-18; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-18; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e [illegible] Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per lavori di riordino e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica dalle ore 9-12 (visite guidate da [illegible]).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,00 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 12,30; la domenica dalle 9 alle 13,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può restare chiuso senza preavviso, i gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33,102).

[illegible] gratuito è limitato per [illegible] e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2ª e 4ª giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1ª e 3ª giovedì del mese.

[illegible] SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Gnemmi vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massimieri, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Fenoglio - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 891 DEL 22-12-1983

PER I TRAM IN VIA XX SETTEMBRE E' L'ORA DEL RITORNO

Da domenica il traffico è normale

In via XX Settembre i lavori sono giunti alle [illegible]

[illegible] per i mezzi pubblici. Da domenica i tram 4, 12, 15 e gli autobus 57, 57 sbarrato, 58, [illegible] sbarrato, 63, 63 sbarrato, 65, 65 sbarrato e 68 riprenderanno il percorso in via XX Settembre che è rimasta chiusa, per lavori, tutta l'estate. A partire da dopodomani verrà inoltre modificata la linea 4, trasformata da automobilistica a tranviaria causa i problemi di traffico lungo l'asse di via Po ed il conseguente mantenimento della gestione automobilistica della linea 13.

Al posto del vecchio autobus, l'itinerario del nuovo tram sarà deviato, in direzione Nord, così da rendere agibili i binari di corso Turati (tra i corsi Lepanto e Sommeiller) all'esercizio di metrò leggero. In tale direzione, il tram n. 4 passerà da corso Unione Sovietica per corso Lepanto, corso re Umberto, corso Stati Uniti e via Sacchi.

Percorso in direzione Sud: da largo Gottardo per via Gottardo, via Martorelli, corso G. Cesare, corso Regina Margherita, via XX Settembre, via Bertola, via S. Tommaso, via Arsenale, via S. Secondo, via Magellano, corso Turati, corso Unione Sovietica, piazza Caio Mario.

[illegible] UNA BISCA IN CENTRO

Una bisca clandestina è stata scoperta questa notte in piazzetta Lagrange. Da un po' di tempo gli investigatori controllavano i movimenti di [illegible] circolo privato del centro, [illegible] piazzetta Lagrange 2. Gente che entrava e usciva, tando tirate [illegible] aria rispettabile. Ma da un ballatoio si era riusciti ad intravedere [illegible] tavolo verde e tanto è bastato per decidere un controllo.

Irruzione nella notte e la scoperta: dieci tavoli da gioco, insieme con qualche chilo di fiches e perfino schedine per il «toto-nero». Per il «Circolo Po», questa la denominazione ufficiale, è stata la fine; denunciati presidente, economo e gestore, nonché 21 clienti, fra i quali persone facoltose, pensionati, signore-bene e commercianti. Per alcuni di loro non è stata la prima denuncia, ne avevano già collezionato altre.

Una perturbazione sta arrivando dalla Francia

CLIMA DOLCE CON SOLE [illegible]

Accennando all'estate in dolce declino intendevamo riferirci a queste [illegible] giornate di sole ed a temperature i cui valori [illegible] stati, come in realtà sono, superiori a quelli stagionali. La situ[illegible] generale del tempo, almeno per questo fine settimana, [illegible] mostra segni di cambiamenti radicali, an[illegible] [illegible] dobbiamo segnalare il transito sull'Italia, tra domani e dopodomani, di una debole perturbazione proveniente dalla Francia. Ormai è noto a tutti che con una tale direzione di marcia, le regioni occidentali ed in particolare le località sottovento alle Alpi non saranno toccate che da qualche breve annuvolamento. Approfittiamo dunque di questa felice congiuntura poiché il bel tempo non durerà a lungo. In prossimità dell'equinozio d'autunno si verificano spesso dei bruschi cambiamenti di tempo.

Intanto per oggi continuerà a prevalere il sereno su tutte le regioni, ma nelle [illegible] pomeridiane o serali vi sarà la poss[illegible] di qualche temporale sulle zone alpine e sulla Riviera di Ponente. Sul [illegible] Ligure insorgeranno dei venti de[illegible] [illegible] Sud-Est [illegible] tenderanno a rinforzare nella giornata di domani. Le temperature massime saliranno ancora di un paio di gradi. Durante la notte e le prime ore del mattino si formeranno delle foschie anche dense. Per domani sono previsti annuvolamenti irregolari su tutto il Nord e sulla Toscana, ma sul Piemonte la nuvolosità sarà scarsa. Sull'entroterra ligure, sulla Riviera di Levante e sull'appennino Tosco-Emiliano gli annuvolamenti saranno più consistenti.

Per dopodomani gli annuvolamenti si trasferiranno verso le regioni centro-meridionali adriatiche liberando il Nord.

BINGO

estrazione [illegible]

[illegible] fortuna *

nominativo

indirizzo

città

prefisso telefono

* Il numero della fortuna è quello che potete trovare sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni.

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

[illegible] conoscere chi sono i nostri lettori, la pregheremmo di [illegible], se lo desidera, alle seguenti domande:

Età

professione

Sono [illegible] abituale di Stampa Sera [illegible] NO
(Barrare la casella che interessa)

Ritagliate il tagliando, compilatelo e stampatelo e speditelo in busta chiusa a:

Editrice «La Stampa» Concorso Bingo - 10100 Torino
oppure imbucatelo nelle urne collocate presso a:
[illegible] La [illegible] - via Roma 80 - Torino
La Rinascente - via Lagrange 15 - Torino
[illegible] Esposizione Fiat - via Roma 305 - Torino

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

ESTRAZIONE [illegible] REGOLAMENTO

Da lunedì 10 settembre a giovedì 20 settembre Stampa Sera pubblicherà un tagliando. [illegible] i possessori di cart[illegible] potranno inviare tale tagliando, completo [illegible] loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Il termine utile per l'invio dei tagliandi è giovedì 27 settembre.
Sabato 29 settembre avrà luogo l'assegnazione dei premi, mediante sorteggio con le garanzie di legge.
I nomi dei vincitori [illegible] pubblicati su Stampa Sera di lunedì 1° ottobre.
[illegible] validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa [illegible] con esclusione [illegible] dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

I PREMI IN PALIO SONO:

1 LANCIA TREVI 2000

[illegible] MILIONI!
[illegible]
[illegible] BUONI ACQUISTO «LA [illegible]»
DEL VALORE DI [illegible]

[illegible]
6 MILIONI 600 MILA!
[illegible]
33 [illegible] ACQUISTO «LA RINASCENTE» DEL VALORE DI L. 200.000

AUT. MIN. N. 4/284036 DEL 19-5-84

Protesta contro la burocrazia

UN MIGLIAIO A CHIASSO I «TIR» FERMI

CHIASSO — Le centinaia di camionisti che dal pomeriggio di mercoledì bloccano il valico commerciale italo-svizzero di Chiasso non hanno per ora nessuna intenzione di mettere fine all'agitazione. Sostengono che se da Roma non arriveranno proposte concrete che possano soddisfare le loro esigenze, lo sciopero potrebbe durare parecchi giorni con il blocco totale della circolazione commerciale.

Un motivo occasionale non esiste. C'è fra gli autotrasportatori una esasperazione che dura da tempo in quanto il valico di Chiasso-Brogeda, oltre a presentare una inadeguatezza nelle strutture, vede anche un considerevole rallentamento del traffico per la complessità dei controlli. Di fatto gli accertamenti si ripetono due volte nel senso che tutti i documenti doganali vengono prima controllati dai funzionari e poi dalla Guardia di Finanza. Si è giunti al punto che le procedure burocratiche sono disordinate, con la conseguenza inevitabile che gli autotrasportatori sono stufi di pagare per giorni il fermo-camion e di far fronte alle snervanti attese in una località di confine che non dispone né di attrezzature né di servizi adeguati. E così è scoppiata la protesta che se inizialmente aveva bloccato il traffico commerciale di ingresso in Italia, da ieri pomeriggio sta interessando anche quello in uscita. Complessivamente sulle due direttrici di marcia sono fermi fra gli 800 e i 1000 automezzi.

Non solo i piazzali di sdoganamento sono invasi dagli autoveicoli, ma anche la stessa autostrada è parzialmente ingombra ed in modo particolare sul versante italiano fino all'altezza di Monte Olimpino alla periferia di Como. La polizia stradale italiana ha bloccato ieri il traffico diretto a Nord allo svincolo di Como-Grandate. Quella svizzera ha operato una identica imposizione alla periferia di Bellinzona alle colonne di automezzi commerciali che scendono dal Gottardo con destinazione l'Italia.

L'agitazione non ha per ora assunto toni drammatici. Fra i camionisti c'è calma fra tutti, italiani e stranieri, sono unanimemente concordi nel proseguire questa protesta ad oltranza. Chiedono assicurazioni scritte agli organi ministeriali italiani e sostengono di non accontentarsi più di compromessi verbali che non vengono poi mantenuti.

Normalmente a Chiasso-Brogeda la dogana italiana è in grado di fare entrare in Svizzera dai 500 ai 600 automezzi al giorno, mentre in direzione Sud, vale a dire in ingresso nel nostro Paese, funzionari e guardie di Finanza arrivano a un controllo medio quotidiano di soli 300-400 veicoli. Per le restanti centinaia c'è l'attesa del giorno dopo e anche oltre le 24 ore.

Lo stato di malcontento degli autotrasportatori si manifesta inoltre sui casi singoli: l'espletamento delle formalità doganali su un autotreno da parte elvetica si esaurisce in 8-10 minuti mentre all'ingresso in Italia lo stesso veicolo è assoggettato ad una sosta che può variare da un minimo di 2 a un massimo di 6 ore.

Ieri da parte di un ispettore svizzero della dogana di Chiasso-Brogeda c'è stato un invito ai funzionari italiani di snellire le operazioni di entratata dei carichi commerciali, evitando la sovrapposizione dei controlli. Da parte italiana è però stato risposto che «a livello locale non c'è soluzione».

Intanto gli elvetici accusano i doganieri italiani che le lungaggini che stanno esasperando i camionisti non si riferiscono esclusivamente alla carenza di personale ma si inseriscono in un sistema di controllo più drastico sul traffico da e per la Svizzera, tenuto conto che questo Paese non rientra fra quelli della Comunità europea.

r. q.

Domani il vescovo di Novara in visita pastorale

IL PARROCO DI GHEVIO UBBIDISCE E SE NE VA

Monsignor Del Monte celebrerà una funzione «riparatrice» poichè i parrocchiani avrebbero «violato il Diritto canonico»

BORGOMANERO — Don Alberto Vitelli se ne va. Ubbidisce in tal modo al vescovo di Novara, una diocesi alla quale giuridicamente egli non appartiene, essendo stato «incardinato» a Roma.

Di fronte a una simile argomentazione, il parroco, il quale aveva avuto, a quanto pare, l'incarico di reggere quella piccola parrocchia, ossia in via provvisoria, si prepara a partire per Roma, senza opporsi alla volontà della curia, nonostante le molte attestazioni di stima che ha avuto in questi giorni.

Ha dichiarato il vescovo novarese, monsignor Aldo Del Monte: «Entro la fine del mese don Vitelli deve lasciare Ghevio. Su questo non ci sono dubbi: quella parrocchia non gli appartiene».

Ma dove andrà don Alberto?

Risponde ancora il presule: «A Roma, che è la sua sede naturale, o dove si dichiareranno disposti a riceverlo. Io stesso mi sono interessato per una sistemazione conveniente e dignitosa, e credo anche di aver trovato chi lo accoglierebbe volentieri».

Monsignor Del Monte si recherà personalmente domani sera a Ghevio, dove è stata predisposta una cerimonia religiosa.

Il vescovo ha precisato: «Vado a Ghevio per una funzione riparatrice, di penitenza. Quei parrocchiani sono responsabili di aver violato il codice di diritto canonico, impedendo a più di un sacerdote di celebrare la Messa. Al di là di questo, la loro azione appare riprovevole sotto qualsiasi punto di vista, incominciando da quello delle buone maniere».

Don Alberto, da parte sua, obbedisce al vescovo e si ritiene a disposizione, come già aveva detto di voler fare, anche se lascia Ghevio con rammarico, affezionato com'era ai suoi fedeli. Finiscono così le polemiche e a Ghevio dovrebbe tornare la pace. L'C'era stato un comunicato della curia, poi una «lettera aperta» della comunità di Ghevio, che avevamo pubblicato. La visita del vescovo dovrebbe calmare gli animi e rasserenare i parrocchiani.

In effetti la vicenda del parroco trasferito è diventata, a un certo punto, pretesto per un'accesa battaglia di fazioni paesane. Il parroco ha trovato difensori inaspettati, arrivati persino da fuori paese. Dicono gli avversari di don Vitelli: «Ma chi l'ha mai vista quella gente in chiesa? Da dove mai è spuntata?».

Gli altri, dal canto loro, ribattono che se a Ghevio la chiesa è poco frequentata, la colpa è di un gruppetto ristretto di parrocchiani che pretendono sempre e in ogni caso d'imporre il proprio volere. Guarda caso, costoro sarebbero proprio i nemici di don Alberto.

Nel gran polverone sollevato dalla battaglia, sono emersi soprattutto i peccati del paese. Dice l'ormai ex parroco, in partenza: «Lascio un paese lacerato, una parrocchia a pezzi: una situazione che però non ho voluto io, ma quei laici che erano abituati a comandare in chiesa, e che io avevo creduto ingenuamente di poter giustamente ridimensionare».

Francesco Allegra

Questa sera a Borgomanero folla per un grande «Spettacolo in piazza»

BERUSCHI IN SCENA CON IL SUO CABARET E JANNACCI RIPETE: «VENGO ANCH'IO...»

BORGOMANERO — (f. a.) *Enrico Beruschi in cabaret ed Enzo Jannacci in concerto sono i due motivi d'attrazione dello «spettacolo in piazza» di questa sera, in programma per le 21 sulla centrale piazza Martiri della Libertà che, con la statua della Madonnina e la collegiata di S. Bartolomeo, costituisce il «cuore» della città.*

La serata con Jannacci e Beruschi rappresenta il clou degli spettacoli in cartellone per la 38ª Sagra dell'uva, che si concluderà con la tradizionale grande parata.

Dopo il Palio degli asini, svoltosi domenica scorsa al campo sportivo davanti a 4000 spettatori, e vinto dal quartiere S. Rocco con il numero corridore Geppo di colore bianco, cavalcato da G. B. Ferrero, i rioni di Borgomanero torneranno a sfidarsi domenica prossima nella grandiosa rassegna folcloristica.

Le rappresentanze rionali sfileranno nelle strade del centro storico in costume, svolgendo ognuna un tema storico, letterario o di attualità.

Le accompagneranno la banda caratteristica Rumpe e Streppa di Finale Ligure, il gruppo Bici d'altri tempi di Verona, i Pifferi del Canavese, il gruppo twirling e la banda musicale Cantelli di Vespolate, la Filarmonica di Veruno con la compagnia di majorettes Raggio di Luna e, infine, la banda degli Stuna. Quanto basta insomma per fare onore alla tradizione, che vuole la sfilata di Borgomanero tra le più belle del suo genere.

Tra le manifestazioni della settimana, si segnalano il concerto lirico del Galam di Milano (giovedì sera al Teatro Nuovo), lo spettacolo di pupazzi e burattini Questa pazza pazza jungla (sabato pomeriggio in piazza Martiri), e l'ottavo rally 111 minuti, con partenza sabato sera alle 21 dal piazzale del Foro boario.

LOANO RIVUOLE HANSEL E GRETEL INNAMORATI CANI RANDAGI

BOISSANO — Sale ogni giorno il numero di coloro che chiedono il ritorno di Hansel e Gretel a Loano. Altre trenta firme sono giunte ieri a Salvatore Facciolo e Renzo Ballini, presidente e consigliere di «Loano Sympathy», l'associazione che ha rivolto una petizione al comune, perchè si adoperi per riavere a Boissano i due cani, protagonisti di una commovente storia di solidarietà e di affetto. La raccolta proseguirà almeno sino alla fine del mese.

L'iniziativa ha riaperto un «caso», che pareva dimenticato. Di Hansel, accecato da una fucilata, e di Gretel, la fedele compagna che gli procurava il cibo e gli faceva da guida, si è parlato in tutto il mondo. Ma, dopo tanto clamore, si è scoperto casualmente che le due bestiole non erano più a Boissano: sono finite a Langhirano, in provincia di Parma, ospiti di un pensionato per cani e gatti, «La casa di lilla».

Liana Spadoni, l'insegnante, responsabile del canile di Boissano, che, per prima, aveva provveduto agli animali, ha pensato di sistemarli presso qualche cinofilo che ne avesse cura. «Ho già sei cani, non mi sembra giusto abbandonare altri bastardini meno famosi, ma ugualmente sventurati, come Zeb, al quale è stata amputata una gamba, per far posto a loro», ha spiegato.

L'ultimo a interessarsi di Hansel e Gretel è stato un albergatore di Sicilia. La consegna avrebbe dovuto avere luogo a Parma, ma l'esercente veneto non si è fatto vedere, e così, attraverso la locale «Sagra del cane», Hansel e Gretel sono stati affidati alla famiglia Molfi di Langhirano. La ragione principale che ha indotto la signora Spadoni a liberarsi dei due bastardini sarebbe però un'altra: un'industria di cibo per cani avrebbe voluto ottenere in esclusiva l'immagine di Hansel e Gretel per propagandare un prodotto. «E' una vicenda troppo bella e pulita, quella dei due inseparabili animali, perché la si inquini con un'operazione commerciale», avrebbe precisato l'insegnante.

C'è tuttavia chi sarebbe stato favorevole alla sponsorizzazione: il denaro ricevuto avrebbe potuto servire per realizzare un canile modello, dove ricoverare tutti i randagi della zona. Ma la signora Spadoni ha preferito respingere ogni offerta, preoccupata dal timore che qualcuno potesse pensare ad un tentativo di speculazione.

Quella di evitare la strumentalizzazione di Hansel, che non può essere operato, perché «le lesioni riportate dai pallini da caccia sono irreversibili», e dunque non potrà più recuperare la vista, e Gretel è una tesi sulla quale un po' tutti si trovano d'accordo.

Dice Giorgio Moro, presidente della Pro Loco di Boissano, che all'argomento ha dedicato una riunione: «Siamo fermamente contrari ad ogni ipotesi di sfruttamento. Ci poniamo comunque a disposizione di quanti desiderano riportare i due cani a casa». E aggiunge il sindaco, Francesco Canere: «Il comune non vuole interferire, proprio per scongiurare critiche di strumentalizzazione. Hansel e Gretel, dove sono ora, stanno meglio di altri consimili: piuttosto, grazie a loro, il problema del randagismo è balzato all'attenzione dell'opinione pubblica».

Non è un risultato da sottovalutare: l'estate '83, il canile municipale di Boissano, era arrivato ad avere un centinaio di cani; quest'anno, dopo la storia di Hansel e Gretel, il numero si è dimezzato, segno che sono stati abbandonati meno cani di una volta. «Il modo migliore di affrontare la questione è quello di formare un consorzio con i comuni vicini, e creare un canile attrezzato, a disposizione dei randagi», conclude Canere.

Stefano Dellino

CUCINE BERLONI Torino

CAMPIONATO PALLACANESTRO SERIE A1 - 1984/85

ABBONARSI E' MEGLIO!!

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

GRADINATA	int.	60.000
GRADINATA	rid.	40.000
TRIBUNA NUM.	int.	180.000
TRIBUNA NUM.	rid.	90.000
PLATEA NUM.	int.	300.000
PLATEA NUM.	rid.	150.000

ECCEZIONALI SCONTI PER I GRUPPI FAMILIARI

Gli abbonamenti sono in vendita presso la sede della Berloni Pallacanestro, corso Turati 25/4 Torino (tel. 503.160 - 586.573).
Orario: 9-12,30 mattino; 14,30-18,30 pomeriggio.

Sponsor ufficiale

DRINK CALUSO
c. Torino 51/A
CALUSO

3ª EXPO CALUSO

SETTEMBRE IN MOSTRA
ancora + grande ancora + conveniente
dal 14 al 23 settembre
presso il Campo sportivo
durante il Cinquantenario della Festa dell'Uva

ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI

CONSULENZA E ASSISTENZA

Tel. (011) 682.219

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

UN ALFISTA GODE SEMPRE DI MOLTO CREDITO. SENZA INTERESSI.

Vieni dal Concessionario Alfa Romeo, oggi ti fanno credito senza farti pagare una lira d'interessi. Per l'acquisto di un modello Alfa offrono un finanziamento di 4 milioni per un'Alfa 33 di 6 milioni, per una Giulietta di 8 milioni, che potrai restituire in un anno senza interessi.* Dal tuo Concessionario Alfa Romeo, oltre a questa iniziativa "disinteressata", troverai una attenta valutazione del tuo usato o altre vantaggiose proposte in esclusiva su tutti i modelli.

* Offerta non cumulabile e salvo approvazione della finanziaria.

4 MILIONI SENZA INTERESSI

6 MILIONI SENZA INTERESSI

8 MILIONI SENZA INTERESSI

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Alfa Romeo
QUANDO LA TECNOLOGIA È ARTE.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

Questa sera ad Alessandria

IN SCENA «CANTATRICI VILLANE»

ALESSANDRIA — «Le cantatrici villane», libretto di Giovanni Palomba, musica di Valentino Fioravanti, opera buffa in due atti, andrà in scena questa sera alle 21,15 al Teatro Comunale presentata dal Laboratorio Lirico; quest'anno alla quinta edizione è allestita interamente al Comunale. Suona l'orchestra del Laboratorio diretta dal maestro Giuseppe Garbarino, con Carmelo Caruso maestro collaboratore; la regia è di Vittorio De Martino, le scene e i costumi di Roberto Borghesio, assistente alla regia l'alessandrino Giorgio Boccassi. Sette gli strumentisti alessandrini, Fabio Storino, Lucia Cormo (violoncello), Massimo Bastetti, Marco Medicato, Giuseppe Cormaio, Tino Scalabrin, Loredana Ferraresi (violino), tutti allievi del Conservatorio. Le scene e i costumi sono stati realizzati dal laboratorio scenografico del Teatro Comunale e alla sartoria hanno collaborato le allieve del Centro didattico di tecniche artigianali di Alessandria. Un'opera lirica, quindi, tutta costruita in loco e con risultati senza dubbio soddisfacenti a dimostrazione, ancora una volta, ammesso che ve ne fosse bisogno, della validità di questa iniziativa, unica in Italia.

Interpreti de «Le cantatrici villane» sono Maria Angela Petera e Jeanne Marie Bima soprano; Claudia Clarich mezzosoprano; Michele Peruggia tenore; Giuseppe Lamanna e Paolo Perna basso. Sono tutti giovani cantanti, alcuni già affermati, altri, è il caso di Paolo Perna al suo debutto nella lirica, così come debutta nella regia il giovane Vittorio De Martino. La direzione artistica è del maestro Edoardo Muller che il 21 settembre dirigerà «La petite messe solemnelle» di Rossini. Le due opere, come già è avvenuto per «La serva padrona» andranno poi in tournée in Piemonte mentre in provincia proseguono i concerti dell'orchestra del Laboratorio. Stanno ottenendo successo e proseguiranno fino al 3 ottobre.

Nato fra mille difficoltà di carattere economico (sembrava addirittura che dovesse saltare per carenza di fondi da parte della Regione che è la maggiore sovvenzionatrice) il Laboratorio Lirico Alessandrino è anche quest'anno una grossa cosa.

STAMPA SERA 7
Venerdì
14 settembre 1984

TORINO

Perdite contenute

TORINO — L'ultima riunione della settimana è per il mercato azionario la prima della chiusura dei conti per la liquidazione mensile. In calendario infatti la risposta premi che ha visto un prevalente abbandono delle partite prenotate e specialmente nei contratti stipulati in Generali, Fiat e Montedison.

L'andamento è stato prevalentemente riflessivo, anche se i cedimenti registrati da quasi tutti i comparti sono stati abbastanza contenuti. L'assorbimento infatti si è rivelato abbastanza agevole e questo ha permesso di contenere le perdite. Tuttavia continuano le flessioni soprattutto per i valori industriali ed in particolare per le Fiat, le Montedison e le Olivetti. Resistenti invece le Viscosa.

Nel settore degli assicurativi perdono ancora terreno le Sai privilegio e le Milano ordinarie.

Più contrastato invece l'andamento dei finanziari, dove si hanno perdite abbastanza sensibili per le azioni Centrale, per le Cir e le Ifil. Settore del reddito fisso animato con prezzi migliori.

Fixing: Fiat ordinarie 4140, privilegiata 3342. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1826, risparmio 1800; Sip 1890, risparmio 1918; Stet 3000, risparmio 2000.

Cambi bancari quotazioni informative	
Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1886,30-1866,80
Sterlina	2374-2376
Marco tedesco	616,75-617,25
Franco svizzero	745,75-746,25
Franco francese	200,80-201
Franco belga	30,60-30,65
Fiorino oland.	547,10-547,60
Scellino	87,75-87,95
Yen	7,60-7,605

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO			
Fiat ord.	4.135	Generali	32.700
Fiat priv.	3.355	Montedison	1.168

MILANO

Tono calmo

MILANO — Fine settimana molto calmo. Il tono generale del mercato non è mutato, mantenendo le variazioni in misura minima. Lievi recuperi di Generali e di altri assicurativi, mentre sono apparse ancora calme Fiat, Montedison; migliore la Viscosa e calme le Olivetti.

La risposta premi ha superato per volume di affari tutte le precedenti ma il risultato odierno è stato comunque deludente. In un mare di contratti abbandonati spiccano solo i risultati delle Olivetti, Sme, Viscosa, Burgo, Cir, Dalmine, ritirati in buona percentuale. Delusione totale per la Centrale, Generale, Ifi, Fiat privilegiate; modesti i ritiri di Fiat ordinarie, Italmobiliare, Mediobanca, Ras, Pirellona e Bastogi.

Dopoborsa senza grandi variazioni. Reddito fisso senza sostanziali mutamenti, con buona intonazione per Bot, carte di credito e obbligazioni indicizzate.

Prezzi: Generali 32.700, Fiat 4140, db. 4145 - 4140; Fiat priv. 3345, db. 3360 - 3355; Montedison 1168 - 1167,5 - 1167; Viscosa 1830 db. 1820; Olivetti 5725, db. 5750; Olivetti priv. 4880; Toro 11.500; Sai 11.501; Ifi priv. 4560; Burgo 4532; Burgo priv. 3565.

Prezzi all'ingrosso

A LUGLIO + 0,1 %

ROMA — Un ulteriore segnale del rallentamento dell'inflazione è venuto oggi dall'Istat: l'indice dei prezzi all'ingrosso ha registrato un incremento mensile dello 0,1%, il più basso da nove anni a questa parte.

Bisogna infatti risalire al maggio del 1975 per trovare un decremento dei prezzi all'ingrosso (-0,5%). Rallentato anche il tasso annuo di incremento dell'indice.

BANCO ROMA 17 MILIARDI DI UTILE

ROMA — Il Banco di Roma ha chiuso il primo semestre dell'anno con utili per 17 miliardi 300 milioni di lire (16 miliardi cento milioni nello stesso periodo dello scorso anno), senza tenere conto delle plusvalenze sul portafoglio titoli e sul fondo oscillazione titoli.

Sempre al 30 giugno gli impieghi globali ammontavano a 25.888 miliardi, con un aumento del 39 per cento sul primo semestre '83, mentre la raccolta è ammontata a 30.888 miliardi.

INPS *Risposte entro 10 ottobre*

PENSIONE SOCIALE COSI' NON SI PERDE

E' scattata l'indagine a tappeto della Previdenza. • Che cosa devono fare gli interessati. Meno di un mese per restituire il modulo all'istituto

ROMA — Pensionati sociali attenti. Con la rata di settembre-ottobre, avete ricevuto un modulo da restituire compilato entro 30 giorni.

Perché l'indagine? Con questo modulo, l'Inps vuole stabilire qual è il reddito reale dei pensionati sociali. Chi supererà i limiti stabiliti dalla legge vedrà proporzionalmente ridursi l'assegno, oppure lo perderà del tutto. Alcuni anni or sono, una operazione "pulizia" del genere comportò il taglio di ben 100 mila pensioni.

Ora, Inps e ministero del Tesoro sperano di risparmiare duemila miliardi; sia chiaro — dicono — non colpendo chi campa con la sola "sociale", ma i "furbi" che al reddito aggiungono indebitamente questa cifra.

Chi è interessato. Tutti i pensionati sociali. Avranno diritto all'assegno se il loro reddito non supera i 7.899.330 l'anno; se il reddito del coniuge è superiore a questa cifra, ma inferiore a 18.961.290 e il titolare della pensione è nullatenente, l'assegno verrà ridotto in misura proporzionale al reddito del coniuge.

Come compilare il modulo. Il foglio consegnato unitamente all'assegno del presente bimestre consta di due parti. Nella prima, il pensionato deve indicare le proprie generalità. Attenti a non dimenticare il numero di codice fiscale!

Nella seconda parte, è necessario riportare tutti gli elementi relativi al reddito. A questo proposito, si possono presentare più casi:

• *il pensionato non ha altri redditi oltre alla pensione sociale.* Basta mettere una crocetta sul quadratino in cui è scritto: *"Dichiaro di non essere titolare di altri redditi..."*.

• *il pensionato è proprietario della casa in cui abita o è titolare dell'assegno di Vittorio Veneto.* La procedura è la stessa indicata per il caso precedente: deve apporre una crocetta sullo stesso punto prima indicato;

• *il pensionato ha altri redditi.* In questo caso, dovrà compilare gli appositi spazi, indicando redditi propri e del coniuge, al netto dei contributi previdenziali.

E i Bot ed i Cct? Per i pensionati sociali non c'è l'obbligo di autodenunciare il possesso di Buoni ordinari del Tesoro e di Certificati di Credito del Tesoro.

Autenticare la firma. Ricordate di far autenticare la vostra firma prima di riconsegnare il modulo all'Inps. Potete farlo firmando davanti all'impiegato dell'Inps, oppure andando in Municipio (per Torino, anche nelle sedi delle circoscrizioni), o da un notaio. Se vivete con un coniuge, anche la sua firma dev'essere autenticata.

Per chi vive in istituto. I pensionati ricoverati in un istituto di riposo possono far autenticare la loro firma direttamente dal segretario o dal direttore dell'ospizio stesso.

Mario Tortello

GASPARI «E' BASSO IL TETTO PENSIONI»

Il ministro critica il progetto di riforma di De Michelis

ROMA — Il limite di 24 milioni lordi per le pensioni è "eccessivamente basso"; il trattamento pensionistico dei dipendenti pubblici e privati deve essere per quanto possibile equiparato, ma tutelando i diritti acquisiti; la "frammentarietà" delle leggi denunciata nella relazione di Craxi alle Camere moltiplica le disfunzioni della pubblica amministrazione; la razionalizzazione delle funzioni dello Stato: sono questi i passi salienti di una intervista del ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari.

Pensioni: il problema del tetto dovrà essere esaminato dal consiglio dei ministri e non so quale decisione prevarrà — ha detto — ma il limite a 24 milioni mi sembra eccessivamente basso. Su un tema di così grande rilevanza, che interessa la pluralità dei cittadini, non si può prendere una decisione "immaginata a tavolino", cioè senza l'avallo del paese e del Parlamento. Penso comunque che finiremo col trovare soluzioni obiettive di migliore giustizia.

Le preoccupazioni dei dipendenti pubblici sono infondate, dice il ministro. I loro diritti saranno tutelati. La nuova legge consentirà, attraverso norme transitorie, di raccordare in modo equo le vecchie e le nuove disposizioni. Ci saranno alcune norme meno favorevoli (come quelle relative al prepensionamento), ma saranno compensate da importanti vantaggi relativi, fra l'altro, alle liquidazioni.

«Non si deve più ripetere il grave sconcio delle pensioni di annata — ha aggiunto Gaspari — *occorre perciò chiedere un sacrificio a chi lavora, in termini di equità e di giustizia».*

Il ministro si è poi riferito al problema dell'assenteismo. *«Le norme per l'incentivazione del personale hanno ridotto l'assenteismo e migliorato la qualità del lavoro. Queste premiano quanti hanno mansioni più pesanti».*

OGGI E DOMANI

• **CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO.** Oggi è convocato il Consiglio Cna-*Atp* di Torino, (via Avellino 6, ore 21).

• **ENTI LOCALI.** Continua a Saint-Vincent il 18° convegno nazionale dell'Associazione ragionieri degli enti locali (Ardel).

• **CGIL.** Si riunisce oggi, presso la Camera del lavoro territoriale di Ivrea il consiglio direttivo per discutere i temi relativi alla riforma del salario. Analoga riunione a Saluzzo.

NEL MARE DI DATI

Una guida all'uso delle tante statistiche

TORINO — Ogni giorno, in Italia, si pubblica un vero e proprio mare di statistiche. Ma questi dati vengono poi effettivamente utilizzati e, innanzitutto, arrivano con puntualità sul tavolo di chi potrebbe averne bisogno per impostare, potenziare ed aggiornare la sua attività?

L'Unione Industriale di Torino ha promosso — prima in Italia — un seminario per fare il punto sui problemi posti sinora dalla mancanza di un dialogo costruttivo fra chi elabora dati e quanti li debbono poi impiegare. Con l'occasione, è stata presentata una interessante *«Guida alle fonti statistiche e alla loro utilizzazione»*, curata dall'Ufficio studi dell'Unione Industriale torinese.

Introdotto dal vicepresidente degli imprenditori torinesi, Aldo Ravaioli, l'incontro ha visto la partecipazione in veste di relatori di Paolo Quirino (Istat), Innocenzo Cipolletta (Isco), Angelo Tantazzi (Prometeia), Antonio Mariotti (Confindustria), Cesare Sacchi (Fiat).

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14/9	13/9
ALIMENTARI		
Alivar	6350	6350
Eridania	8300	8350
Florio	108	108
Milanagr. Vittoria	5110	5110
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	16750	17000
C. Ass. Milano risp.	7600	7600
Comp. Latina ord.	555	535
Comp. Latina priv.	455	440
Generali	32700	32800
RAS	49500	49500
SAI ord.	11550	11580
SAI priv.	12600	12750
Toro Ass. ord.	11510	11520
Toro Ass. priv.	8670	8725
BANCARI		
B. Comm. Italiana	18900	18900
Banco di Roma	15700	15550
Credito Italiano	2040	2040
Interbanca priv.	19000	19100
Mediobanca	61250	61200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4540	4630
Burgo priv.	3580	3615
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	110	110
Pozzi-Ginori risp.	110	110
Eternit ord.	290	290
Eternit pref.	295	295
Unicem ord.	15290	15200
Unicem risp.	12625	12625
CHIMICI		
Italgas	1000	1000
Mira Lanza	26375	26050
Montedison	1166	1172
Parametti	1550	1540
Pierrel ord.	1380	1360
Pierrel risp.	690	690
Saffa ord.	5600	5600
Saffa risp.	5460	5325
SAIAG	1150	1150
Snia B.P.D. ord.	1828	1809
Snia B.P.D. risp.	1800	1785
COMMERCIO		
Rinascente ord.	461	464
Rinascente priv.	330	338
Silos Genova	1150	1128
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	884	885
Autostrada To- Mi	8150	8250
Italcable	10150	10100
NAI	24	23
SIP ord.	1890	1890
SIP risp.	1916	1930
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	140	142
Borgosesia ord.	9800	9600
Borgosesia risp.	2700	2700
La Centrale ord.	1800	1815
La Centrale risp.	1538	1550
La Centrale r. 1-7-82	1495	1570
CIR ord.	7500	7580
CIR risp.	7470	7600
Fidis	4050	4150

Titoli	14/9	13/9
Finsider	39	39
Fiscambi	3450	3450
GIM ord.	3875	3810
GIM risp.	2150	2150
IFI priv.	4560	4580
IFIL ord.	5200	5220
IFIL risp.	4020	4050
Invest	2790	2760
Mittel	1200	1200
Pirelli & C.	3020	3000
Pirelli SpA ord.	1730	1730
Pirelli SpA risp.	1750	1750
SAROM	1900	1900
Schiapparelli	276	279
SME	760	755
SMI ord.	2173	2173
SMI risp.	1580	1580
STET ord.	3090	2105
STET risp.	2000	2000
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2610	2610
B.I.I. ord.	705	705
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	660	665
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acque	120	120
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	728	737
I.P.I.	1500	1500
ISVIM	15100	15000
Risanam. Napoli ord.	5450	5450
Risanam. Napoli risp.	5550	5500
SIFA	3450	3450
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1730	1730
Fiat ord.	4135	4146
Fiat priv.	3355	3360
Gilardini	11010	11100
Magneti Marelli ord.	1210	1210
Magneti Marelli risp.	1215	1215
Olivetti ord.	5740	5755
Olivetti priv.	4880	4885
Olivetti risp.	5705	5705
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4515	4515
Saslb priv.	3990	3990
Westinghouse	—	20750
METALLURGICI		
Dalmine	436	431
Fornara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	2900	2955
Fisac ord.	5100	5100
Fisac risp.	5300	5300
DIVERSI		
Acque Potabili	3350	3350
Ciga Hotels	3508	3505
Pacchetti	59	59
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	243	243
Centrale 13% 81/88	106	106
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/88	177	177
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 88	178	178
Olivetti 13% 81/91	131	131
Pirelli 13% 81/91	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/9	13/9
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105 10	105 30
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/88	109 70	109 20
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-9-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 10	100 20
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 10	100 15
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 05	100 12
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 20	100 15
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 65	101 65
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 60	101 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 18% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 10	101 20
C.C.T. 1-8-86 II	99 90	99 95
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 35	101 35
C.C.T. 1-9-86 II	100 30	100 25
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 40	101 40
C.C.T. 1-10-86 II	100 30	100 25
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 25	101 50
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 35	101 40
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 45	101 30
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 10	101 25
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 10	101 35
C.C.T. 1-11-87	100	100 20
C. Cr. Tes. 1-7-88	101	101 25
C.C.T. 1-8-88	100 90	101 10
C.C.T. 1-9-88	101	101
C.C.T. 1-10-88	101	101
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	94 30	94 30
B.T.P. 12% 1-10-84	99 75	99 75
B.T.P. 18% 1-1-85	100 60	100 60
B.T.P. 17% 1-5-85	101	101 20
B.T.P. 17% 1-7-85	101 15	101 15
B.T.P. 17% 1-10-85	101 35	101 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	145 90	145 90
Enel 6 indicizzate	—	—
Enel 81/88 indicizzate	101 25	101 25
Enel 82/88 indicizzate	106 50	106 50
Enel 82/89 II indicizzate	105 90	105 95
Enel 82/89 III indicizzate	106 40	106 70

Titoli	14/9	13/9
Enel 82/89 IV indicizzate	106 45	106 45
Enel 83/90 I indicizzate	106 95	106 90
Enel 83/90 II indicizzate	103 60	103 60
Enel 83/90 III indicizzate	103 60	103 60
Autostrade 6% 66/86 I	88	88
Autostrade 6% 67/87	89 40	89 40
Autostrade 7% 73/88	89 40	89 40
C.C. OO. PP. 5%	75 60	75 60
C.C. OO. PP. 5,5%	73 50	73 50
C.C. OO. PP. 6%	67 50	67
C.C. OO. PP. 7%	63 60	63 60
C.C. Int. St. 6% 66 I	89 90	89 90
C.C. Int. St. 6% 67 II	89 30	89 30
C.C. Int. St. 6% 68 III	88 10	88 10
C.C. Int. St. 7% 70 I	81 30	81 30
C.C. Int. St. 7% 71 II	79 80	79 80
C.C. Aut. 7% 70 I	86 60	86 60
C.C. Aut. 7% 72 II	85	85
FF.SS. 6% 66 I	92 60	92 60
FF.SS. 6% 67	89 30	89 30
FF.SS. 7% 72 I	86	86
Amm. FF.SS. 7% 70	80	80
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 Indiciz.	102 70	102 70
ICIPU vent. 6%	85 10	86 10
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/85 indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/86 indicizzate	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	101 50	101 50
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	106	106
Montedison 13,5% 78	197	197
Olivetti 82/87 indicizzate	104 30	103 70
Pirelli 82/89 indicizzate	103 50	100 50
Fiat 81/88 indicizzate	103 60	103 60
Città Torino 6% 62/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	95 10	95 15
Pr. To AEM 5,5% 62/85	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	82 40	82 40
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	71 90	71 90
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	57 30	57 30
S. Paolo OO. PP. 6%	90	90
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101	101 10
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 82 23ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	100	100
Fond. Piemonte V.A. 6%	60	60
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/9	13/9
ALIMENTARI		
Alivar	6365	6362
Bonifiche Ferr.	25200	25200
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	8280	8330
Ind. Buitoni ord.	1900	1901
Buitoni risp.	1690	1625
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	5070	5080
Perugina ord.	1711	1710
Perugina risp.	1565	1580
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35650	36000
Ausonia Ass.	902	902
C. Ass. Mi ord.	16750	16990
C. Ass. Mi risp.	7700	7830
C. Latina ord.	548	551
C. Latina priv.	465	445
FIRS ord.	1218	1210
FIRS risp.	575	582
Generali	32700	32800
Italia Assicurazioni	9531	9530
L'Abeille	33150	32500
La Fondiaria	46000	45700
La Previdente	11880	12300
RAS	49380	49400
SAI ord.	11801	11620
SAI priv.	12840	12840
Toro Ass. ord.	11500	11550
Toro Ass. priv.	8652	8700
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4301	4300
B. Comm. Ital.	16850	16850
B. Naz. Agric.	5545	5560
B. Naz. Agric. pr.	3300	3300
Banco Roma	16749	16600

Titoli	14/9	13/9
Banco Lariano	3500	3590
Cred. Italiano	2050	2030
Cred. Varesino	3876	3900
Interbanca priv.	18950	19110
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	61850	61000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4532	4525
Burgo priv.	3565	3620
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	1036	1050
Ed. Espresso	5110	5120
Mondadori ord.	3610	3735
Mondadori priv.	1990	1980
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1095	1090
Pozzi-Ginori ord.	108	108
Pozzi-Ginori risp.	111 50	111 50
Eternit ord.	292	292
Eternit pref.	300	298
Italcementi ord.	49600	49610
Italcementi risp.	41900	40050
Unicem ord.	15400	15150
Unicem risp.	12600	12600
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4800	4750
Caffaro ord.	595	595
Caffaro risp.	600	600
Farmit. Erba	8100	8110
Italgas	1000	998 50
Lepetit ord.	26500	25750
Lepetit priv.	25500	25530
Mira Lanza	26400	26000
Montedison	1168	1177
Perlier	8430	8430

Titoli	14/9	13/9
Pierrel ord.	1368	1380
Pierrel risp.	685	688
Rol	1430	1411
Saffa ord.	5601	5600
Saffa risp.	5500	5300
Siossigeno	16250	15300
Snia B.P.D. ord.	1830	1797
Snia B.P.D. risp.	1800	1776
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	461 25	464 50
La Rinascente priv.	330 75	335
Silos	1100	1110
Standa ord.	5880	5890
Standa risp.	5960	5990
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	880	885
Ausiliare	8010	7910
Autostrada To-Mi	8030	8060
Italcable	10090	10050
NAI	24 75	22 50
Nord Milano	5150	5150
SIP ord.	1890	1890
SIP risp.	1921	1920
Tripcovich	5700	5690
Selm	2322	2350
Tecnomasio	414	415
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1360	1342
Agricola Fin. ord.	12800	12800
Agricola Fin. risp.	11950	12000
Bastogi IRBS	140 25	142
Bonif. Siele	35010	34950
Borgosesia ord.	9790	9700
Borgosesia risp.	2690	2640

Titoli	14/9	13/9
Brioschi	792	795
Buton	2040	2050
La Centrale ord.	1800	1806
La Centrale risp.	1521	1535
La Centrale r. 1-7-82	1490	1575
CIR ord.	7630	7630
CIR risp.	7450	7590
Euromobiliare	4960	4960
Fidis	4050	4140
Fin. Breda	4250	4020
Finmare	21	20
Finrex	1100	1150
Finsider	38 50	38 50
Fiscambi	3455	3450
Gemina ord.	499	506
Gemina risp.	528	528
GIM ord.	3860	3470
GIM risp.	2175	2180
IFI priv.	4580	4570
IFIL ord.	5205	5220
IFIL risp.	4019	4025
Invest	2775	2770
Italmobiliare	38800	39150
Mittel	1205	1205
Partec. Finanz.	1936	1936
Pirelli & C.	3030	3012
Pirelli SpA ord.	1730	1726
Pirelli SpA risp.	1765	1758
Reina ord.	14359	14350
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3726	3800
Sarom	1810	1850
Schiapparelli	272	280
SME	758 75	759 50
SMI ord.	2175	2175
SMI risp.	1581	1580

Titoli	14/9	13/9
Stet ord.	3100	2110
Stet risp.	2012	2006
Terme Acqui	515	515
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6460	6460
Attività Immobiliari	2612	2612
B.I.I. ord.	702	702
B.I.I. risp.	660	660
Cogefar	1685	1680
Cond. Acqua Roma	118 50	118
De Angeli Frua	1598	1570
Gen. Imm. Sogene	725	735
Iniziative Edilizie	24340	24400
Inv. Imm. I. «A»	2215	2215
Inv. Imm. I. r.	2205	2250
Isvim	15000	15500
La Milano Centrale o.	6400	6420
La Milano Centrale r.	6210	6150
Risanamento ord.	5450	5450
Risanamento risp.	5400	5175
Gila	3435	3430
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	3790	3810
Fiat ord.	4140	4165
Fiat priv.	3345	3390
Gilardini	11010	11050
Franco Tosi	16450	16500
Magneti M. ord.	1205	1210
Magneti M. risp.	1205	1210
Olivetti ord.	5725	5760
Olivetti priv.	4880	4880
Olivetti risp.	5705	5700
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4502	4511
Saslb ord.	4030	4030
Saslb priv.	3995	3999
Westinghouse	20500	20750
Worthington	2180	2089

Titoli	14/9	13/9
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	240	244 75
Cantier. Metall. Ital.	5011	5075
Dalmine	438	430
Falck ord.	2110	2130
Falck risp.	2200	2220
Ilssa-Viola	838	838
La Magona	5150	5190
Pertusola	459	459
Trafilerie	3279	3300
TESSILI		
Cant. e Zinelli	44	42
Cantoni	2895	2950
Cucirini	1349	1356
Cascami 1873	3280	3290
Eliolona	950	970
FISAC ord.	5205	5200
FISAC risp.	5200	5400
Linif. e Can. o.	1765	1770
Linif. e Can. r.	899	899
Marzotto ord.	1498	1498
Marzotto risp.	1700	1676
Olcese Veneziano	40 35	40 50
Rotondi	11700	11750
Unione Manif.	sosp.	sosp.
Zucchi	3211	3215
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1640	1640
Acq. De Ferrari risp.	1655	1651
Acqua Potabili	3350	3360
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3505	3500
Jolly Hotel	4750	4750
Pacchetti	59	59
Trenno	15845	15790

SUD, MILIARDI A PIOGGIA SPENGONO LE POLEMICHE FRA DC E I SOCIALISTI

Frasca (psi) aveva chiesto le dimissioni del ministro De Vito. Il consiglio dei ministri approva gli interventi

ROMA — Decollano i provvedimenti per il Mezzogiorno approvati dal Consiglio dei ministri ([illegible] miliardi per completare le opere, altri 100 mila per i prossimi nove anni) e si spengono le polemiche. Il vice-presidente della commissione per il Mezzogiorno, Frasca (psi) aveva chiesto le dimissioni del ministro De Vito, «*perché aveva ritardato la presentazione del piano triennale*». Ora aggiunge di non voler ritirare la richiesta, tuttavia i socialisti si dimostrano molto più cauti di lui, e dopo l'approvazione dei provvedimenti tutto lascia supporre che i contrasti si appianeranno.

De Vito, comunque, ha risposto a Frasca: «*Forse lui era deluso per le opere del suo collegio elettorale... Non c'è alcun motivo perché io lasci il mio posto*».

Il decreto approvato dal Consiglio dei ministri definisce i poteri del commissario liquidatore della ex Cassa del Mezzogiorno e disciplina l'intervento straordinario nelle regioni meridionali per i prossimi nove anni. Il provvedimento, che ha carattere d'urgenza, consentirà — in attesa dell'entrata in vigore della disciplina organica dell'intervento straordinario nel Sud dell'Italia — la prosecuzione degli interventi più urgenti nel settore delle opere pubbliche e della incentivazione industriale. Ciò per evitare la stasi degli investimenti pubblici e privati e garantire il mantenimento dei livelli occupazionali.

Il disegno di legge, che secondo il governo rappresenta una svolta meridionalistica, prevede la riforma organica dell'intervento straordinario. Questo si realizzerà infatti mediante programmi triennali e avrà una dotazione finanziaria di 10 mila miliardi l'anno. Lo strumento per attuare l'intervento viene individuato nel disegno di legge in un apposito «Fondo nazionale per lo sviluppo del Mezzogiorno», al quale è affidato il compito di finanziare e approvare, dopo una valutazione tecnica ed economica, i progetti in materia di opere pubbliche e investimenti.

Le opere saranno realizzate da una molteplicità di soggetti pubblici e privati, tra i quali le Regioni, i Comuni, le comunità montane, le imprese, le cooperative. Alcune norme riguardano soprattutto il sistema delle incentivazioni industriali, che saranno estese ai settori tecnologicamente più avanzati quali l'informatica, la telematica e la biotecnologia, e ai servizi reali di supporto alle attività delle imprese esistenti.

Un aspetto qualificante del provvedimento riguarda le semplificazioni procedurali. Le disposizioni in questo settore hanno lo scopo di assicurare la massima tempestività nella erogazione delle agevolazioni. Il personale della ex Cassa del Mezzogiorno sarà utilizzato in parte dal fondo nazionale e in parte dagli altri organi dell'intervento straordinario (le imprese collegate), che saranno riordinati per garantire una maggiore efficienza. r. i.

Saverio De Vito

Salvatore Frasca

Sospensione per 4 mesi, finanziamenti a fine anno

IL GOVERNO APPROVA OGGI LA PROROGA DEGLI SFRATTI

ROMA — Il Consiglio dei ministri approverà oggi il decreto di proroga degli sfratti. Per tutta la giornata di ieri gli esperti dei diversi dicasteri hanno cercato di raggiungere un accordo sui due punti chiave del progetto (i Comuni ai quali deve essere applicata la sospensione e i finanziamenti) senza tuttavia trovare un'intesa.

In pratica gli esperti si sono divisi su due posizioni: da una parte chi sostiene che la proroga deve essere molto breve e limitata alle dodici grandi città più in difficoltà, dall'altra parte il ministro Nicolazzi che dice che non si può continuare a praticare la politica delle proroghe a ripetizione, ma bisogna approvare al più presto la riforma dell'equo canone e il pacchetto-casa messo a punto dal governo e che langue da mesi in Parlamento. Alla fine Craxi ha incaricato il sottosegretario Amato di tenere una riunione tecnica per buttare giù una bozza.

Il piano che oggi sarà varato, si baserà presumibilmente sulle indicazioni già date:

1. Sospensione degli sfratti per quattro mesi, fino a tutto il dicembre 1984;
2. La proroga interesserà dodici grandi città (Torino, Roma, Genova, Milano, Napoli, Bari, Venezia, Taranto, Palermo, Bologna, Catania e Firenze) e altri sedici centri minori particolarmente in difficoltà;
3. Per i [illegible] miliardi che i Comuni dovrebbero destinare all'acquisto di appartamenti, se ne riparlerà a fine anno, una volta completato il canalmento degli sfratti.

«LAMA E' AMBIGUO DIALOGO DIFFICILE»

Dura replica del segretario Cisl Merli-Brandini «Soltanto doppiezza nella sua risposta sul referendum»

ROMA — Doveva essere una risposta «*chiarificatrice*» e tale da favorire la riapertura del dialogo fra le Confederazioni. Invece, la lettera di Lama a Carniti e Benvenuto sul referendum del pci — sollecitata dal leader Cisl — ha sollevato una polemica vivace. Il segretario confederale Cisl, Pietro Merli Brandini, accusa addirittura Luciano Lama di «*doppiezza*».

«*Il referendum è un'iniziativa di partito che porta avanti la linea che il pci si è data contro il taglio della scala mobile contenuto nel decreti del governo sul costo del lavoro* — aveva scritto il segretario Cgil — *si tratta di una scelta di chiara natura politica, di utilizzazione di uno strumento istituzionale sulla quale sono legittime valutazioni diverse, come su tutte le scelte politiche, da parte dei singoli lavoratori, militanti ma che non coinvolge la Cgil in quanto tale né le sue strutture*».

Pietro Merli Brandini

La lettera — che riguarda non solo il referendum, ma tutti i temi di rilievo attualmente sul tappeto dell'iniziativa sindacale — si conclude con l'invito, rivolto alle altre confederazioni, a «*pervenire ad un incontro delle nostre segreterie nei tempi più rapidi*», suggerendo come data «*l'inizio della prossima settimana*».

Durissima, si è detto, la replica di Merli Brandini: «*La doppiezza è una categoria politica che ha trovato legittimità solo in casa comunista. Ogni proposta costruita sulla doppiezza non è compresa dalla gente semplice che la respinge per ragioni etiche e politiche. Sul referendum* — ha concluso — *Lama non vuole dire né sì né no. Un modo di fare che appartiene ad una cultura diversa dalla nostra*».

Polemica ridimensionata, lavori ad una svolta?

LA DC SOLLECITERA' LA «COMMISSIONE BOZZI»

ROMA — Risulta ormai ridimensionata la polemica sulle dichiarazioni fatte dal segretario De Mita sulla funzionalità della commissione bicamerale sulla riforma delle istituzioni presieduta dal liberale Aldo Bozzi.

Il consiglio nazionale del partito ha corretto il tiro e lo stesso segretario ha [illegible] to le sue critiche smentendo che i deputati dc della commissione si sarebbero ritirati se essa non fosse riuscita a raggiungere i suoi scopi entro un tempo estremamente breve.

Anzi, dal consiglio nazionale democristiano è uscito un invito ai commissari dello scudo crociato ad approfondire il confronto con tutte le forze presenti nella commissione in vista di una proficua conclusione dei lavori.

Tuttavia la polemica che è stata innescata in questi ultimi due giorni sulla utilità e la funzionalità della commissione, se ha trovato reazioni negative tra le altre forze politiche della maggioranza e nel pci, ha riscontrato anche critiche all'interno del partito.

Donat-Cattin, con la sua astensione sul documento finale del consiglio nazionale e con la presentazione di un proprio documento, ha concretamente [illegible] una differenziazione con la linea della segreteria.

Non è un mistero che Donat-Cattin sia contro il premio maggioritario nelle elezioni e propenda per la proporzionale, preoccupato che si possano trovare soluzioni che rispecchino logiche bipolari che snaturerebbero il ruolo centrale della dc.

DUE CORTEI A GENOVA E MILANO

GENOVA — Sciopero di quattro ore e manifestazione senza incidenti, ieri nel capoluogo ligure, dei lavoratori Italsider. Ma, a proposito della operazione di salvataggio dello stabilimento di Cornigliano, c'è da registrare che Lucchini, attuale leader degli industriali italiani, ha precisato di non essere parte in causa. Si profila quindi una nuova cordata di privati. In ogni caso, dopo le assicurazioni date da Altissimo e Darida a nome del governo, la tensione a Genova sembra un po' allentata.

Cortei anche a Milano, per lo sciopero all'Alfa Romeo. I lavoratori degli stabilimenti di Arese e Portello, cassintegrati e no hanno manifestato in centro contro i piani dell'azienda, sfilando sotto la sede dell'Intersind.

PER DROGA SCOPERTA A BARGE SI CERCANO COMPLICI DEI TRE GIOVANI ARRESTATI

SALUZZO — (a. g.) *Proseguono le indagini dei carabinieri di Saluzzo e di Pinerolo per identificare i componenti di una banda di spacciatori di droga dopo il blitz degli investigatori saluzzesi in una mansarda di Barge con l'arresto di tre giovani per detenzione e spaccio di droga, detenzione e porto illegale di armi.*

L'operazione dei carabinieri è avvenuta dopo una lunga serie di indagini: a Barge, paese del fondovalle fra Saluzzo e Pinerolo, da tempo si teneva sotto controllo una mansarda all'ultimo piano di un condominio in via Cuneo 13. Qui abitano Mariangela Cuccinielio, di 32 anni, nata a Salerno e residente a Pinerolo in via Pinardi 2, casalinga, ed il suo convivente Paolo Santangelo, 23 anni, originario di Catania e anche lui residente per l'anagrafe a Pinerolo in via Podgora [illegible]. Con loro c'era anche il fratello della donna, Giovanni, di [illegible] anni, domiciliato a Salerno in via Petrarca 6.

Sorpresi all'alba, i tre giovani non hanno fatto in tempo a far sparire dieci grammi di eroina pura, un bilancino per le dosi, un «narghilè» per il fumo, varie banconote ed assegni, due rivoltelle a tamburo ed una automatica calibro 7,65 (con i numeri di serie resi illeggibili), munizioni ed alcuni oggettini d'oro (spille, orecchini, medagliette) che gli inquirenti ritengono essere stati dati ai tre da tossicodipendenti in cambio della polverina.

«Naturalmente non possiamo considerare l'operazione conclusa, ci sono ancora molti aspetti da valutare e approfondire», [illegible] alla squadra di polizia giudiziaria di Saluzzo.

A Gifflenga continua il mistero del torrente Cervo

UN FIORE DEPOSTO DAI COMPAGNI DI SCUOLA SUL BANCO DI LUCA, SCOMPARSO DA MAGGIO

CIGLIANO — (a. r.) Sul banco di terza elementare della scuola di Gifflenga, ieri, primo giorno di scuola, è stato deposto un fiore. Era il banco occupato sino al 16 maggio scorso da Luca Piscopo, penultimo di [illegible] fratelli dei coniugi Anna e Rocco Piscopo, scomparso nelle acque del torrente Cervo in piena e mai più ritrovato. Sono trascorsi ormai 122 giorni da quel pomeriggio e del bambino si sono perse le tracce. Di lui, com'è noto, furono recuperati soltanto i calzini rossi trovati sulla sponda del torrente e la sua bicicletta ripescata dal fondale del Cervo dove si era insabbiata. Da tempo, ha spiegato la signora Piscopo sconvolta e angosciata, ogni ricerca sembra essersi arenata. La madre del bambino continua a sostenere che il piccino è stato rapito e oggi ha voluto lanciare un appello.

Chi fosse in grado di fornire notizie di Luca «lo faccia al più presto — ha detto la donna — perché la triste, sconcertante e dolorosa vicenda abbia a concludersi».

Il signor Rocco Piscopo non sottovaluta l'ipotesi, per altro a suo tempo formulata, secondo cui il corpicino di Luca, travolto dalla piena del Cervo di quel maggio eccezionalmente piovoso, cadendo con la bicicletta in acqua sia rimasto insabbiato sul fondale ricoperto da un profondo strato sabbioso. L'angoscia regna sovrana dunque in casa Piscopo dove si attende ogni giorno che il telefono trilli portando notizie confortanti.

Quel 16 maggio Luca, rientrando da scuola dopo pranzo, era uscito come suo solito in bicicletta. Fu il padre del bambino, gestore in proprio della scuolabus di Mottalciata, rincasando dopo essersi sincerato delle condizioni del Cervo che scorre poco lontano da casa in contrada Castellazzo, a scoprire l'assenza di Luca. Aveva radunato i più piccoli dei suoi figli per donare loro un palloncino in occasione del suo onomastico. Nel fare la conta si era accorto dell'assenza del bambino.

2 possibilità per un hobby redditizio:

E' sempre più diffuso, in tutto il mondo e ora anche in Italia, l'hobby della macchina per maglieria portatile, per chi vuol creare, con grande risparmio, ogni tipo di maglia, per uso proprio o per altri. A Torino la distribuzione e l'assistenza più qualificate sono affidate al Centro Femac, che fra le numerose marche e modelli di cui dispone, Vi ricorda i due più richiesti:

1 - Femac Superfacile: la macchina per chi vuole subito il massimo. Dotata di schede perforate, cartamodello automatico, cucitrice, carrello per intarsi, corso registrato su cassetta. Prezzo: L. 1.263.000 + iva.

2 - Femac Gelsomina (novità): è la versione semplificata del modello Superfacile. Dotata di schede perforate, carrello per intarsi, corso registrato su cassetta. E con la preziosa possibilità di poter, in qualunque momento, essere completata con tutti gli automatismi della Superfacile. Prezzo: L. [illegible] + iva.

Entrambi i modelli sono corredati di ricambi e accessori d'uso, con addestramento gratuito anche a domicilio, **cinque anni garanzia**; pagamento rateale.

Centro Femac Via San Quintino 4/bis (Porta Nuova) - Torino (aperto anche il sabato)

ATTENZIONE: per chi prenota telefonicamente (senza impegno), regaliamo un pratico sostegno smontabile per la macchina. Telefonate al 535.365.

NUOVO DIVERTONE

SUPERSALAGIOCHI

VIA GALLIARI 7

se cerchi un impiego qualificato

ISCRIVITI AI CORSI PROFESSIONALI PER

PROGRAMMATORI

SU CALCOLATORE ELETTRONICO LINGUAGGIO COBOL 0 RPG II

INFORMAZIONI PRESSO

ISTITUTO MARIA VITTORIA

P.zza Vittorio, 13 - Torino Tel: 88 09 58 - 88 98 70

COMPLESSO RESIDENZIALE IN RIVOLI

"RIVOLI GARDEN" srl vende

- **APPARTAMENTI** signorili di ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, di mq 103 e mq 108.
- **BOX** auto e magazzini.
- **RIFINITURE** di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi.
- **POSSIBILITA' DI PERMUTE.**

Rivolgersi corso Torino ang. via Mongiole - Rivoli

Tel. 953.1768 - 650.3171

(Assistenza tecnica in cantiere)

Il 21-23 settembre

FORZE NUOVE CONVEGNO A ST-VINCENT

ROMA — Si svolgerà dal 21 al 23 settembre a Saint-Vincent, il tradizionale convegno annuale del raggruppamento di Forze Nuove della dc. Il programma è stato illustrato dagli onorevoli Donat-Cattin e Fontana nel corso di una conferenza stampa.

Il convegno di quest'anno è stato strutturato su una serie di tavole rotonde, ognuna incentrata su un problema di particolare attualità ed interesse. Dai problemi economici a quelli istituzionali, dai problemi del governo a quelli più specifici del partito.

Nel corso del convegno si avvicenderanno al microfono molti ed illustri esponenti della democrazia cristiana. E' stata preannunciata la presenza di Amintore Fanfani e del vicepresidente del consiglio Arnaldo Forlani, che trarrà le conclusioni del congresso insieme allo stesso Donat-Cattin.

Alle tavole rotonde prenderanno parte fra gli altri tanti invitati, Andreatta, [illegible] Lombardini, Vittorino Chiusano, Donat-Cattin, che parleranno degli attuali problemi economici. Sui problemi istituzionali interverrà invece il senatore Ruffilli, che proprio ieri ha svolto davanti al consiglio nazionale la relazione su questo stesso argomento.

Un altro tema di particolare importanza che verrà trattato sarà quello delle prossime elezioni amministrative del 1985.

Pubblicato un suo scritto in Urss

SACHAROV ADESSO SI E' PENTITO?

La rivista sovietica «Fisica sperimentale e teorica» ha pubblicato nel suo ultimo numero un articolo scientifico firmato da Andrej Sacharov. Non è una notizia come un'altra. E' del tutto fuori dell'ordinario che in Urss si faccia firmare su un qualsiasi giornale o rivista un articolo a una «non persona», un «emigrante interno», un uomo che da tempo ha rotto con il regime ed è stato esiliato, senza alcuna sentenza di tribunale, insieme alla moglie in una città chiusa agli stranieri come Gorkij; che — infine — è stato tagliato fuori da qualsiasi possibilità di ricerca e di legame con il proprio ambiente di studi.

La prassi solitamente usata è quella di ritirare dalla circolazione libri e articoli degli «antisovietici», degli «emigranti», esterni (cui viene tolta la cittadinanza) e quelli «interni», che vengono espulsi dal loro ambiente di lavoro e relegati a mansioni spesso umilianti.

Sacharov ha fatto eccezione solo perché non è stato espulso dall'Accademia delle scienze: per la resistenza della maggioranza degli altri accademici oppure, per il ruolo determinante che egli ha avuto nello sviluppo delle ricerche bellico-nucleari negli Anni 40 e 50.

Si ricorderà, tuttavia, che il decreto di Breznev che lo esiliava a Gorkij (gennaio '80), lo privava anche dei titoli e delle onorificenze conquistate nel corso di una carriera precoce e brillantissima.

Con la pubblicazione dell'articolo, Sacharov viene automaticamente riammesso nella «comunità» dei cittadini sovietici: e cessa di essere un «antisovietico», un «emigrante interno». Il fatto ha un [illegible] valore simbolico; ed è strano che la stampa internazionale non l'abbia percepito. Ci sembra del tutto improponibile l'ipotesi di un gesto di autonomia;

In Urss non è possibile, né pensabile una cosa del genere. Né si può pensare ad un gesto di clemenza del regime verso lo scienziato, in vista del prossimo incontro tra il presidente americano Reagan e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko, o ad una volontaria conciliazione dello scienziato con i suoi persecutori, a più di tre mesi dall'inizio dello sciopero della fame.

Resta in piedi un'altra ipotesi: quella che avanzò in un'intervista [illegible] nel luglio scorso (vedi «Stampa Sera» del 16 luglio), Irina Ilojvskaja Alberti, direttrice di «Russkaja Mysl» (settimanale che esce in russo a Parigi ed è redatto da emigranti).

In quell'occasione la Ilojvskaja confermò la fondatezza delle notizie che davano Sacharov ricoverato (sin dal maggio scorso) nell'ospedale psichiatrico «Semacko» di Gorkij e sottoposto ad un intenso trattamento a base di psicofarmaci (aminazina) e ipnosi, condotta da un notissimo specialista, il prof. Rozhnov, già occupatosi di dissidenti da «rieducare»: uno di questi, padre Dudko (massimo esponente del dissenso religioso) fu portato davanti alla tv di Mosca, dove confessò i propri «errori» e dichiarò il proprio «pentimento».

Dalla somma di questi elementi, la Ilojskaja traeva una conclusione angosciante: il regime voleva ottenere il «pentimento» di Sacharov attraverso la chimica, l'ipnosi e l'isolamento in un ospedale psichiatrico. Se a questa ipotesi si collegano la condanna della Bonner, moglie di Sacharov, a cinque anni di esilio a Gorkij (così non potrà più andare a Mosca e dare notizie ai corrispondenti occidentali di sé e del marito), le agghiaccianti immagini di un Sacharov [illegible] e spento, realizzate dal Kgb e vendute a giornali e tv occidentali dal «giornalista» Victor Louis, se si pensa all'ostinato rifiuto di far visitare Sacharov ai colleghi occidentali che l'avevano chiesto con tanta insistenza, allora la notizia della pubblicazione dell'articolo sulla rivista di fisica può, presumibilmente, precedere una notizia ancora più clamorosa e sinistra: il «pentimento» del grande scienziato, la fine cioè del suo dissenso. Nel pianeta Urss, tutto è possibile.

Piero Sinatti

Appello del Pontefice durante il viaggio in Canada

IL PAPA: «ABBANDONATE LA CORSA AL PROFITTO»

Ha invitato i fedeli a condividere con gli altri la ricchezza

MONCTON — Lanciando un nuovo appello alla giustizia economica, nella quinta giornata della sua missione in Canada, il Papa ha rivolto ai fedeli l'invito ad abbandonare la «corsa al profitto» e ad imparare a condividere con gli altri la ricchezza.

«Nessuno pensi che il proprio interesse venga prima di quello degli altri ma tutti pensino invece agli interessi degli altri», ha chiesto il Papa ai 100.000 fedeli (oltre il triplo delle previsioni) raccoltisi per ascoltare la messa in un campo reso fangoso dalla pioggia.

Questa è la seconda volta nel giro di due giorni che il Papa affronta temi economici: questa volta ha chiesto un impegno a vivere una vita semplice e generosa. «In contrasto con l'attuale corsa al profitto, ai consumi ed alla gratificazione artificiale».

Il Papa ha anche fatto accenno alla lotta contro l'aborto: gli «impegni di carità», ha detto, «devono includere il rispetto per i diritti dell'Uomo, compreso il diritto alla vita fin dal momento del concepimento».

Un giornale di Edmonton, capitale dello Stato di Alberta, ha intanto ricevuto una lettera di minaccia contro papa Giovanni Paolo secondo, che dovrà fare tappa lunedì in tale città.

Lo si è appreso da fonti della polizia.

Nella lettera, accompagnata da una foto del Pontefice ritagliata da un giornale e firmata «vittime dell'ingiustizia fatta», è scritto: «Ci vedremo alla messa allo stadio e se il Papa verrà mancato, si sceglierà qualcun altro a caso».

La polizia ha aperto un'inchiesta ma non sembra attribuire eccessiva credibilità a questa minaccia. Gli inquirenti ritengono che si tratti di un mitomane probabilmente inoffensivo.

In ogni evenienza, sono state adottate più strette misure di sicurezza attorno e all'interno dello stadio.

Tre sondaggi

GERALDINE FERRARO E MONDALE PERDONO TERRENO

NEW YORK — Mancano meno di otto settimane alle elezioni del 6 novembre alla Casa Bianca e per il partito democratico si accumulano cattive notizie. Nelle ultime ore la situazione è peggiorata. Tre sondaggi, tutti molto affidabili — ABC-Washington Post, Gallup e Harris — danno costanti Mondale in larghissimo svantaggio rispetto al presidente Reagan. E' tornata sulle prime pagine e in apertura dei radiotelegiornali la vicenda della situazione fiscale della candidata alla vicepresidenza, Geraldine Ferraro.

La decisione unanime della commissione etica della Camera di aprire un'inchiesta è una semplice «routine» ed era largamente [illegible] dalla stessa Ferraro: ciononostante si tratta pur sempre di ulteriore pubblicità negativa.

FIDUCIA DEL PARLAMENTO A SHIMON PERES «MA LE DIVERGENZE NON SONO RISOLTE»

Tel Aviv. Il primo ministro Shimon Peres, al centro. Alla sua destra, l'ex premier Shamir

GERUSALEMME — Ha avuto accenti vibranti e sinceri, nella consapevolezza della gravità della situazione interna, il discorso con il quale il primo ministro israeliano Shimon Peres, l'ottavo nella storia moderna dello Stato ebraico, ha concluso nella notte al Knessett un dibattito di otto ore suggellato dalla fiducia quasi plebiscitaria votata dal Parlamento al governo di unità nazionale formato da laboristi e Likud. Ottantanove i voti favorevoli, diciotto quelli contrari con l'astensione di un solo parlamentare, Moderchai Verahubski, che si era battuto perché il suo partito, lo «Shinui», di matrice religiosa, non entrasse a far parte della grande coalizione.

All'assemblea Peres ha chiesto di mettere da parte ogni divergenza per il bene del Paese: per superare la grave crisi economica che lo Stato d'Israele attraversa, e per fare in modo che l'esercito israeliano possa lasciare finalmente il Libano meridionale senza per questo rinunciare alla sua sicurezza.

Malgrado l'accordo Peres ha riconosciuto pubblicamente che le divergenze tra i due principali settori del Parlamento non sono appianate.

Alcuni paesi intendono chiedere somme troppo alte per la concessione del documento

A «PESO D'ORO» IL PASSAPORTO EUROPEO

Sorgono altri ostacoli sulla integrazione dei dieci membri della Comunità

BRUXELLES — La Commissione europea scende in campo per evitare che, per il rilascio del passaporto europeo, alcuni paesi Cee chiedano, come si preparano a fare, «versamenti esageratamente elevati». Con l'integrazione europea — è la tesi di Bruxelles — viaggiare deve essere più facile, ma non costare di più.

In un documento inviato al Consiglio dei ministri della Comunità per fare il punto dei progressi in atto verso la realizzazione dell'«Europa dei cittadini», auspicata dai capi di Stato dei «dieci» al vertice di Fontainebleau (giugno '84), la Commissione deplora la lentezza di alcuni paesi Cee a introdurre il passaporto europeo e invita alcuni di essi «a non approfittare dell'introduzione del documento per maggiorare le somme richieste, che, già ora, in alcuni Paesi sono eccessive».

La commissione afferma poi che i pannelli con la scritta «dogana», le file di attesa alle frontiere e le barriere intracomunitarie sono «l'espressione simbolica più visibile dell'esistenza della non-Europa» e propone ai «dieci» misure di alleggerimento dei controlli.

Nel campo delle franchigie, la commissione propone che il valore della merce in esenzione doganale per ogni viaggiatore sia alzato dagli attuali 280 ecu (385.000 lire circa) a 400 ecu (550.000 lire circa), a partire dal primo gennaio 1985.

La commissione auspica infine che, in occasione di una riunione, il 8 ottobre prossimo, i ministri dei «dieci» decidano l'introduzione definitiva di un documento unico per il trasporto merci.

Allarme per un rapporto pubblicato dal ministero dell'Agricoltura

GOVERNO INGLESE AUTORIZZA DISCARICHE DI SCORIE RADIOATTIVE NEL TAMIGI

LONDRA — Scorie radioattive sono regolarmente scaricate nel Tamigi da una industria farmaceutica con l'approvazione del governo, si legge in un rapporto del ministero dell'Agricoltura britannico.

Il rapporto elenca 26 diversi impianti britannici autorizzati a scaricare in mare o nei fiumi scorie radioattive. Viene comunque precisato che il livello di radioattività di tali scorie «è così basso da essere estremamente difficile da determinare».

I laboratori della società Amersham scaricano scorie radioattive sia nelle acque del Tamigi (dallo stabilimento situato nel Buckinghamshire) sia nell'estuario del fiume Severn (da un altro stabilimento nel Galles).

Un totale di 11 centrali nucleari, 4 impianti per il trattamento di combustibile atomico, 3 centri britannici di ricerca, cinque basi militari e due impianti della Amersham sono autorizzati a scaricare in mare e nei fiumi scorie con percentuale radioattiva, precisa il rapporto.

Il ministero dell'Agricoltura britannico afferma che negli ultimi anni la percentuale di scorie radioattive scaricate «legalmente» nei fiumi e nei mari è diminuita.

E' un'offerta eccezionale dei Concessionari Ford.